lariotex

bilancio integrato 2025

GUIDA AL DOCUMENTO

Il presente documento è composto da:

- **Relazione sulla gestione:** contiene a) le informazioni previste dal Codice civile e dalla normativa applicabile sui risultati e sull'andamento della gestione e b) l'Informativa relativa alle tematiche di sostenibilità, presentata a titolo volontario.
- **Bilancio d'esercizio:** comprende i prospetti contabili (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario) e la Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC).

L'Informativa di sostenibilità è stata redatta secondo le metodologie e i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, come definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards), secondo l'opzione di rendicontazione in accordance with the GRI Standards.

La redazione di una Relazione sulla gestione, che integri il reporting societario con contenuti di sostenibilità, riconosce la rilevanza strategica delle tematiche ESG (Environmental - Social - Governance) e consente di migliorare la qualità complessiva delle informazioni pubblicate e diffuse, a vantaggio di tutti gli stakeholder.

Indice dei contenuti

Relazione sulla gestione 7

Lariotex in sintesi 9
Lettera agli stakeholder 11
Lariotex 15
Profilo e identità 15
Informativa di sostenibilità 15
La performance economico-finanziaria 16
La performance del periodo 16
Situazione patrimoniale e finanziaria 17
Principali dati economici 20
Valore generato e distribuito 22
Green financing - Il debito sostenibile di Lariotex 23
Informativa di sostenibilità 24
Criteri di redazione 24
Modello di business 27
Lariotex 27
Il mercato, i clienti 29
Ricerca e sviluppo 30
Stakeholder 30
Associazioni 32
Strategia e sostenibilità 33
Scenario di riferimento 33
Strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari 33
Direttiva 2024/825 – Green Claims 34
Regolamento (UE) 2024/1781 – Ecodesign per Prodotti Sostenibili 34
Regolamento (UE) 2025/40 – Packaging and Packaging Waste Regulation 35
Lariotex: sostenibilità per scelta 36
Governance e condotta responsabile del business 38
La governance di Lariotex 38
Il rispetto delle norme - La compliance 42
Impatti e temi materiali 42
Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards 42
Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche 43
I temi materiali 45
La gestione dei rischi 49
Double Materiality Assessment - ESRS 53
Temi materiali – Obiettivi ed azioni 54
Le politiche 59
Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità 59
Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/2001 59
Codice Etico e di condotta 61
Politica per la sostenibilità 62

Performance di sostenibilità 64
Ambiente 64
Le risorse umane 76
Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera 83
Etica e integrità 87
GRI Content Index – Indice dei contenuti GRI 88
Ulteriori indicatori ESRS 100
Altre informazioni 104
Evoluzione prevedibile della gestione 104

Bilancio di esercizio 107

Stato Patrimoniale 110
Conto economico 113
Rendiconto finanziario, metodo indiretto 115
Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 117

Relazione del Collegio Sindacale 151

Relazione della Società di Revisione 159

Relazione sulla gestione

Lariotex in sintesi

		2025	2024	2023
Performance economica e finanziaria				
Valore della produzione	EURO MILIONI	62,2	65,8	60,9
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	EURO MILIONI	1,3	2,8	4,7
Utile dell'esercizio	EURO MILIONI	0,3	1,0	2,5
Patrimonio netto	EURO MILIONI	16,4	17,5	17,3
Posizione Finanziaria Netta	EURO MILIONI	25,0	25,0	18,6
Cash flow operativo	EURO MILIONI	6,98	(3,5)	11,6
Emissione di un Basket Bond ESG sottoscritto da Unicredit e Cassa Depositi e Prestiti con valutazione rating sostenibilità da parte di Cerved				
Qualità e sostenibilità & Supply chain				
Politiche e Sistemi di gestione	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 con Codice Etico			
Tessuti con certificazione	% SU TOTALE VENDITE	82,6%	82,1%	69,0%
Standard e certificazioni prodotti / collezioni	• BCI Better Cotton Initiative • ECOVERO™ by Lenzing • FSC Forest Stewardship Council • GOTS Global Organic Textile Standard • GRS Global Recycle Standard • JICELL™ by Jilin • Masters of FLAX FIBRE™ • STANDARD 100 by OEKO-TEX® • OCS Organic Content StandardRWS Responsible Wool Standard • TENCEL™ Lyocell by Lenzing			
Risorse umane				
Pari opportunità - Responsabili di funzione di genere femminile	%	60%	75%	75%
Turnover totale	%	42,3%	18,2%	15,8%
Ore medie di formazione erogate	ORE	19,7	33,8	21,3
Salute e sicurezza – infortuni sul lavoro	NUMERO	-	-	-
Ambiente				
Consumi di energia (interni)	GJOULE	1.461,4	1.167,3	1.022,2
Intensità dei consumi di energia (energia su metri venduti)	GJ/M*1.000	5,61	3,44	3,44
Emissioni dirette / indirette (GHG Scope 1 -2 location-based)	tCO_2e	90,0	75,3	71,4
Intensità delle emissioni (emissioni su metri venduti)	$tCO_2e/m*1.000.000$	3,45	2,22	2,40
Emissioni indirette (GHG Scope 3) – Trasporti / WtW - Well-to-Wheel	tCO_2e	2.228,2	1.799,7	1.127,2

"Il futuro appartiene a chi ha il coraggio di cambiare.

Non si costruisce nulla restando fermi, né si cresce evitando il rischio".

– Sergio Marchionne

Lettera agli stakeholder

GRI Standards 2-22

Le parole di Sergio Marchionne non sono, per noi, una semplice citazione: sono diventate un promemoria quotidiano. Il coraggio di cambiare e la responsabilità del rischio non appartengono alle dichiarazioni di principio, ma alle scelte concrete che si compiono quando il contesto invita a rimandare. Il 2025, per Lariotex, è stato proprio questo: un anno in cui abbiamo deciso di muoverci, di investire e di riorganizzare, trasformando l'incertezza in un'occasione per rafforzare la nostra struttura industriale e prepararci alle sfide – non sempre prevedibili – che attendono l'intera filiera tessile.

Durante l'anno abbiamo aggiunto tasselli importanti, uno dopo l'altro, come si fa quando si costruisce qualcosa che deve durare. Abbiamo ottenuto l'autorizzazione a Luogo Approvato e Magazzino Doganale per la sede di Vertemate con Minoprio: un passaggio che, nella pratica, significa più controllo sui tempi, più fluidità nei flussi in entrata e in uscita e una gestione doganale più efficiente, con minori complessità e maggiore affidabilità per nostri clienti. Per sostenere questa evoluzione e rispondere con prontezza alle necessità di stoccaggio e movimentazione, abbiamo acquistato un ulteriore deposito a Cucciago (CO), che stiamo ristrutturando al fine di rafforzare la nostra capacità logistica e la continuità di servizio.

Abbiamo poi scelto di investire su competenze che avvicinano ancora di più Lariotex al cuore del prodotto: l'acquisizione di una realtà artigianale di eccellenza nella realizzazione di modelli e prototipi per capi confezionati, ci consente di accompagnare il cliente lungo una porzione più ampia della catena del valore e di arricchire la nostra proposta con servizi a maggiore contenuto tecnico e creativo. Ogni passo in avanti, però, ha richiesto attenzione, disciplina e capacità di tenere insieme molte variabili. Nuovi spazi significano nuovi processi; nuovi processi significano regole chiare, standard condivisi e, soprattutto, sicurezza. Abbiamo lavorato per mettere ordine, dare metodo e consolidare procedure, perché la crescita non diventi mai improvvisazione. Lo abbiamo fatto in un quadro di volatilità che continua a toccare la nostra quotidianità: tensioni geopolitiche, oscillazioni dei costi energetici, trasporti, tempi di consegna, approvvigionamenti. L'inizio di questo 2026 lo conferma: non vince chi indovina il futuro, ma chi sa adattarsi senza perdere la propria direzione.

Nel frattempo, è cresciuta anche la nostra organizzazione: oggi superiamo quota 40 dipendenti, anche per effetto dell'acquisizione richiamata. Ma, più dei numeri, conta ciò che quei numeri rappresentano: nuove energie, nuove responsabilità, nuovi percorsi di inserimento e formazione, una cura costante per la sicurezza e per la condivisione di una cultura comune.

Un'impresa non è fatta solo di macchine, capannoni o procedure: è fatta di persone che ogni giorno scelgono di metterci competenza, attenzione e senso del dovere. A tutte loro desidero rivolgere un ringraziamento sincero. Il "*coraggio di cambiare*" non è uno slogan: è la somma di gesti quotidiani, spesso silenziosi, che rendono possibile il miglioramento continuo e ci permettono di affrontare le trasformazioni con coesione, pragmatismo e fiducia. A supporto di questo percorso, abbiamo continuato a investire in tecnologia: non per inseguire la novità, ma per rafforzare ciò che conta davvero – solidità dei sistemi, affidabilità dei dati, ef-

ficienza dei processi. Dalla tracciabilità dei flussi alla pianificazione, dal controllo degli stock alla gestione documentale, l'obiettivo è uno solo: sostenere una crescita ordinata, misurabile e sempre più capace di dare risposte rapide.

Abbiamo lavorato anche sul modo in cui decidiamo e governiamo la Società. Nel luglio 2025 si è insediato un Consiglio di Amministrazione composto, oltre che dai due soci della controllante Lariotrade S.r.l., da una terza figura indipendente. È una scelta che interpreta un principio semplice: nei momenti complessi serve più qualità nelle decisioni, più confronto, più metodo. La presenza di una visione esterna rafforza l'equilibrio, arricchisce le competenze e ci aiuta ad allinearci alle migliori prassi. In questo modo abbiamo reso la struttura societaria più aderente alle esigenze di oggi e più pronta alle evoluzioni di domani, mantenendo continuità e trasparenza in uno scenario di mercato che richiede lucidità e rapidità di risposta.

In questo cammino, sarebbe irrealistico ignorare le difficoltà del settore. Il mercato del tessile sta attraversando un passaggio profondo: i consumi cambiano, la produzione deve essere più rapida e flessibile, le fasce di prezzo si polarizzano e le abitudini d'acquisto continuano a evolversi. Per la filiera significa spesso lavorare su quantità più contenute, con effetti immediati sulla saturazione e, di conseguenza, su volumi e fatturati. Significa anche fare i conti con margini sotto pressione: prezzi più tirati, costi dei fattori produttivi più alti, aspettative crescenti su qualità e puntualità, livelli di servizio più elevati in tempi più stretti. È una fase che seleziona e che obbliga tutti a scegliere: restare ancorati a ciò che era, oppure investire per diventare ciò che serve. Noi abbiamo scelto la seconda strada.

La risposta di Lariotex a questa complessità è stata, e continua a essere, duplice. Da un lato, abbiamo ampliato il perimetro della nostra proposta: non per disperderci, ma per diventare più completi e più utili al cliente. Logistica più forte, autorizzazioni doganali, nuove competenze sui modelli e prototipi: sono scelte che ci permettono di offrire un servizio integrato, capace di generare valore in più punti della catena. Dall'altro lato, abbiamo scelto di restare vicini ai clienti, ancora più di prima. In un periodo in cui la domanda è più selettiva, la differenza la fanno l'ascolto, l'affidabilità e la capacità di rispondere con responsabilità anche quando la pressione aumenta.

Ci siamo sempre messi al servizio del distretto tessile comasco con gradualità e rispetto, cercando di comprenderne le esigenze e di trasformarle in soluzioni.

Oggi più che mai, la centralità torna al prodotto, all'innovazione e alla collaborazione tra attori della filiera. È qui che si costruiscono le sinergie che permettono di attraversare insieme un periodo critico e di prepararci, con lucidità, a ciò che verrà.

Le esperienze maturate negli ultimi anni – con tutto ciò che ci hanno insegnato – e l'immutato dinamismo aziendale rappresentano un patrimonio che non vogliamo disperdere. È questo spirito che ci consente di restare in movimento anche quando il contesto si fa complicato, senza perdere i riferimenti fondamentali.

La nostra vision e la nostra mission restano solide: creare valore con competenza tecnica e affidabilità operativa; innovare con pragmatismo; agire con responsabilità verso clienti, persone e territorio; costruire nel tempo relazioni basate su trasparenza e qualità del servizio.

Sono parole semplici, ma trovano senso solo se tradotte, ogni giorno, in comportamenti coerenti.

Se il 2025 è stato, per molti aspetti, un anno di difesa e consolidamento – con pressioni sui prezzi e sui volumi e un mercato che ha imposto scelte nette – il 2026 si sta delineando come un anno in cui la ripartenza avrà un significato diverso. Non sarà, necessariamente, una corsa ai volumi. Sarà piuttosto una ripartenza fatta di sostanza: qualità, sostenibilità, servizio e flessibilità. Qualità significa proteggere il posizionamento e ridurre i costi della non qualità. Sostenibilità significa scegliere processi e materiali migliori, investire in tracciabilità e assumersi responsabilità che il mercato – e le nuove generazioni – chiedono con sempre maggiore forza. Servizio significa esserci: puntualità, gestione delle urgenze, disponibilità al confronto. Flessibilità significa saper rispondere a collezioni più frequenti, lotti più piccoli e richieste personalizzate, senza perdere efficienza. È su questi pilastri che intendiamo costruire i prossimi passi, continuando a rafforzare organizzazione e tecnologia, investendo in competenze e processi per trasformare la complessità in un vantaggio competitivo.

Non ci aspetta un percorso semplice e, con realismo, sappiamo che i tempi restano impegnativi. Proprio per questo riteniamo giusto fermarci un momento e guardare con lucidità a ciò che abbiamo costruito nel 2025.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto pari a 311.991,35 Euro, dopo aver scontato Imposte per 292.145,00 Euro: un risultato che, al di là del dato, racconta la capacità della Società di mantenere equilibrio, continuità e disciplina gestionale anche in una fase di mercato complessa. La Nota Integrativa riporta i dettagli del Bilancio 2025, mentre la Relazione Integrata sulla Gestione – che accoglie anche l'Informativa di Sostenibilità – offre le chiavi di lettura dell'andamento, dei principali fattori di rischio e delle linee di sviluppo che orientano le nostre scelte.

Vorrei chiudere richiamando un aspetto che per noi non è mai "accessorio": il rapporto con il territorio e con le persone. Anche nel 2025 Lariotex ha confermato il proprio

impegno verso la formazione e la comunità, con iniziative che sentiamo parte della nostra identità. Abbiamo sostenuto l'Università Carlo Cattaneo – LIUC di Castellanza, contribuendo con una borsa di studio e con un Premio di merito. È un modo concreto per investire nel futuro: nei giovani, nelle competenze e in quella cultura del lavoro e dell'innovazione che farà la differenza per il nostro comparto. Abbiamo inoltre rinnovato una donazione alla Cooperativa Sociale "Il Mosaico" di Bulgarograsso, realtà che opera con dedizione nell'inclusione lavorativa e nel supporto a persone in situazione di fragilità. Crediamo che un'impresa sia davvero solida quando, oltre a generare valore, riesce anche a restituire qualcosa, con discrezione e continuità. Con questa consapevolezza guardiamo al futuro con determinazione. Continueremo a cambiare, a migliorare e a costruire, perché – come ci ricorda la citazione in apertura – non si cresce evitando il rischio: si cresce assumendosi la responsabilità delle proprie scelte, insieme.



Pierluigi Biondi
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lariotex

Profilo e identità

Informativa di sostenibilità

GRI Standards 2-1; 2-6

Lariotex, fondata nel 2013, ha sede a Vertemate con Minoprio (CO), in un territorio, quello del distretto tessile di Como, che è storicamente conosciuto per la lavorazione e il commercio della seta. Lariotex S.p.A. (Lariotex, la Società) ha il proprio core business nel settore del commercio all'ingrosso dei prodotti tessili, ponendosi quale partner di riferimento per la clientela business, italiana ed estera, per i tessuti pronti per stampa e/o per tinta.

Lariotex lavora quotidianamente per garantire ai propri clienti degli standard elevati: una ricerca costante, un'ampia collezione e consegne veloci e puntuali. La Società vanta un'offerta di tessuti tra le più complete, focalizzata su fibre quali il poliestere, la viscosa, la seta e il cotone. Sono inoltre commercializzati articoli in acetato, cashmere, lana, lino, lyocell, modal, nylon e ramie.

Nel 2025 la Società, a seguito delle acquisizioni di un nuovo magazzino in Cucciago (CO) e di una piccola azienda artigianale dedita all'attività di prototipia e modelleria per capi confezionati ad Albese con Cassano (CO), ha ampliato la propria offerta commerciale. Inoltre, grazie a nuove competenze interne, Lariotex si sta muovendo nel settore del filo e del filato, nonchè nella fornitura di tessuti già tinti. Pur rappresentando oggi delle aree che incidono in misura ancora marginale sul volume delle vendite, si tratta di iniziative di notevole importanza a livello strategico, anche alla luce delle dinamiche dei mercati del tessile. In questa attività, la Società sta coinvolgendo la filiera, allo scopo di dar vita a sinergie virtuose a beneficio dell'intero distretto.

Al 31 dicembre 2025 il capitale sociale di Lariotex ammonta a Euro 10.000.000, corrispondente a n. 10.000.000 di azioni con diritto di voto. L'azionista di controllo è Lariotrade S.r.l.. Nell'esercizio 2025 Lariotex ha realizzato Euro 62,2 milioni di ricavi. Al 31 dicembre 2025 i dipendenti della società erano 37.

La Società si distingue nelle sue attività per il rispetto dell'ambiente, delle persone e del fare impresa in modo etico. Lariotex si impegna infatti a commercializzare prodotti eco-friendly, a garantire procedure sostenibili di spedizione e ambienti di lavoro sicuri e inclusivi.

Inoltre, la ricerca di soluzioni innovative per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta caratterizzano il modello di business di Lariotex e le relazioni con gli stakeholder nell'intera catena del valore (dalla supply chain per la scelta dei tessuti e condivisione degli standard, alla gestione della logistica, alle relazioni con i dipendenti, fino ai rapporti con la clientela business, osservando le dinamiche del mercato e dei consumatori finali).

Lariotex ritiene che fare impresa sia **comunicare e collaborare per condividere scelte, progetti, percorsi innovativi e strategie di sviluppo lungo tutta la catena del valore.** La **sostenibilità è parte integrante** di ogni decisione strategica aziendale.



La performance economico-finanziaria

La performance del periodo

Anche nel corso del 2025, come per gli anni precedenti, il contesto economico e geopolitico globale è stato caratterizzato da dinamiche complesse, tra cui conflitti internazionali, criticità nei sistemi di trasporto, processi di riadattamento del commercio globale e un'accelerazione nello sviluppo dell'intelligenza artificiale. Ciò ha fortemente condizionato la crescita economica e in particolare il clima di fiducia generale. Senza dimenticare i riflessi sui costi e soprattutto sui tempi dei trasporti che, per un importatore come Lariotex, sono essenziali per garantire il corretto approvvigionamento della filiera del tessile.

In questo contesto di instabilità del mercato, la Società ha comunque visto una crescita delle vendite legate alla collezione Luxury che ha portato ad una maggior incidenza della fibra seta; allo stesso tempo, le vendite delle fibre legate al fast fashion, poliestere in primis, hanno subito una contrazione.

In particolare, l'anno oggetto di rendicontazione è stato caratterizzato da 4 macro tendenze:

- un **riadattamento del commercio globale**: a seguito delle tensioni geopolitiche e delle difficoltà logistiche, le principali economie stanno progressivamente orientando le proprie strategie verso nuove **collaborazioni;**
- lo sviluppo dell'**intelligenza artificiale** sta rappresentando il fulcro di una trasformazione generale, conseguentemente anche nel mondo del tessile si sta assistendo ad una riprogettazione delle stampe e dei prodotti fino ai processi di vendita;
- **evoluzione della domanda**: l'invecchiamento della popolazione e il crescente potere di spesa della cosiddetta *Generazione d'argento,* stanno rendendo questa fascia di consumatori un segmento di riferimento per i **brand di fascia medio-alta;**
- **la nascita di nuovi stili e tendenze di consumo**: in particolare, l'affermarsi di tendenze che coniugano funzionalità e stile.

In tale contesto, Lariotex ha identificato i propri driver di crescita:

- **consolidamento del ruolo di importatore e distributore** di tessuti non solo destinati al fast fashion, ma anche ai segmenti **Luxury** e a specifiche nicchie di mercato, facendo leva sulla riconosciuta **affidabilità come fornitore**;
- **ampliamento della presenza commerciale e della penetrazione nel settore**, attraverso lo sviluppo di **nuovi rapporti commerciali**, il rafforzamento delle partnership esistenti e il presidio diretto dei mercati di riferimento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

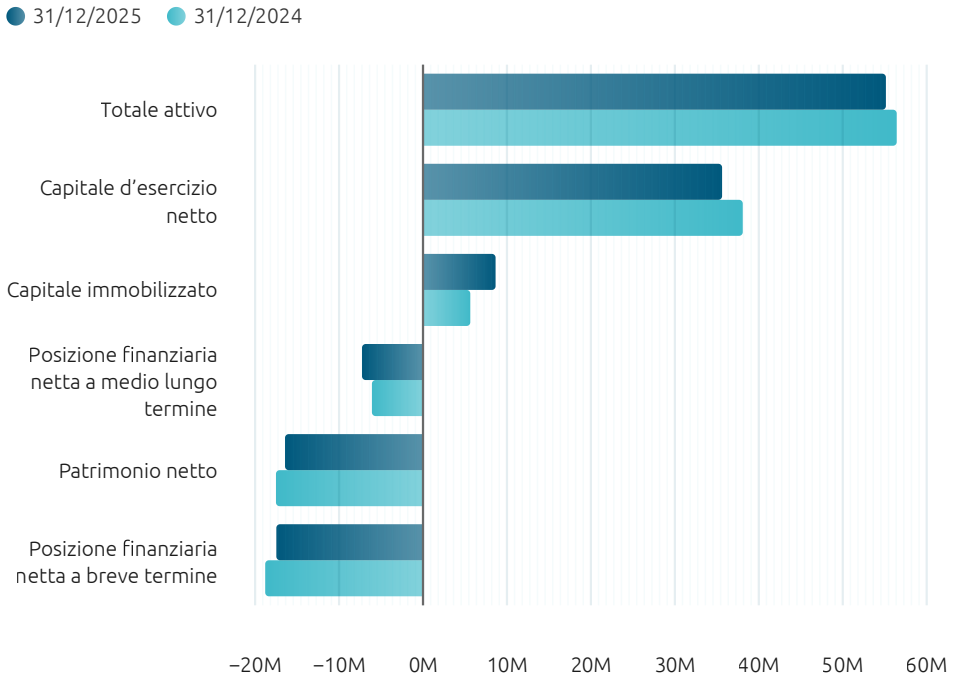
Con riferimento alle informazioni previste dall'art. 2428 del codice civile, vengono di seguito riportati i dati e le informazioni relative alla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale della Società, lo Stato Patrimoniale riclassificato è di seguito rappresentato, con dettaglio di scostamenti in termini assoluti e percentuali rispetto l'esercizio precedente.

↓ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali nette	7.764.537	5.295.449	2.469.088	46,63%
Immobilizzazioni materiali nette	880.201	337.858	542.343	160,52%
Capitale immobilizzato	**8.644.738**	**5.633.307**	**3.011.431**	**53,46%**
Rimanenze di magazzino	25.056.460	26.198.364	-1.141.904	-4,36%
Crediti verso Clienti	17.316.909	18.701.947	-1.385.038	-7,41%
Altri crediti	2.995.494	3.145.082	-149.588	-4,76%
Ratei e risconti attivi	245.663	204.672	40.991	20,03%
Attività d'esercizio a breve termine	**45.614.526**	**48.250.065**	**-2.635.539**	**-5,46%**
Debiti verso fornitori	-9.252.300	-9.682.239	429.939	-4,44%
Acconti	-10.663	-6.830	-3.833	56,12%
Debiti tributari e previdenziali	-383.709	-163.459	-220.250	134,74%
Altri debiti	-227.032	153.012	-74.020	48,38%
Ratei e risconti passivi	-113.893	-155.119	41.226	-26,58%
Passività d'esercizio a breve termine	**-9.987.597**	**-10.160.659**	**173.062**	**-1,70%**
Capitale d'esercizio netto	**35.626.929**	**38.089.406**	**2.462.477**	**-6,46%**
Capitale investito netto	**44.271.667**	**43.722.713**	**548.954**	**1,26%**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-290.466	-141.478	-148.988	105,31%
Altre passività a medio e lungo termine	-2.801.676	-1.177.903	-1.623.773	137,85%
Passività a medio lungo termine	**-3.092.142**	**-1.319.381**	**-1.772.761**	**134,36%**
Patrimonio netto	-16.439.927	-17.516.692	1.076.765	-6,15%
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-7.267.347	-6.087.937	1.179.410	19,37%
Posizione finanziaria netta a breve termine	-17.472.251	-18.798.703	1.326.452	-7,06%
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**-41.179.525**	**-42.403.332**	**1.223.807**	**-2,89%**
Totale fonti	**-44.271.667**	**-43.722.713**	**-548.954**	**1,26%**
Totale attivo	55.141.128	56.429.473	-1.288.346	-2,28%

↓ PRINCIPALI VOCI DI ATTIVO E PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE



A migliore descrizione della situazione patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura = [A. PATRIMONIO NETTO] - [B. IMMOBILIZZAZIONI]	7.795.189	11.883.385	12.232.606
Quoziente primario di struttura = [A. PATRIMONIO NETTO] / [B. IMMOBILIZZAZIONI]	1,90	3,11	3,39
Margine secondario di struttura = [A. PATRIMONIO NETTO + B. FONDI PER RISCHI E ONERI + C. TFR + D.I.2. DEBITI PER OBBLIGAZIONI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO + D.IV.2. DEBITI VS BANCHE ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO] - [B. IMMOBILIZZAZIONI]	18.154.678	19.290.702	23.158.578
Quoziente secondario di struttura = [A. PATRIMONIO NETTO + B. FONDI PER RISCHI E ONERI + C. TFR + D.I.2. DEBITI PER OBBLIGAZIONI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO + D.IV.2. DEBITI VS BANCHE ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO] / [B. IMMOBILIZZAZIONI]	3,10	4,42	5,52

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale.

		31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Rotazione delle rimanenze = [C.I. RIMANENZE / (B.6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO + B.11. VARIAZIONE RIMANENZE)] X365	GIORNI	191	181	174
Rotazione delle rimanenze sul fatturato = [C.I. RIMANENZE / A. VALORE DELLA PRODUZIONE] X365	GIORNI	150	145	138
Rotazione dei crediti = [C.II.1 CREDITI VS CLIENTI / A.1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI] X365	GIORNI	104	104	120
Rotazione dei debiti = [D.7. DEBITI VS FORNITORI / (B.6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIERIE E DI CONSUMO + B.7. PER SERVIZI + B.8. PER GODIMENTO BENI DI TERZI)] X365	GIORNI	62	56	81

La posizione finanziaria netta contabile al 31/12/2025, confrontata con l'anno precedente, è la seguente:

↓ POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
Quota crediti ceduti in prosoluto	**257.070**	**86.815**	**170.255**	**196,11%**
Depositi bancari	497.876	1.345.461	-847.585	-63,00%
Denaro e altri valori in cassa	1.766	1.366	400	29,28%
Disponibilità liquide	**499.642**	**1.346.827**	**-847.185**	**-62,90%**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**125.151**	**1.112.460**	**-987.309**	**-88,75%**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	-4.727.276	-1.454.544	3.272.732	225,00%
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	-6.784.692	-9.739.373	2.954.681	-30,34%
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	-425.441	-651.287	225.846	-34,68%
Anticipazioni per pagamenti esteri	-1.579.613	-3.143.402	1.563.789	-49,75%
Quota a breve di finanziamenti	-4.837.092	-6.356.199	1.519.107	-23,90%
Debiti finanziari a breve termine	**-18.354.114**	**-21.344.805**	**-2.990.691**	**-14,01%**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**-17.472.251**	**-18.798.703**	**1.326.452**	**-7,06%**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	-	-4.727.276	-4.727.276	-100,00%
Quota a lungo di finanziamenti	-7.267.347	-1.360.661	5.906.686	434,10%
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**-7.267.347**	**-6.087.937**	**-1.179.410**	**19,37%**
Posizione finanziaria netta	**-24.739.598**	**-24.886.639**	**147.041**	**-0,59%**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria = [C.II. CREDITI (ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO) + C.III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI + C.IV. DISCPONIBILITÀ LIQUIDE + D RATEI E RISCONTI (ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO)] / [D. DEBITI (ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO) + E. RATEI E RISCONTI (ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO)]	0,751	0,781	1,000
Liquidità secondaria = [C.I. RIMANENZE + C.II. CREDITI (ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO) + C.III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI + C.IV. DISCPONIBILITÀ LIQUIDE + D RATEI E RISCONTI (ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO)] / [D. DEBITI (ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO) + E. RATEI E RISCONTI (ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO)]	1,635	1,612	1,944
Indebitamento = [C. TFR + D. DEBITI] / [A. PATRIMONIO NETTO]	2,177	2,145	1,974
Tasso di copertura degli immobilizzi = [A. PATRIMONIO NETTO + C. TFR + D. DEBITI (OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO)] / [B. IMMOBILIZZAZIONI]	2,776	4,215	5,274

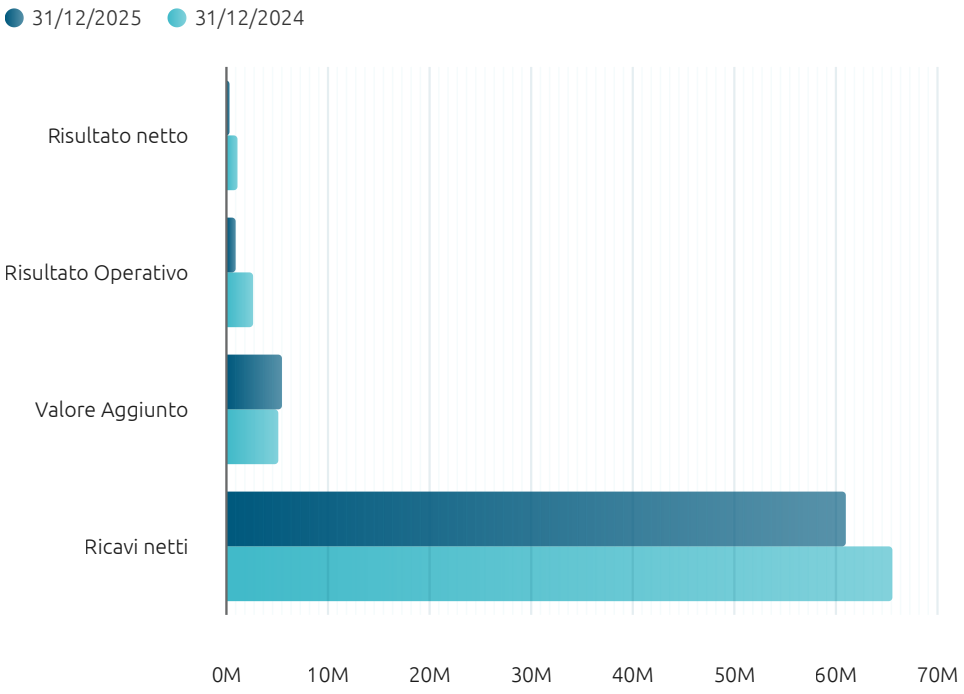
Principali dati economici

Per quanto riguarda la situazione reddituale Vi presentiamo il conto economico riclassificato comparato con l'esercizio precedente, evidenziando scostamenti in termini assoluti e percentuali.

↓ CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PER MARGINI

	31/12/2025		31/12/2024		Variazione	Variazione %
Ricavi netti	60.975.264	99,41%	65.562.489	99.69%	-4.587.225	-7,00%
Produzione interna	922.198	1,5%	-	-	922.198	-
Costi esterni	56.430.130	92,00%	60.454.432	91,92%	-4.024.302	-6,66%
Valore Aggiunto	**5.467.332**	**8,91%**	**5.108.058**	**7,77%**	**359.274**	**7,03%**
Costo del lavoro	1.831.667	2,99%	1.364.916	2,08%	466.751	34,20%
Margine Operativo Lordo	**3.635.665**	**5,93%**	**3.743.141**	**5,69%**	**-107.476**	**-2,87%**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.724.547	4,44%	1.117.290	1,70%	1.607.257	143,85%
Risultato Operativo	**911.118**	**1,49%**	**2.625.852**	**3,99%**	**-1.714.734**	**-65,30%**
Proventi non caratteristici	360.294	0,59%	206.134	0,31%	154.160	74,79%
Proventi e oneri finanziari	672.848	1,10%	-1.814.021	-2,76%	2.486.869	-137,09%
Risultato Ordinario	**1.944.260**	**3,17%**	**1.017.964**	**1.55%**	**926.296**	**90,99%**
Rivalutazioni e svalutazioni	-1.340.124	-2,18%	663.483	1,01%	-2.003.607	-301,98%
Risultato prima delle imposte	**604.136**	**0,98%**	**1.681.447**	**2,56%**	**-1.077.311**	**-64,07%**
Imposte sul reddito	292.145	0,48%	590.142	0,90%	-297.997	-50,50%
Risultato netto	**311.991**	**0,51%**	**1.091.305**	**1,66%**	**-779.314**	**-71,41%**

↓ PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO



A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE = [A.IX UTILE D'ESERCIZIO] / [A. PATRIMONIO NETTO]	1,90%	6,23%	14,44%
ROI = (A. VALORE DELLA PRODUZIONE – B. COSTI DELLA PRODUZIONE) / [S.P. ATTIVO]	2,31%	5,02%	8,81%
ROS = (A. VALORE DELLA PRODUZIONE – B. COSTI DELLA PRODUZIONE) / [A.1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI]	2,09%	4,32%	7,67%
ROA = (A. VALORE DELLA PRODUZIONE – B. COSTI DELLA PRODUZIONE) / [(S.P. ATTIVO N + S.P. ATTIVO N-1)/2]	2,28%	5,18%	8,12%
MOL sui ricavi	5,96%	5,71%	8,86%

I mercati di riferimento di Lariotex sono prevalentemente costituiti da clienti con sede in Italia, da cui deriva il 79,8% di ricavi nel 2025. La quota di ricavi da vendite nell'Unione Europea è invece del 17,6% (Ricavi di A1, conto economico).

↓ RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

		2025		2024		2023	
Italia	EURO MIGLIAIA	48.862	79,8%	52.222	79,7%	45.553	74,8%
Unione Europea	EURO MIGLIAIA	10.712	17,6%	12.062	18,4%	14.120	23,2%
Altri paesi	EURO MIGLIAIA	1.580	2,6%	1.278	1,9%	1.200	2,0%
Totale	EURO MIGLIAIA	**60.975**	**100,0%**	**65.562**	**100,0%**	**60.873**	**100,0%**

Valore generato e distribuito

GRI Standards 3-3; 201-1

Il Valore economico direttamente generato e distribuito evidenzia la ripartizione del valore distribuito ai diversi stakeholder, interni ed esterni e viene calcolato riclassificando il conto economico da prospetto del Bilancio di esercizio. In particolare, il Valore generato si riferisce ai ricavi di Lariotex (Ricavi, Altri ricavi operativi, Proventi finanziari), mentre il Valore economico distribuito accoglie i costi riclassificati per categoria di stakeholder, unitamente, ove presenti, ai dividendi distribuiti agli azionisti.

Il Valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra Valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, accantonamenti, fiscalità anticipata e differita. In considerazione del modello di business di Lariotex, la quota largamente maggioritaria del Valore distribuito è a favore dei fornitori. Nel 2025 sono stati distribuiti dividendi per complessivi Euro 1.380.000.

↓ VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

	2025	2024	2023
Valore economico generato	**61.028.443**	**65.734.411**	**60.977.228**
Fornitori - Costi operativi	(54.020.006)	(60.976.052)	(54.126.127)
Risorse umane - Costo del personale	(1.831.667)	(1.364.916)	(1.162.521)
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	(2.355.382)	(1.462.778)	(1.471.570)
Pubblica Amm.ne - Imposte	(1.360.779)	(666.062)	(1.114.637)
Azionisti - Dividendi distribuiti	(1.380.000)	(870.000)	(1.050.000)
Valore economico distribuito	**(60.947.835)**	**(65.339.808)**	**(58.924.855)**
Valore economico trattenuto	**80.608**	**394.603**	**2.052.373**

↓ VALORE DISTRIBUITO 2025 - INCIDENZA



La composizione percentuale del valore distribuito è determinata dal modello di business di Lariotex, in particolare per quanto riguarda le risorse umane rispetto alla quota distribuita ai fornitori.

Green financing - Il debito sostenibile di Lariotex

I green bond sono strumenti consolidati per il finanziamento di attività e investimenti di tipo ambientale. Il primo strumento finanziario di questo tipo è stato emesso dalla Banca Mondiale nel 2008. L'interesse per i green bond è cresciuto nel tempo ma, dopo anni di incremento, il 2022 ha visto una flessione delle nuove emissioni di bond, ed anche i green bond, a causa del rialzo dei tassi di interesse, inflazione e tensioni geopolitiche.

Nel dicembre 2022 Lariotex ha emesso un **Basket Bond ESG** (**primo sul mercato italiano**), di un importo di Euro 8.000.000, sottoscritto da Unicredit e Cassa Depositi e Prestiti grazie agli strumenti di garanzia della Banca Europea per gli investimenti (BEI). La sottoscrizione è avvenuta attraverso una società veicolo (Special Purpose Vehicle - SPV), che a sua volta ha emesso titoli sottoscritti, in quote paritetiche, da UniCredit e CDP in qualità di investitori istituzionali. Il Basket Bond ESG gode inoltre della garanzia del Fondo Europeo di Garanzia (FEG) gestito dal Gruppo Banca Europea per gli Investimenti (BEI), per la copertura del 90% delle

perdite registrate sui singoli bond e fino alla capienza massima del 35% del portafoglio complessivo.

Il titolo emesso ha durata di 6 anni, con 9 mesi di pre-ammortamento, scadenza dicembre 2028, ammortamento ordinario, tasso variabile coperto al 75% tramite strumenti finanziari derivati e rata trimestrale. Per il rilascio del titolo è stata svolta una valutazione del **rating di sostenibilità**, con definizione di obiettivi di miglioramento, da parte di Cerved Rating Agency. L'importo raccolto è stato destinato a **finanziare interventi di sviluppo legati all'ultimazione del capannone acquisito nel 2022, al lancio di una collezione "Luxury" e alla formazione di un magazzino "allo Stato Estero"** (merce presente fisicamente sul suolo italiano ma non ancora sdoganata).

Con il 2024 la Società ha completato tutti gli investimenti per i quali il Prestito obbligazionario è stato emesso; al 31.12.2025 il debito residuo del finanziamento era di Euro 4.727.276.

Informativa di sostenibilità

Criteri di redazione

GRI Standards 2-1; 2-2; 2-3; 2-4; 2-5; 2-14; 3-1

La sezione **Informativa di sostenibilità** della Relazione sulla gestione di Lariotex è pubblicata con cadenza annuale e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, di governance utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da Lariotex, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Questo permette a chi ha accesso a tali dati di poter fare valutazioni e prendere decisioni informate in merito agli impatti della Società e sul suo contributo allo sviluppo sostenibile.

Lariotex non ricade negli obblighi previsti dal D.Lgs 125/2024, che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva EU 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Il reporting delle performance di sostenibilità è pertanto redatto a titolo volontario.

L'Informativa di sostenibilità è stata redatta secondo le metodologie e i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards), secondo l'opzione di rendicontazione *in accordance with the GRI Standards* (in conformità ai GRI Standards), rendicontando nella loro completezza i GRI Standards, indicati nei diversi paragrafi del documento e riepilogati nel GRI Content Index, parte integrante della Relazione integrata sulla gestione. Il GRI Content Index consente la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentati.

Sono stati adottati gli standard generali pubblicati nel 2021, che hanno aggiornato il processo di redazione, l'informativa di carattere generale e il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali: GRI 1 Principi fondamentali, GRI 2

Informativa generale e GRI 3 Temi materiali. L'Informativa di sostenibilità è redatta secondo i principi generali stabiliti dai GRI Standards (GRI 1 Foundation 2021 – Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I dati quantitativi e le informazioni che costituiscono l'Informativa di sostenibilità di Lariotex, secondo quanto previsto dai GRI Standards, sono contenuti, salvo diversa indicazione, nella presente sezione Informativa di sostenibilità della Relazione sulla gestione e sono identificati dal richiamo dei GRI Standards trattati nei diversi paragrafi, attraverso la dicitura e marcatura GRI [numero].

I GRI Standards e i relativi indicatori di performance selezionati e rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi materiali) analizzate, coerenti con l'attività di Lariotex e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi materiali, come descritto nel capitolo Impatti e temi materiali, è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel corso degli esercizi, quale parte del percorso di rendicontazione di sostenibilità (*accountability*) di Lariotex.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alle performance di Lariotex per l'intero esercizio di riferimento (per il periodo 01 gennaio 2025 - 31 dicembre 2025).

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività della Società, vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti. Le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime sono direttamente richiamate nei diversi capitoli e paragrafi dell'Informativa di sostenibilità. Eventuali rettifiche di dati forniti in report precedenti vengono indicate e motivate contestualmente alla presentazione della rendicontazione aggiornata.

Il processo di predisposizione dell'Informativa di sostenibiltà ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni della Società.

Il progetto di Bilancio di esercizio di Lariotex è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25/06/2026. L'Informativa di sostenibilità contenuta nel documento è stata sottoposta a revisione limitata da parte di Audirevi S.p.A. in base ai principi e alle indicazioni contenuti nell'ISAE 3000 (International Standard on Assurance Engagement 3000 – Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB). Audirevi S.p.A. è anche la Società incaricata della revisione legale del Bilancio di esercizio di Lariotex.

Il presente documento è pubblicato nel sito istituzionale di Lariotex all'indirizzo Sostenibilità - LARIOTEX. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: sustainability@lariotex.com.

Lariotex notifica a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (*Statement of use*).

Reporting di sostenibilità – il quadro normativo

Il quadro normativo in materia di rendicontazione delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) si basa su quanto inizialmente definito dalla Direttiva EU 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), recepita in Italia con il Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n.125 (D Lgs 125/2024). Successiva-

mente alla presentazione delle proposte da parte della Commissione Europea (26 febbraio 2025 - Omnibus), tale quadro normativo è stato modificato come segue:

Ambiti	Riferimenti
Decorrenza obblighi di rendicontazione grandi imprese non quotate in mercati regolamentati EU	La **Direttiva EU 2025/1794** (*Stop the clock*) recepita nell'ordinamento italiano con DL 95/2025, convertito in L 118/2025 dell'08 agosto 2025, prevede il rinvio di due anni dell'entrata in vigore della CSRD per le grandi imprese non quotate (dal 2025 al **2027**).
Soggetti obbligati Perimetro società rientranti obblighi CSRD (parametri dimensionali)	La **Direttiva EU 2026/470 del 24 febbraio 2026**, in corso di recepimento nell'ordinamento italiano, ha modificato i parametri originariamente previsti dalla CSRD, stabilendo che gli obblighi di redazione della Rendicontazione di sostenibilità riguardano le imprese con **Ricavi** superiori a **Euro 450 milioni** e un numero medio di **1.000 dipendenti** occupati durante l'esercizio.
Standard di rendicontazione ESRS	Successivamente al Parere tecnico di EFRAG (04 dicembre 2025) il 06 maggio 2026 la Commissione Europea ha pubblicato per la consultazione la bozza degli ESRS aggiornati. Il Regolamento delegato alla Direttiva EU 2013/34 di modifica degli standard è atteso entro il mese di luglio 2026.
VS Standard Standard di rendicontazione volontario	EU VS Sustainability Reporting Standards for voluntary use – La Bozza dello standard VS è stata pubblicata il 06 maggio 2026 dalla Commissione Europea, nella forma di Regolamento delegato alla Direttiva EU 2013/34, allo scopo di supportare le imprese non soggette a requisiti di rendicontazione sulla sostenibilità ai sensi della CSRD.

Come già richiamato, Lariotex non è tenuta all'applicazione del D.Lgs 125/2024 di recepimento della CSRD, come modificata dalle Direttive EU 2025/1794 e EU 2026/470. **La redazione del Report di sostenibilità, anche per gli esercizi successivi al 2025, è pertanto di natura volontaria.**

Il processo di transizione agli standard di rendicontazione europea

La decisione di utilizzare i GRI Standards quali criteri di rendicontazione ai fini dell'Informativa di sostenibilità dell'esercizio 2025 di Lariotex è stata adottata tenendo conto di quanto sopra indicato. Il processo di redazione dell'Informativa di sostenibilità 2025 è stato cionondimeno affrontato secondo una logica di interoperabilità degli standard e di transizione agli ESRS. Lariotex ha riportato alcune informative previste dagli ESRS, delle quali viene data evidenza in appendice al presente documento Ulteriori indicatori ESRS. Si precisa che le verifiche della società di revisione non si sono estese a tali indicatori.

Modello di business

Lariotex

GRI Standards 2-6

Lariotex è una realtà che, nata nel cuore del distretto tessile di Como, è in grado di fornire tessuti, pronti per stampa o tinta, composti da diverse tipologie di fibre tessili. I tessuti provengono principalmente dalla Cina, anche se le importazioni riguardano, in misura minore, altri paesi quali la Corea del Sud, l'India e il Pakistan. L'intento di Lariotex, fin dalla sua fondazione, è stato quello di sviluppare articoli in grado di soddisfare le richieste del distretto, non solo per quanto concerne i tessuti in seta (fibra che connota storicamente il comparto tessile comasco), ma anche e soprattutto per articoli in altre fibre, meno pregiate ma di largo consumo, quali il poliestere, il cotone e la viscosa. Nel corso del 2025 la Società ha inoltre ampliato la propria offerta di prodotti, grazie ad acquisizioni strategiche e mirate specializzate nella campioneria e modelleria, includendo anche il capo confezionato, gli accessori e il filato all'interno del proprio catalogo.

In quanto impresa essenzialmente **commerciale**, Lariotex non svolge alcun tipo di produzione o lavorazione sul tessuto, salvo che non sia il cliente a richiederle e, in tal caso, vengono esternalizzate a terzi.

Per quanto riguarda invece i casi in cui il cliente finale richieda a Lariotex la realizzazione del capo confezionato, la Società è in grado di operare secondo **tre principali modalità** lungo la catena del valore.

Nel primo caso, Lariotex esternalizza integralmente le attività di modelleria, approvvigionamento e confezionamento a partner produttivi esterni, prevalentemente localizzati in Pakistan. In questo scenario, la Società svolge un ruolo di **coordinamento commerciale e di gestione** del rapporto con il cliente finale, senza intervenire direttamente sull'acquisto della materia prima.

In altre circostanze, invece, Lariotex opera in **conto terzi**, assumendo un ruolo più attivo nella filiera: essa infatti **sviluppa internamente il prototipo e provvede all'acquisto della materia prima**, che viene successivamente inviata a fornitori esterni, principalmente in Tunisia, per la sola fase di confezionamento. Il capo finito rientra poi in Lariotex per le successive attività e consegna al cliente.

Infine, Lariotex può operare in conto lavoro sulla materia prima fornita dal cliente, coordinando le **fasi di lavorazione presso i partner esterni** presenti in Tunisia. In questo caso, il cliente mantiene la responsabilità dell'approvvigionamento dei materiali, mentre Lariotex gestisce il processo operativo fino alla restituzione del capo confezionato.

Il 2025 ha rappresentato per Lariotex un anno di consolidamento. Oltre all'acquisizione di un nuovo **capannone** presso Cucciago (CO), destinato principalmente alle **attività logistiche**, la Società ha intrapreso un importante processo di crescita attraverso **l'acquisizione dell'azienda Daima**, storica realtà comasca operante negli ambiti della campioneria e modelleria.

daima
by lariotex

2013
2014

Gli inizi

- Fast Fashion / Focus poliestere - viscosa
- Fattori successo: flessibilità e rapidità (ampia gamma di prodotti in pronta consegna)

2015
2016
2017

La crescita

- Riposizionamento verso il Luxury fashion
- Collaborazione con i clienti e fornitori,
- Crescita dimensionale, nuova sede

2018
2019
2020

Svolta sostenibile

- Avvio procedure di certificazione della filiera
- Trasformazione in SpA
- Lancio di Lariotex eco: tessuti eco-friendly con materiali riciclati e certificati

2021
2022
2023

Il consolidamento

- Percorso di certificazione e impegno più ampio verso la sostenibilità
- Visione inclusiva e rispettosa dell'etica del lavoro

2024

I nuovi traguardi

- Consolidamento della leadership nel settore dei tessuti: fibre seriche, articoli innovativi e di qualità
- Importanti investimenti in persone e spazi

2025

Acquisizioni

- Nuovo capannone per la logistica
- Acquisizione dell'azienda Daima: know how in materia di prototipia e modelleria

Tale acquisizione ha permesso a Lariotex di arricchire ulteriormente il proprio know-how, ampliando l'offerta di prodotti anche ai capi finiti e agli accessori, permettendo alla Società di rafforzare il proprio posizionamento come partner unico e di qualità per la propria clientela.

Il mercato, i clienti

GRI Standards 2-6

Nonostante le acquisizioni concluse nel 2025, il settore dei tessuti si conferma il mercato principale per Lariotex, caratterizzato dalla presenza di un numero limitato di importatori specializzati distribuiti in Europa. Si tratta generalmente di realtà di medie e grandi dimensioni che affiancano alla vendita di tessuti anche quella di filati. Il segmento di riferimento è il microsettore "Filati e Tessuti", appartenente al più ampio macrosettore "Tessile, abbigliamento e lusso".

Le barriere all'entrata sono limitate dal punto di vista tecnologico, mentre appaiono più importanti in termini di immagine e competenze progettuali; risultano meno elevate per i converter puri, che acquistano un prodotto greggio e effettuano i finissaggi attraverso i terzisti, rivendendo il prodotto finito.

Le esportazioni hanno un ruolo rilevante per il microsettore e rappresentano più della metà della produzione. I principali partner commerciali sono Francia, Germania, Romania, e Spagna, seguiti dalla Svizzera e dalla Turchia come primi mercati extra-europei. Per le importazioni, la Cina si conferma il primo mercato di approvvigionamento, seguita a distanza da Turchia, Repubblica Ceca, Romania, Germania e India.

Dal punto di vista dei risultati finanziari, il settore si caratterizza per un livello di marginalità misurata. La voce principale di costo è legata alla componente degli acquisti (costo delle materie prime e dell'energia), con la necessità di adottare politiche di approvvigionamento che minimizzino i rischi legati alle fluttuazioni delle quotazioni delle materie prime.

In base al mercato/canale presidiato, sono sostanzialmente 4 le tipologie di clienti finali:

- **Fast Fashion** - Mercato con prodotti di basso-medio livello. Caratterizzato da elevatissimi turn over dei capi presenti in negozio, che si riflette in una politica di acquisto in cui i tempi fra scelta del capo e immissione in commercio sono ridottissimi.
- **Luxury Fashion** - Nel mondo dell'alta moda i tempi per la produzione dei vari articoli (abbigliamento e accessorio) sono più ampi.
- **Pronto moda "programmato"** - Si tratta di un mercato di fascia medio alta, con operatori le cui uscite non sono così frequenti come nel fast fashion e da cui si differenziano per la maggiore cura e la ricerca stilistica dei capi.
- **Pronto moda classico** - In questo caso, il mercato si connota in modo particolare alle aziende del distretto di Prato, con produzione quasi totale di matrice cinese, di basso costo e livello.

La maggior parte della produzione, dal punto di vista del consumatore finale, riguarda l'abbigliamento femminile, che occupa porzioni significative di tutti e quattro i settori individuati. Unica eccezione è il settore Luxury, in cui l'accessorio rappresenta una buona componente.

Ricerca e sviluppo

GRI Standards 2-6; 3-3

L'attività di ricerca e sviluppo, intesa anche come capacità di innovazione, costituisce da sempre uno dei driver trainanti dell'attività. Il know how di Lariotex in questo settore è costituito da un patrimonio culturale e di sensibilità sviluppato nel tempo, che continua a essere sostenuto e valorizzato internamente. La capacità di fare ricerca sul prodotto per ampliare costantemente una già vasta gamma di articoli è segno distintivo dell'approccio al mercato della Società e fattore competitivo di estrema importanza.

Da sempre il **catalogo Lariotex è in costante evoluzione**: l'attività di ricerca si sviluppa in modo continuo e arricchisce ogni anno l'offerta della Società grazie all'introduzione di nuove proposte e soluzioni, ampliando le possibilità di scelta da parte dei clienti finali. La Società segue attivamente i cambiamenti del mercato, intercettando trend, innovazioni e nuove esigenze, e collabora con realtà produttive qualificate per offrire soluzioni in grado di rispondere alle richieste delle aziende del settore tessile e dei clienti finali.

Di conseguenza, le collezioni proposte sono frutto di un'attenta selezione dei produttori e dei valori di innovazione e sicurezza del prodotto.

Stakeholder

GRI Standards 2-29

Il ruolo degli stakeholder

Gli stakeholder rappresentano gli individui o gruppi che hanno interessi, aspettative nei confronti di un'impresa o che potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività dell'impresa. Un interesse (che può essere inteso anche come partecipazione) è qualcosa di valore per un individuo o un gruppo. Gli impatti più gravi che un'azienda può produrre sulle persone sono quelli che incidono negativamente sui diritti umani.

L'identificazione e la gestione degli stakeholder sono importanti per l'impresa perché consentono di comprendere al meglio le esigenze, le aspettative e le preoccupazioni delle parti interessate, e di sviluppare relazioni basate sulla fiducia e sulla reciproca comprensione. Ciò può aiutare l'impresa a migliorare la propria reputazione, a ridurre i rischi reputazionali e a creare valore condiviso per tutti gli stakeholder coinvolti.

Le imprese creano, sviluppano e mantengono nel tempo relazioni con i propri stakeholder, con strumenti e sistemi che hanno l'obiettivo di rafforzare le relazioni e, di conseguenza, migliorare la posizione competitiva e la capacità di generare e distribuire valore, nel tempo. Il coinvolgimento ed il confronto con gli stakeholder (*stakeholder engagement*) è un'attività strutturale e finalizzata a comprendere i loro interessi, aspettative e bisogni e, in tal modo, favorire un processo decisionale più efficace e consapevole, che possa consentire un'adeguata pianificazione strategica ed il raggiungimento degli obiettivi di business.

Gli stakeholder sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza di Lariotex, del modello di business e del sistema di relazioni esistente. Nel processo di individuazione delle tematiche materiali sono stati presi in considerazio-

ne gli interessi degli stakeholder che sono o potrebbero essere influenzati negativamente dalle attività dell'organizzazione.

Relazione ed engagement degli stakeholder

Il sistema di strumenti attraverso il quale Lariotex gestisce le relazioni con i propri stakeholder è di seguito rappresentato. Gli strumenti sono differenziati in relazione alle diverse categorie di stakeholder. Il coinvolgimento degli stakeholder ha lo scopo di tenere in considerazione le loro aspettative, percezioni e priorità in modo da rispondere sempre più alle loro esigenze.

Stakeholder	**Attività di engagement: Progetti – Iniziative – Relazioni**	**Temi/aspettative manifestati dagli stakeholder**
Azionista	• Assemblea dei Soci	• Profittabilità della gestione • Consolidamento del fatturato • Crescita sostenibile
Banche / finanziatori	• Incontri • Scambio di informazioni, in particolare sugli impegni presi in favore della sostenibilità • Report periodici a richiesta	• Trasparenza • Dialogo costruttivo e periodico • Appoggio di lavoro • Rendicontazione puntuale con focus sugli indicatori di sostenibilità anche tramite questionari dedicati
Dipendenti	• Dialogo con la Direzione e attività di formazione continua • Iniziative di welfare aziendale (fondo pensione aperto, buoni pasto, assicurazione integrativa per infortuni, carte carburante, buoni spesa) • Intranet aziendale • Incontri informali ed eventi aziendali periodici	• Chiarezza degli obiettivi • Condivisione risultati economici finanziari Formazione e sviluppo professionale • Salute e sicurezza dei dipendenti • Pari opportunità
Fornitori (beni e servizi)	• Reporting impatti ambientali catena di fornitura • Condivisione di pratiche di chemical management • Incontri commerciali e visite in azienda e presso sedi fornitori • Eventi e fiere nazionali ed internazionali del settore • Partnership con fornitori per lo sviluppo di nuovi articoli e per la gestione ottimale delle analisi dei tessuti di provenienza cinese	• Continuità nella fornitura • Rispetto delle condizioni contrattuali • Sviluppo di business (nuove partnership)
Clienti	• Incontri commerciali e visite in azienda • Questionari di autovalutazione • Audit clienti finali / filiera • Partnership di ricerca prodotti • Condivisione informazioni su sostenibilità e presenza chemicals tessuti	• Qualità del prodotto • Puntualità e velocità di consegna • Sviluppo nuovi prodotti
Pubblica Amministrazione	• Enti pubblici nazionali e locali / Autorità nazionali / locali • Enti di controllo e regolatori: incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche	• Rendicontazione in linea con previsioni del Regolamento del Prestito Obbligazionrio • Mantenimento della Compliance interna ed esterna (Organismo di Vigilanza - mod. 231)

Media	• Sito web istituzionale • Pubblicazione bilanci e informativa impegno per la sostenibilità su sito web • Social Media • Newsletter	• Comunicazione trasparente
Comunità e territorio	• Incontri con rappresentanti comunità locali • Visite in azienda	• Sinergie su tematiche di sostenibilità • Iniziative di volontariato
Università	• Borse di studio • Iniziative e progetti	• Ampliamento della conoscenza del settore tessile e delle tematiche di sostenibilità

L'impegno di Lariotex si traduce in **iniziative a impatto diretto e concreto sul territorio e sulla comunità**. Nel corso del 2025, la Società ha scelto di sostenere i giovani talenti dell'Università LIUC di Milano con un **programma dedicato a Neo mamme e Neo papà**, che prevede l'assegnazione di borse di studio a studenti e studentesse con figli fino a 3 anni e offre un supporto concreto per affrontare al meglio il percorso universitario.

Lariotex coltiva il suo rapporto con l'Università con costanza, tramite incontri periodici con gli studenti su specifiche tematiche.

Nel corso del 2025, la Società è intervenuta in un webinar presso l'Università per spiegare l'importanza di governare l'innovazione tecnologica in un contesto aziendale complesso. In particolare, l'incontro ha posto attenzione a come la gestione attenta dei sistemi informativi e delle tecnologie digitali sia fondamentale per allineare le operazioni aziendali agli obiettvi strategici, ottimizzare processi e incrementare la competitività sul mercato.

Negli ultimi anni, inoltre, Lariotex ha preso parte ad alcune lezioni, dedicando i propri interventi al suo percorso relativo alle tematiche di sostenibilità. Durante tali interventi, sono state illustrate le fasi che conducono alla redazione dell'Informativa di sostenibilità della Società, le iniziative intraprese sulle principali tematiche rilevanti e gli obiettivi ESG definiti per il futuro.

Associazioni

GRI Standards 2-28

Adesioni a codici di condotta / principi - Si rinvia al capitolo Performance di sostenibilità / Qualità, sostenibilità e il ruolo della filiera di fornitura per quanto riguarda le informazioni in merito alle organizzazioni ed iniziative a cui Lariotex aderisce, con specifico riferimento alla produzione di tessuti, secondo principi coerenti con la sostenibilità ambientale e sociale.

Associazioni

Dal 2021 Lariotex aderisce a Confindustria.

Nel corso del 2023 Lariotex ha aderito all'Associazione Amici del Museo MA*GA, una rete di cittadini, istituzioni e imprese a sostegno delle attività artistiche e culturali realizzate dal Museo con sede in Gallarate (VA). Nello stesso anno ha inoltre deciso di sostenere la Cooperativa Sociale il Mosaico ONLUS, con sede in Bulgarograsso (CO), a supporto delle relative iniziative sociali.

Dal 2025 la Società è inoltre socio di Assonime.

Strategia e sostenibilità

Scenario di riferimento

GRI Standards 2-6

I driver che segnano le traiettorie di sviluppo di ogni settore industriale hanno la sostenibilità e la lotta ai cambiamenti climatici tra i loro pilastri. Obiettivi e strategie internazionali (come il raggiungimento dei target definiti dell'Accordo di Parigi), continentali (la strategia europea "Fit for 55" e l'impegno alla decarbonizzazione entro il 2050) e nazionali (PNRR) coinvolgono il mondo del tessile, che per dimensioni e specificità degli impatti è tra quelli maggiormente in grado di dare un contributo significativo alla riduzione degli impatti ambientali.

In particolare, la scelta di utilizzare materiali preferred (ovvero a ridotto impatto ambientale e con tutela dei diritti sociali) è un trend consolidato e in costante crescita. Le certificazioni che garantiscono la gestione di aspetti quali l'uso di materiali da riciclo e recupero, la limitazione della dispersione di inquinanti lungo tutta la filiera, la riduzione delle emissioni e dei prelievi idrici, oltre alla garanzia di lavorazioni in condizioni di equità e rispetto dei diritti, caratterizzano il settore, soprattutto per la disponibilità di una significativa quota di consumatori a orientare le scelte di acquisto secondo criteri di sostenibilità.

L'evoluzione della domanda è accompagnata da un quadro normativo europeo orientato a promuovere la circolarità, la trasparenza e la responsabilizzazione degli operatori economici.

Strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari

Le specificità del tessile hanno portato la Commissione Europea alla definizione della **EU strategy for sustainable and circular textiles**. Nell'Unione Europea, infatti, il consumo di prodotti tessili, per la maggior parte importati, rappresenta il quarto maggiore impatto negativo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici e il terzo per quanto riguarda l'uso dell'acqua e del suolo dalla prospettiva globale del ciclo di vita. Ogni anno nell'UE vengono generati 5,8 milioni di tonnellate di rifiuti tessili, ossia circa 11 kg a persona ("Strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari", Commissione Europea, 2022). I dati relativi al 2024 e 2025 non sono ancora noti, tuttavia i più recenti studi confermano l'aumento progressivo dei rifiuti tessili di anno in anno: per il 2023, infatti, sono stati generati 12 kg di rifiuti tessili pro capite[1].

La strategia mira pertanto a garantire che, entro il 2030, i prodotti tessili immessi sul mercato europeo rispondano ai requisiti dell'**economia circolare**: durevolezza, riciclabilità, risparmio di materie prime, recupero di rifiuti e scarti, assenza di sostanze pericolose, rispetto dei diritti sociali e dell'ambiente. L'obiettivo è che i produttori tessili si assumano la responsabilità dei loro prodotti lungo l'intera catena del valore, in un settore che deve caratterizzarsi come competitivo, innovativo e orientato verso una transizione sostenibile e digitale.

[1] Parlamento Europeo News "Parliament adopts new EU rules to reduce textile and food waste"

Direttiva 2024/825 – Green Claims

Nel **2024** il Parlamento Europeo ha pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea la Direttiva 2024/825 sui **Green Claims**, volta a stabilire dei criteri affinché le informazioni divulgate dalle aziende siano affidabili e verificabili, contrastando dunque affermazioni fuorvianti sui meriti ambientali di prodotti e servizi.

La normativa si inserisce nel più ampio quadro delle politiche europee per la transizione ecologica e per la promozione di modelli di consumo sostenibili, introducendo regole più rigorose in materia di comunicazione ambientale. In particolare, la direttiva mira a garantire che le informazioni fornite dalle aziende sulle performance ambientali di prodotti o servizi, siano fondate su evidenze scientifiche, verificabili e trasparenti, al fine di contrastate eventuali pratiche di **greenwashing**.

Attraverso tali disposizioni, l'Unione Europea intende favorire una maggiore fiducia del mercato, promuovere una concorrenza leale e incentivare investimenti concreti in innovazione e sostenibilità ambientale da parte delle imprese.

Regolamento (UE) 2024/1781 – Ecodesign per Prodotti Sostenibili

Il 18 luglio 2024 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2024/1781 sull'**Ecodesign per Prodotti Sostenibili (ESPR)**, che abroga la precedente Direttiva 2009/125/CE. Tale regolamento rientra nel Piano d'Azione per l'Economia Circolare adottato dalla Commissione Europea nel 2020 che mira a migliorare la sostenibilità ambientale dei prodotti immessi sul mercato dell'Unione Europea, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici dell'UE entro il 2030. Nel corso del 2025, è proseguita la fase di implementazione del Regolamento. La Commissione, in particolare, ha adottato il primo ESPR **Working Plan**, identificando il primo gruppo di prodotti al quale saranno progressivamente applicati i nuovi requisiti di ecodesign, introducendo concetti come durabilità, riparabilità e riciclabilità.

Da luglio 2026 le grandi imprese nel settore fashion avranno l'obbligo di non distruggere i prodotti invenduti e di divulgare informazioni relative a questi prodotti, adottando inoltre alternative più sostenibili (quali il riutilizzo, il ricondizionamento, la donazione o il riciclo); tale obbligo sarà esteso anche alle medie imprese a partire dal luglio 2030.

Tra i punti principali toccati dall'ESPR è presente l'adozione di un **passaporto digitale** per ogni prodotto, volto a tracciare i componenti e la filiera, fruibile dai consumatori finali. In tale contesto, i produttori avranno la responsabilità dei loro prodotti lungo la catena del valore, anche quando tali prodotti diventano rifiuti (EPR - "Extend Producer Responsability", responsabilità estesa del produttore).

Le fondamenta per una transizione sostenibile globale del settore possono essere sintetizzate come segue ("Just Fashion Transition", The European House Ambrosetti, 2025):

Promuovere l'innovazione	Aumentare le risorse disponibili per accelerare lo sviluppo di nuove soluzioni, attraverso la creazione di un mercato unico dei capitali e la semplificazione dell'accesso ai finanziamenti, in particolare a favore delle piccole e medie imprese
Riconoscere e promuovere le pratiche virtuose	Promuovere lo sviluppo di programmi di incentivazione volti a orientare imprese, istituti finanziari e consumatori verso comportamenti sostenibili sotto il profilo ambientale e sociale, a partire dalla riduzione dei consumi eccessivi
Pragmaticità	Focalizzarsi su un numero circoscritto di ambiti di intervento nei quali l'innovazione tecnologica consente di migliorare le performance di sostenibilità, garantendo al contempo il conseguimento di benefici economici nel breve periodo
Gestione sostenibile della catena del valore	Le grandi imprese dispongono delle leve necessarie per promuovere il cambiamento all'interno delle proprie catene di approvvigionamento, assumendo un ruolo di guida attraverso la collaborazione, gli investimenti mirati e la diffusione delle migliori pratiche
Promuovere la collaborazione e l'aggregazione per competere efficacemente	La dimensione di un'azienda rappresenta un fattore determinante nella competizione sui mercati internazionali e nella capacità di sostenere investimenti in grado di generare un impatto significativo. In tale prospettiva, la costituzione di gruppi di imprese e consorzi può favorire il rafforzamento e il consolidamento del vantaggio competitivo
Quantificare i risultati e sostenere le nuove iniziative	Misurare in modo strutturato il contributo del settore allo sviluppo della competitività dell'Unione Europea, elaborare e presentare alle istituzioni e al mercato proposte operative realistiche e orientate ai risultati, nonché valorizzare l'impatto dei media per rafforzare il posizionamento del comparto anche sul piano della narrazione

Per il raggiungimento di tali risultati, la **scelta dei materiali alla base delle produzioni** è fondamentale. È questo il punto della filiera dove opera Lariotex e dove il suo contributo è rilevante: la garanzia della scelta dei migliori materiali sotto il profilo della sostenibilità dei processi e del mancato rilascio di sostanze dannose per l'uomo e per l'ambiente.

Regolamento (UE) 2025/40 – Packaging and Packaging Waste Regulation

Il Regolamento (UE) 2025/40 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (noto anche come **PPWR** – Packaging and Packaging Waste Regulation), rappresenta uno dei principali strumenti normativi adottati dall'Unione Europea nell'ambito delle strategie per l'**economia circolare**.

La finalità della normativa è diminuire la produzione di imballaggi e dei relativi rifiuti, promuovere un utilizzo più efficace delle risorse e ridurre la dipendenza dalle materie prime vergini, favorendo così lo sviluppo di un sistema economico, competitivo e orientato alla circolarità.

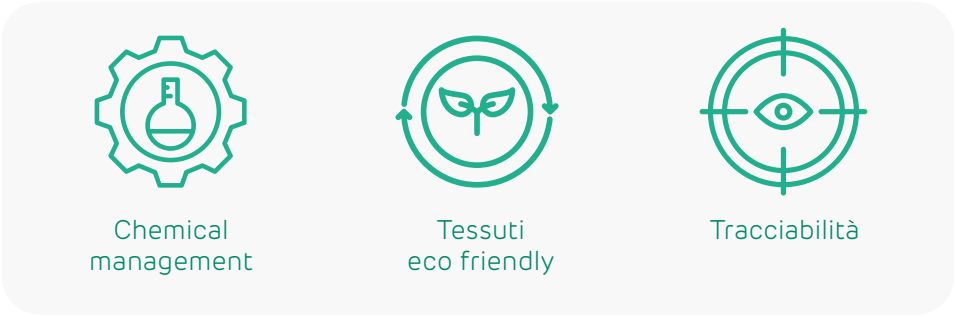
Il PPWR introduce un insieme di requisiti e obblighi che interessano tutte le fasi del ciclo di vita degli imballaggi, dalla progettazione e produzione fino alla gestione del fine vita. Le disposizioni previste mirano a conseguire, entro il 2030, una significativa riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e dei consumi idrici, contribuendo a limitare gli impatti ambientali e i potenziali rischi per la salute derivanti dall'utilizzo degli imballaggi.

Le nuove regole includono maggiori restrizioni sull'utilizzo di specifiche tipologie di imballaggi in plastica monouso, oltre all'obbligo di progettare imballaggi efficienti sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse, riducendone peso e volume e limitando gli spazi vuoti non necessari. Parallelamente, vengono stabiliti obiettivi vincolanti da raggiungere entro il 2030 e il 2040 per incrementare la quota minima di materiale riciclato impiegato nella produzione degli imballaggi in plastica e introdotte limitazioni nell'utilizzo di sostanze considerate preoccupanti, come i PFAS, con soglie precise per la loro presenza negli imballaggi.

Lariotex: sostenibilità per scelta

GRI Standards 2-6

Lariotex persegue i propri obiettivi di mercato adottando politiche e linee di azione che pongono una rilevante attenzione sulla **graduale riduzione di sostanze chimiche pericolose** utilizzate nella produzione dei materiali tessili e sulla **commercializzazione di linee di tessuti Eco-friendly**, che integrano la sostenibilità e rappresentano punti di riferimento chiave del proprio modello di business:



Le politiche messe in atto per la gestione delle componenti chimiche danno evidenza di una scelta nei confronti della salute dei clienti finali ed utilizzatori dei prodotti tessili, ma anche della volontà e dell'impegno di contenere al minimo gli impatti ambientali associati ai processi di filatura, tessitura e tintura delle materie prime e delle fibre tessili. L'impegno per la tracciabilità di tutti gli impatti lungo la filiera rappresenta un elemento di responsabilità nella gestione degli aspetti significativi correlati al business di Lariotex.

Lariotex ritiene che l'etica e il profitto non siano in contrasto, in quanto non può esistere uno sviluppo economico disgiunto da quello sociale e ambientale. A partire dal 2018 la Società ha adottato una Politica per la sostenibilità, che prevede **obiettivi relativi alle dimensioni ambientali e sociali**. L'obiettivo è quello di contribuire alla generazione di un cambiamento positivo a livello globale, assumendo una chiara responsabilità ambientale e sociale. Per ulteriori informazioni rispetto alla Politica di sostenibilità dell'azienda, si rimanda al capitolo Le politiche / Politica per la sostenibilità.

Il contributo di Lariotex allo sviluppo sostenibile

Lariotex considera la sostenibilità un elemento cardine del proprio modello d'impresa, essenziale per generare valore duraturo per i propri stakeholder. La So-

cietà, attraverso le sue attività, ha l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi ambientali e sociali lungo la catena del valore, contribuendo ad uno sviluppo sostenibile. Ciò è confermato dal grande impegno nella scelta dei tessuti, certificati solo dopo severi controlli di **qualità e sostenibilità** ambientale. Lariotex ha inoltre aderito al protocollo di gestione chimica per eliminare le sostanze tossiche in produzione, oltre a mappare regolarmente i fornitori, adottare attente procedure di **tracciabilità** e attuare piani di **campionamento** per verificare la sicurezza dei prodotti.

Gli SDGs - Sustainable Development Goals, 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile - sono parte integrante dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, all'interno di un programma d'azione con obiettivi da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030. Tenuto conto del proprio modello di business, delle attività e delle tematiche di sostenibilità rilevanti, Lariotex ha individuato alcuni SDGs come prioritari in termini di impegno e contributo al relativo raggiungimento:

Contributo di Lariotex agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)		
Ambiente		
	**SDG 7** Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	**Cambiamenti climatici** Nei suoi stabilimenti, Lariotex utilizza il 9,6% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili (impianto fotovoltaico interno + contratti GO)
	**SDG 13** Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	
	**SDG 12** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	**Uso delle risorse ed economia circolare** Lariotex commercializza tessuti certificati, prodotti seguendo alti standard di qualità e a ridotto impatto ambientale
Sociale		
	**SDG 8** Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	**Condizioni di lavoro** Lariotex favorisce una crescita economica sostenibile e inclusiva, contribuendo alla creazione di occupazione stabile e qualificata.
	**SDG 5** Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze	**Parità di trattamento e di opportunità per tutti** Attraverso il Codice Etico, Lariotex afferma il proprio impegno a operare secondo principi di equità e imparzialità nei confronti di tutti i soggetti con cui interagisce, garantendo pari opportunità e contrastando ogni forma di favoritismo
	**SDG 10** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni	
	**SDG 4** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	**Formazione e sviluppo delle competenze** Lariotex pone particolare attenzione ai percorsi formativi, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze dei propri dipendenti e sostenerne la crescita professionale
	**SDG 8** Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	**Catena di fornitura** Lariotex promuove rapporti con i fornitori fondati su correttezza, trasparenza e collaborazione, operando in conformità alle disposizioni normative e ai valori espressi nel Codice Etico

	**SDG 3** Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età	**Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali** Lariotex è impegnata nel raggiungimento dell'eccellenza, sostenendo la riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di sostanze chimiche dannose per l'uomo e per l'ambiente nei processi produttivi lungo la filiera produttivi, offrendo prodotti sostenibili e di alta qualità ai clienti
	**SDG 8** Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	
Governance		
	**SDG 8** Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	**Cultura d'impresa** Lariotex si impegna a condurre le proprie attività in modo responsabile e rispettando i principi etici, promuovendo una cultura d'impresa che sia fondata su integrità, trasparenza e responsabilità sociale
	**SDG 16** Promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli	

Governance e condotta responsabile del business

La governance di Lariotex

GRI Standards 2-9; 2-10; 2-11; 2-12; 2-14; 2-15; 2-17; 2-18; 2-19; 2-20

La Società adotta un sistema di amministrazione e controllo che si articola nei seguenti organi:

- **Assemblea degli azionisti** – competente in merito alle materie previste dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale;
- **Consiglio di Amministrazione** – in carica dal 26/06/2025, è responsabile della gestione della Società. Nominato dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per quelli riservati per legge all'Assemblea;
- **Collegio Sindacale** – organo preposto alla funzione di vigilanza.

La revisione legale è affidata ad Audirevi S.p.A..

Attualmente, la Società non ha definito criteri specifici o norme in materia di remunerazione del Consiglio di Amministrazione, né ha formalizzato un processo di valutazione della relativa performance.

A seguito dell'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 ("Modello 231") è stato inoltre nominato nel 2021 un Organismo di Vigilanza, che vigila sul corretto funzionamento del "Modello 231" e ne cura l'aggiornamento. Il modello di Governance di Lariotex, rafforzato dall'adozione del Modello 231, comprende la verifica dei potenziali conflitti di interesse

del management, su idonei principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con eventuali parti correlate e sul perseguimento di valori condivisi e fissati nel Codice etico.

Consiglio di Amministrazione	
Pierluigi Biondi	Presidente
Fabio Massimo Berneri	Amministratore delegato
Francesca Marino	Consigliera
Collegio Sindacale	
Francesco Gianluca Pecere	Presidente
Gianmario Ferrari	Sindaco
Giuseppe Erba	Sindaco
Cesare Placanica	Sindaco supplente
Riccardo Colombo	Sindaco supplente

Governance della sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nella struttura di governance di Lariotex, detenendo poteri in materia di definizione e attuazione della strategia e rispetto alle tematiche organizzative della Società. Nell'ambito dei processi di governance della sostenibilità, il CdA supervisiona la redazione dell'Informativa di sostenibilità, ivi compresa l'identificazione dei temi materiali.

Per il coordinamento delle fasi operative del processo, quali il coinvolgimento degli stakeholder, l'integrazione delle valutazioni e l'identificazione degli impatti e temi rilevanti, il Consiglio si avvale del supporto della funzione Value, sulla quale ha diretto potere di supervisione.

Processi di delega e struttura organizzativa

GRI Standards 2-9; 2-13; 2-16



Delle 5 figure responsabili di funzione, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione (Direzione), 3 sono di genere femminile.

Le aree presidiate dai responsabili funzione riguardano:

- **Reporting & Control**: area amministrativo-contabile deputata alla rilevazione contabile dei fatti di gestione, alla determinazione dei risultati economici e patrimoniali e all'elaborazione della reportistica consuntiva e previsionale per i diversi stakeholders. L'area gestisce il ciclo attivo e passivo della fatturazione, dalle anagrafiche alla gestione di incassi e pagamenti, oltre che le elaborazioni periodiche nel rispetto della normativa fiscale e fino alla predisposizione del bilancio di esercizio.
- **Operations**: area operativa della Società, all'interno della quale sono gestiti i processi di acquisto e vendita degli articoli commercializzati. In particolare, l'area ne segue la formazione e lo sviluppo, cura la ricezione e la spedizione delle merci nonché lo stoccaggio delle stesse. Gestisce le merci viaggianti, cioè quelle di proprietà di Lariotex ma non ancora fisicamente presenti nei magazzini a disposizione in quanto in viaggio verso gli stessi. Cura infine i rapporti con le Dogane coinvolte nelle procedure di importazione.

- **Value**: area che gestisce le certificazioni di prodotto e di processo, si interessa del controllo delle supply chain dei prodotti acquistati, sostiene gli audit esterni e provvede al censimento anagrafico degli articoli commercializzati, dopo averne approvato le relative schede tecniche. L'area Value, inoltre, redige l'Informativa di sostenibilità, raccogliendo i dati necessari e curandone l'elaborazione e la comunicazione agli Stakeholder. Inoltre, collabora con il Campionario per la verifica della conformità dei prodotti e gestisce le contestazioni ai fornitori. Gestisce l'immagine aziendale e la comunicazione social. Ad esclusione di quello di credito, gestisce i rischi aziendali e ne monitora la copertura.
- **HR & Legal**: di competenza dell'area è la gestione delle risorse umane e il Monitoraggio dei Crediti e del relativo rischio.
- **Acquisti (compreso Qualità)**: area responsabile della ricerca e selezione di fornitori di comprovata qualità, in particolare nel settore serico, e svolge attività mirate alla prevenzione di potenziali criticità sui tessuti. Opera, inoltre, come interfaccia tra cliente e fornitore estero, assicurando che le esigenze dell'utilizzatore finale vengano correttamente comprese e attuate. Collabora con l'Area Value nella gestione delle contestazioni verso i fornitori. Si occupa infine degli acquisti di filato serico, al fine di garantire sin dalle fasi iniziali un'adeguata progettualità con i clienti finali, interfacciandosi con le torciture.
- **Area Vendite (compreso Campionario)**: area commerciale dell'Azienda, responsabile dello sviluppo delle vendite e della clientela. All'area compete inoltre il supporto e il coordinamento con il Campionario, che si occupa della preparazione dei book e dei tagli da inviare ai clienti, consentendo loro di conoscere e testare i tessuti proposti. Comprende anche la divisione nata dall'acquisizione della società Daima Sas.
- **Controllo gestione**: alla luce dell'evoluzione dell'Azienda nel corso del 2025, è stata istituita un'area dedicata, con l'obiettivo di monitorare in modo strutturato tutti i processi gestionali e perseguire la massimizzazione e l'ottimizzazione dei risultati economici, finanziari e patrimoniali.
- **Tesoreria**: in continuità con quanto previsto per il controllo di gestione, e alla luce delle dinamiche finanziarie sempre più complesse che una realtà come Lariotex si trova ad affrontare, anche in considerazione dei continui investimenti, emerge la necessità di rafforzare l'attenzione sugli aspetti finanziari. Ciò senza trascurare la crescente importanza di una gestione strutturata della tesoreria, anche in relazione al mantenimento di adeguati assetti amministrativi, organizzativi e contabili.
- **Compliance**: la funzione è responsabile dell'allineamento delle attività aziendali alle normative vigenti, tra cui quelle in materia di privacy, antiriciclaggio, responsabilità amministrativa degli enti (Modello Organizzativo 231), sicurezza – anche ai fini AEO – e ulteriori ambiti regolatori.

Processi di comunicazione

Le figure responsabili di funzione, nell'ambito delle proprie competenze, riferiscono al Consiglio di Amministrazione in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento delle proprie attività o di cui abbiano avuto comunque notizia, affinché il Consiglio possa prendere le opportune iniziative. Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni relativamente a criticità.

Il rispetto delle norme - La compliance

GRI Standards 2-27

Il rispetto delle norme ambientali

Nel corso dell'anno, così come in quello precedente, non si sono verificati eventi che hanno dato origine a sanzioni e/o contenziosi per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale. Analogamente, alla data di pubblicazione del presente documento, non sono in essere contenziosi ambientali.

Inosservanza di leggi e regolamenti in area sociale, economica e fiscale

Alla data del presente documento non sussistono casi di violazioni di leggi e/o regolamenti relativi a disposizioni di carattere sociale, economica e fiscale. Nessuna sanzione avente tale natura è stata ricevuta nel 2025 e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo, tranne quanto evidenziato nella Nota Integrativa.

Impatti e temi materiali

Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards

GRI Standards 3-1

Secondo i GRI Standard, gli impatti si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile. Gli impatti, secondo la loro diversa natura (economici, ambientali e sociali) sono correlati tra loro e indicano il contributo dell'impresa, negativo o positivo, allo sviluppo sostenibile. Gli impatti più significativi, come identificati dall'impresa adottando l'approccio descritto nei successivi paragrafi, rappresentano i temi materiali (Material Topic).

Il processo di analisi di materialità tiene sempre conto di un contesto di riferimento dinamico, proprio di una gestione d'impresa, chiamata a confrontarsi con tematiche e impatti associati che si modificano nel tempo, sia come natura che come rilevanza dell'impatto, che influenzano la strategia, il modello di business, il sistema di relazioni e le decisioni.

Gli impatti delle attività e dei rapporti di business di un'impresa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone possono avere conseguenze positive e negative anche sull'operatività o la reputazione dell'impresa e pertanto, in molti casi, tali conseguenze sono anche finanziarie o potrebbero diventarle nel medio e lungo termine. Comprendere tali impatti è pertanto necessario per un'impresa al fine di identificare eventuali rischi e opportunità rilevanti connessi a essi e che possono influenzare il valore dell'impresa.

Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche

GRI Standards 3-1

Il processo di analisi identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi materiali ai fini della presente Relazione Integrata è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards.

Comprensione del contesto dell'organizzazione

Lo scenario e quadro di riferimento di Lariotex, il modello di business, le attività e relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei precedenti capitoli del presente documento.

Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Il processo di individuazione degli impatti effettivi e potenziali di Lariotex sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, è stato condotto mediante l'analisi di fonti esterne, fonti interne, tenuto conto del confronto e ascolto degli stakeholder, i quali attraverso le modalità di engagement adottate dalla Società, coadiuvano la stessa nell'individuazione di un orientamento strategico che ponga anche il proprio focus su aspetti di rilevanza evidenziati dai portatori di interessi stessi.

Fonti esterne
Quadro normativo di riferimento
Ecodesign for Sustainable Products Regulation - Regolamento (UE) 2024/1781
Ecodesign for Sustainable Products and Energy Labelling Working Plan 2025-2030
EU Strategy for sustainable and circular textiles
Empowering Consumers for the Green Transition Directive – Direttiva (UE) 2024/825
Waste Framework Directive - Direttiva (UE) 2018/851
Rifiuti tessili e alimentari - Direttiva (UE) 2025/1892
Studi e ricerche di settore
BOF – The State of Fashion 2025
Cikis Studio - Report Moda e Sostenibilità
EFA Status of European Fashion Report 2024
UNEP Sustainable Fashion Strategy 2021-2024
Fondazione Sviluppo Sostenibile – Riciclo in Italia 2024
EEA - Management of used and waste textiles in Europe's circular economy
Textile Exchange - Materials Market Report 2025
Framework e linee guida internazionali
WEF - Global Risks Report 2025
WEF - Diversity, Equity and Inclusion Lighthouses 2025
WEF - Global Cybersecurity Outlook 2025
WEF - Global Gender Gap Report 2025
Guida dell'OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile
Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali
A supervisory Framework fos assessing nature-related financial risks

GBI Resource - Integrating human rights into climate action 2024
Guiding principles business and human rights
ILO - Transforming enterprises through diversity and inclusion
ILO Advancing social justice
CBD - Kunming/Montreal Global Biodiversity Framework
Enterprise Risk Management Applying enterprise risk management to environmental, social and governance related risks
Benchmarking principali peer e partners strategici di Lariotex: a) Temi materiali; b) Politiche; c) Gestione rischi; d) SASB; e) Obiettivi e Azioni

Fonti interne
Lariotex SpA Bilancio Integrato 2024
MOG Lariotex
Codice etico Lariotex
Lariotex risk assessment
Lariotex - Politica per la Sostenibilità

Valutazione della rilevanza e prioritizzazione degli impatti

La fase di valutazione della rilevanza degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione delle priorità consente all'impresa di determinare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per affrontare gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La gravità è definita dai GRI Standards sulla base di tre dimensioni: a) scala: quanto grave è l'impatto; b) Ambito: quanto diffuso è l'impatto; c) caratteristiche di irrimediabilità.

La rilevanza di un impatto positivo effettivo dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo dipende sia dalla scala e dall'ambito sia dalla probabilità dell'impatto stesso. Nel caso di impatti positivi, la scala di un impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

La conclusione del processo ha riguardato l'assegnazione della priorità (prioritizzazione) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia (treshold) definita. Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento.

I temi materiali

GRI Standards 3-2

I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento, oltre agli standard ESRS ad essi collegati.

I temi materiali vengono raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance), coerente con quanto previsto dalla Direttiva EU 2022/2464 (CSRD).

Tema materiale	**Impatti**		**GRI**	**Standard ESRS**
	SINTESI	CARATTERISTICHE	TOPIC STANDARDS	
Tematiche ambientali				
Energia	Impatti negativi: consumo di energia per le attività aziendali, quali l'energia elettrica per l'illuminazione, carburanti pe la flotta aziendale e gas naturale per il riscaldamento degli ambienti	Effettivo Da operazioni proprie Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso a processi attuali	302 Energia	E1 Cambiamenti climatici
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Impatti negativi: emissioni di gas a effetto serra e conseguenti impatti sui cambiamenti climatici. Emissioni: - dirette Scope 1 legate ai carburanti utilizzati per la movimentazione dei veicoli aziendali e riscaldamento degli ambienti; - indirette Scope 2 legate all'utilizzo di energia elettrica; - indirette Scope 3 lungo la catena del valore per prodotti e servizi acquistati, consumi energetici non inclusi nelle emissioni Scope 1 e Scope 2, trasporto e distribuzione di prodotti acquistati e venduti, pendolarismo, e trattamento fine vita del prodotto venduto	Effettivo Da operazioni proprie Lungo la catena del valore a monte Lungo la catena del valore a valle Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso a processi attuali	305 Emissioni	E1 Cambiamenti climatici
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatti negativi: prelievo e utilizzo delle risorse, inclusi l'approvvigionamento di materie prime e materiali – come filati, tessuti e accessori	Effettivo Da operazioni proprie Lungo la catena del valore a monte Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso a processi attuali	301 Materiali	E5 Economia circolare

Tematiche sociali				
Condizioni di lavoro	Impatti positivi: ambiente di lavoro inclusivo, che offre occupazione stabile, salari adeguati, work-life balance e rispetto dei diritti, quali il dialogo sociale, la libertà di associazione e la contrattazione collettiva per tutta la forza lavoro propria	Effettivo Da operazioni proprie Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso al business	401 Occupazione	S1 Forza lavoro propria
Salute e sicurezza	Impatti potenziali negativi: infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro nello svolgimento delle attività aziendali	Potenziale Da operazioni proprie Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso al business	403 Salute e sicurezza sul lavoro	S1 Forza lavoro propria
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Impatti positivi: creazione di un ambiente di lavoro che rispetti e valorizzi la diversità, senza discriminazioni, inclusivo e che garantisca le pari opportunità e l'equità di trattamento	Effettivo Da operazioni proprie Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso al business	405 Diversità e pari opportunità 406 Non discriminazione	S1 Forza lavoro propria
Formazione e sviluppo delle competenze	Impatti positivi: formazione tecnica e trasversale ai lavoratori della Società, promuovendone la crescita personale e professionale	Effettivo Da operazioni proprie Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso al business	404 Formazione e istruzione	S1 Forza lavoro propria
Lavoratori nella catena del valore / Condizioni di lavoro	Impatti potenziali negativi: condizioni di lavoro relative alla filiera possono essere caratterizzate da potenziali impatti negativi sui diritti umani e sugli altri diritti delle persone (orario di lavoro – salari inadeguati – dialogo sociale – libertà di associazione – salute e sicurezza), tenendo conto anche delle aree geografiche in cui sono localizzate	Potenziale Lungo la catena del valore a monte Lungo la catena del valore a valle Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso a processi attuali	308 Valutazione ambientale dei fornitori 414 Valutazione sociale dei fornitori	S2 Lavoratori nella catena del valore
Lavoratori nella catena del valore / Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Impatti potenziali negativi: presenza di situazioni in cui non vengono garantite la parità di trattamento e la pari opportunità (impatto su diritti umani), oltre alla formazione e crescita professionale	Potenziale Lungo la catena del valore a monte Lungo la catena del valore a valle Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso a processi attuali	308 Valutazione ambientale dei fornitori 414 Valutazione sociale dei fornitori	S2 Lavoratori nella catena del valore
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Impatti potenziali negativi: potenziali impatti sulla tutela della privacy (trattamento di contenuti informativi sensibili) e sulla sicurezza dei sistemi informativi (potenziali violazioni o data breach)	Potenziale Da operazioni proprie Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso al business	418 Privacy dei clienti	S4 Consumatori e utilizzatori finali

Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Impatti potenziali negativi: potenziali rischi per la salute e la sicurezza degli utilizzatori finali derivanti dalla commercializzazione di prodotti progettati o immessi sul mercato in modo non conforme alle normative vigenti e agli standard qualitativi previsti, con possibili conseguenze quali incidenti, effetti sulla salute o malfunzionamenti	Potenziale Da operazioni proprie Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso a processi produttivi attuali	416 Salute e sicurezza dei clienti	S4 Consumatori e utilizzatori finali
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Impatti positivi: capacità di fornire un prodotto di qualità e instaurare relazioni con i clienti basate sulla trasparenza delle caratteristiche del prodotto e del marketing	Effettivo Da operazioni proprie Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso a processi produttivi attuali	417 Marketing ed etichettatura	S4 Consumatori e utilizzatori finali
Tematiche di governance				
Corruzione attiva e passiva	Impatti potenziali negativi: conseguenze su reputation e continuità dell'azienda derivanti da una condotta del business non conforme a criteri di etica e integrità	Potenziale Da operazioni proprie Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso al business	205 Anticorruzione 206 Comportamento anticoncorrenziale	G1 Condotta delle imprese
Gestione dei rapporti con i fornitori	Impatti potenziali negativi: potenziali impatti derivanti da pratiche di gestione dei fornitori non allineate a criteri ambientali e sociali, inclusi processi non strutturati di selezione, qualificazione e monitoraggio della supply chain, con effetti sulle condizioni di lavoro e sulla gestione degli aspetti ambientali da parte dei fornitori	Potenziale Da operazioni proprie Lungo la catena del valore a monte Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso a processi attuali	308 Valutazione ambientale dei fornitori 414 Valutazione sociale dei fornitori	G1 Condotta delle imprese
Cultura d'impresa	Impatti positivi: promozione e protezione del valore delle proprie persone attraverso il consolidamento della cultura d'impresa, assicurando dignità, pari opportunità, sicurezza e crescita professionale ai propri dipendenti	Effettivo Da operazioni proprie Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso al business	Tema rendicontato con informativa generale (GRI 2)	G1 Condotta delle imprese
Protezione degli informatori	Impatti potenziali negativi: potenziale mancata protezione degli informatori che utilizzano i sistemi di segnalazione anonima messi a disposizione dalla Società	Potenziale Da operazioni proprie Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso a processi attuali	Tema rendicontato con informativa generale (GRI 2)	G1 Condotta delle imprese

Altre tematiche				
Generazione e distribuzione di valore	Impatti positivi: capacità di generare valore economico e finanziario per assicurare la continuità del business nel tempo e la distribuzione di valore agli stakeholder	Effettivo Da operazioni proprie Lungo la catena del valore a monte Lungo la catena del valore a valle Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso al business	201 Performance economiche	n.a.
Innovazione, ricerca e sviluppo	Impatti positivi: investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali dell'intera filiera e quindi generare impatti positivi sul piano ambientale e sociale	Effettivo Da operazioni proprie Breve - medio - lungo termine Previsto in quanto connesso a processi produttivi attuali	Tema rendicontato con informativa generale (GRI 2)	n.a.

Gli impatti prioritari di Lariotex, così come valutati nel processo di prioritizzazione, sono di seguito richiamati. Grande importanza viene attribuita, in coerenza con il modello di business di Lariotex, ai temi relativi alla sfera sociale e alla ricerca di materie prime sostenibili.

Temi materiali - Lariotex

- Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse
- Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori fianali
- Gestione dei rapporti con i fornitori

- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Energia

- Generazione e distribuzione di valore
- Condizioni di lavoro
- Formazione e sviluppo delle competenze
- Parità di trattamento e di opportunità per tutti

- Corruzione attiva e passiva
- Salute e sicurezza
- Innovazione, ricerca e sviluppo

Variazioni intervenute rispetto al precedente periodo di rendicontazione

Non si segnalano variazioni rispetto ai temi materiali individuati durante il precedente periodo di rendicontazione. Nel processo di valutazione svolto per l'analisi di rilevanza 2025, la Società ha valutato di applicare un maggior grado di specificità a temi materiali per allineamento agli Standard Europei ESRS. In particolare, sono state razionalizzate le denominazioni di alcune tematiche materiali, invariate sotto un profilo sostanziale.

La gestione dei rischi

GRI Standards 3-3

Rischi e incertezze cui la società è esposta

In continuità con gli anni precedenti, anche nell'anno oggetto di rendicontazione Lariotex ha svolto un'analisi per l'individuazione delle aree di rischio che interessano la Società e la definizione delle relative misure di mitigazione. La valutazione dei rischi è articolata secondo tre passaggi: a) Valutazione del rischio inerente; b) Valutazione dell'efficacia dei controlli; c) Valutazione del rischio residuo.

Il Risk Model, ovvero l'insieme delle categorie di rischio a cui Lariotex potrebbe essere esposta, è sintentizzato nella successiva tabella, insieme ad **alcuni rischi specifici identificati**. Viene riportata anche l'indicazione **dei temi materiali correlati alla aree di rischio**.

Lariotex ha sviluppato un sistema di gestione dei rischi orientato a un approccio integrato e trasversale, volto a presidiare in modo strutturato le principali aree di rischio aziendale. In particolare, la Società ha definito un processo di identificazione e valutazione dei rischi e delle opportunità, funzionale all'adozione di un framework strutturato per la gestione dei rischi di compliance, declinato sui singoli processi aziendali. Tale approccio consente di assicurare un presidio sistemico e coerente delle aree maggiormente esposte, rafforzando la cultura del rischio e promuovendo una visione integrata e coordinata dei profili di rischio più significativi. Il sistema adottato contribuisce al consolidamento della governance aziendale, in coerenza con i principi ESG e con i crescenti requisiti normativi e di trasparenza.

Le attuali procedure di gestione delle aree di rischio sono esposte nei diversi paragrafi del presente documento, in sede di analisi e reporting dei temi materiali, così come, tra gli obiettivi definiti per i diversi temi materiali, vengono richiamati alcuni aspetti che riguardano politiche e procedure che hanno l'obiettivo di una più efficace gestione dei rischi correlati alle tematiche di sostenibiltà.

Categoria di rischio	Area di rischio	Rischi specifici identificati	Temi materiali correlati
Rischi strategici	Definizione e attuazione strategie		• Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse • Generazione e distribuzione di valore
	Reputazione		• Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse • Gestione dei rapporti con i fornitori • Lavoratori nella catena del valore / Condizioni di lavoro • Lavoratori nella catena del valore / Parità di trattamento e di opportunità per tutti • Lavoratori nella catena del valore / Altri diritti connessi al lavoro • Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali • Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali • Corruzione attiva e passive • Protezione degli informatori
	Governance		• Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali • Corruzione attiva e passive • Protezione degli informatori

Rischi operativi	Salute e sicurezza		• Salute e sicurezza
	Ambiente		• Mitigazione dei cambiamenti climatici • Energia
	Fornitori	• Blocco o sospensione parziale / temporanea di forniture critiche per dinamiche connesse al fornitore	• Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse • Gestione dei rapporti con i fornitori • Lavoratori nella catena del valore / Condizioni di lavoro • Lavoratori nella catena del valore / Parità di trattamento e di opportunità per tutti • Lavoratori nella catena del valore / Altri diritti connessi al lavoro • Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali • Corruzione attiva e passive • Protezione degli informatori
	Sistemi IT	• Compromissione della riservatezza / integrità / disponibilità dei dati personali (dipendenti, fornitori, clienti) legata ai sistemi informativi • Indisponibilità / malfunzionamento dei sistemi IT / reti dati legato ad attacco logico	
	Business Continuity		• Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse • Gestione dei rapporti con i fornitori • Lavoratori nella catena del valore / Condizioni di lavoro • Lavoratori nella catena del valore / Parità di trattamento e di opportunità per tutti • Lavoratori nella catena del valore / Altri diritti connessi al lavoro • Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali • Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali • Corruzione attiva e passive • Protezione degli informatori
	Prodotto	• Non conformità del prodotto finito (e.g. difetti occulti sul tessuto, mancato rispetto dei principi in materia di sostenibilità) • Presenza di sostanze nocive sul prodotto venduto	• Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse • Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali

	Risorse umane	• Perdita di competenze / conoscenze chiave (e.g. area Sales, area Sostenibilità e Controllo) • Dimensionamento qualitativo del personale non coerente con le necessità dell'organizzazione, in termini di obsolescenza delle competenze	• Condizioni di lavoro • Formazione e sviluppo delle competenze • Parità di trattamento e di opportunità per tutti
	Processi e procedure		• Formazione e sviluppo delle competenze • Gestione dei rapporti con i fornitori • Lavoratori nella catena del valore / Condizioni di lavoro • Lavoratori nella catena del valore / Parità di trattamento e di opportunità per tutti • Lavoratori nella catena del valore / Altri diritti connessi al lavoro • Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali • Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali • Corruzione attiva e passive • Protezione degli informatori
Rischi esterni	Eventi naturali / cambiamenti climatici		• Mitigazione dei cambiamenti climatici • Energia
	Contesto macroeconomico e geopolitico	• Instabilità geopolitica e aumento dei costi di trasporto • Fluttuazione dei prezzi della materia prima	• Gestione dei rapporti con i fornitori
	Clienti		• Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse
	Evoluzione del quadro normativo		• Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse
	Atti illeciti esterni	• Sottrazione indebita di fondi da parte di soggetti esterni	• Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali • Corruzione attiva e passive • Protezione degli informatori

Rischi di compliance	Compliance alla normativa esterna	• Compromissione della riservatezza / integrità / disponibilità di dati personali derivante da inadeguatezza del modello privacy	
	Compliance alla normativa interna		
	Legale		• Gestione dei rapporti con i fornitori • Lavoratori nella catena del valore / Condizioni di lavoro • Lavoratori nella catena del valore / Parità di trattamento e di opportunità per tutti • Lavoratori nella catena del valore / Altri diritti connessi al lavoro • Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali • Corruzione attiva e passive • Protezione degli informatori
Rischi finanziari	Liquidità Credito Capital structure Mercato	• Generazione di flussi di cassa insufficienti a garantire il rispetto delle scadenze dei pagamenti e/o il perseguimento degli obiettivi • Fluttuazioni dei tassi di interesse • Riduzione del margine causata da variazioni sfavorevoli del tasso di cambio • Riduzione del margine causata da fluttuazioni sfavorevoli del prezzo di noli marittimi e aerei	• Generazione e distribuzione di valore

Double Materiality Assessment - ESRS

L'analisi delle tematiche materiali realizzata i fini dell'Informativa di sostenibilità 2025 è stata effettuata tenendo conto di quanto previsto dagli ESRS. Secondo gli ESRS i temi materiali (temi rilevanti secondo la definizione adottata dagli ESRS) sono identificati e valutati secondo un approccio definito come "analisi di doppia rilevanza" (*Double Materiality Assessment*), che valuta la rilevanza dell'impatto e la rilevanza finanziaria dei rischi e delle opportunità (IRO Impact Risk Opportunities) delle diverse tematiche ambientali, sociali e di governance.

- **Impact Materiality** – Impatti significativi, effettivi o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione.
- **Financial Materiality** – rischi e opportunità di sostenibilità che possono influenzare il valore dell'impresa (in termini di effetti finanziari).

Gli impatti, rischi e opportunità comprendono anche quelli che sorgono o possono sorgere nell'ambito delle relazioni di business dirette e indirette nella catena del valore (attività, settori, aree geografiche, operazioni, fornitori, clienti, altre relazioni, dove esiste la probabilità che si generino / esistano IRO rilevanti). Ai fini dell'analisi di doppia rilevanza, Lariotex ha considerato dove impatti, rischi e op-

portunità analizzati si concentrano. In particolare, per la propria catena del valore a monte sono stati considerati i fornitori diretti, mentre per la catena del valore a valle si è tenuto conto dei clienti.

Per determinare **rischi e opportunità**, Lariotex ha sviluppato la propria analisi come segue: a) analisi delle principali tipologie di rischio identificate e richiamate nel paragrafo Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi; b) Altri rischi/opportunità, sia derivanti da operazioni proprie che lungo la catena del valore, sono stati identificati e definiti a seguito di una consultazione interna che ha coinvolto i responsabili di funzione.

Temi materiali – Obiettivi ed azioni

GRI Standards 3-3

Nel 2025, Lariotex ha proseguito le attività previste dal Piano di Sostenibilità, consolidando progetti già avviati e sviluppando ulteriori iniziative orientate al miglioramento delle performance ambientali, sociali e di governance.

Ambiente - E' proseguito il percorso di efficientamento energetico anche grazie all'impianto fotovoltaico installato, che ha consentito di soddisfare circa il 10% del fabbisogno di energia elettrica della Società. Il risultato, leggermente inferiore rispetto alle stime iniziali, è dovuto principalmente a ritardi burocratici nell'allaccio dell'impianto e all'ampliamento della base di calcolo conseguente all'acquisizione avvenuta nel corso dell'anno. È inoltre continuato il progetto di progressiva sostituzione dei consumi di GPL con energia elettrica da fonti rinnovabili, con una riduzione pari a circa il 45% rispetto all'esercizio precedente; la Società prevede di proseguire nel progressivo contenimento fino al loro annullamento.

Nel corso dell'anno è stata completata la mappatura delle categorie rilevanti ai fini delle emissioni indirette lungo la catena del valore (GHG Scope 3) ed è stato avviato il calcolo delle relative emissioni per le categorie identificate come significative, i cui risultati saranno presentati nei prossimi esercizi. Parallelamente, la Società ha proseguito il monitoraggio dei trasportatori tramite criteri ambientali dedicati, completando la mappatura delle società di trasporto utilizzate e affinando il monitoraggio dei consumi, delle politiche adottate e dell'attenzione ai temi ambientali, con l'obiettivo di privilegiare progressivamente partner maggiormente allineati ai propri standard.

Sociale - Nel 2025 la Società ha dato continuità alle attività di formazione e sviluppo del personale, attraverso formazione specialistica rivolta alle figure apicali e l'applicazione dei relativi piani di sviluppo, con previsione di estensione del percorso anche ad ulteriori figure chiave nei prossimi esercizi. È stata inoltre predisposta e condivisa internamente l'analisi di clima aziendale, che verrà riproposta con cadenza annuale.

Sono proseguite le attività di aggiornamento del Codice Etico e del Modello 231/2001. Il completamento del progetto ha registrato un lieve posticipo rispetto alla pianificazione iniziale a seguito dell'acquisizione avvenuta nel corso dell'anno, che ha richiesto ulteriori valutazioni e attività di integrazione; il progetto sarà completato nel 2026. Parallelamente, la Società ha continuato a rafforzare i propri processi interni in linea con il sistema di gestione ISO 9001:2015, la cui certificazione verrà valutata nei prossimi esercizi.

Con riferimento alla gestione della catena di fornitura, nel corso del 2025 è proseguita la definizione della politica interna di fornitura e delle modalità di qualifica dei fornitori attraverso criteri ambientali e sociali. Alcuni obiettivi inizialmente previsti, tra cui la redazione di un codice di condotta fornitori e l'implementazione di una piattaforma per il monitoraggio dei rischi ambientali e sociali della supply chain, sono stati oggetto di revisione alla luce della scelta di sviluppare un nuovo procedimento di qualifica fornitori, ritenuto maggiormente mirato ed efficace rispetto alle caratteristiche della catena di fornitura della Società. Anche l'avvio delle attività di audit presso i fornitori è stato conseguentemente riprogrammato nei prossimi esercizi.

Nel 2025, Lariotex ha inoltre affinato il proprio sistema gestionale al fine di poter tracciare in maniera più puntuale i volumi degli ordini, rafforzando così le attività di monitoraggio e tracciabilità dei prodotti acquistati, a garanzia della loro qualità e sicurezza.

Per effetto dell'acquisizione e di ulteriori priorità organizzative emerse nel corso del 2025, non sono stati al momento definiti KPI legati a performance di sostenibilità applicabili ai sistemi di remunerazione delle figure apicali. La Società ha tuttavia avviato valutazioni interne finalizzate alla loro possibile introduzione nei prossimi esercizi.

Tema materiale	Obiettivi piano sostenibilità						
	DESCRIZIONE	AZIONI	INDICATORI	ANNO BASE 2023	STATUS 2025	ANNO TARGET 2026	2027
Ambientali							
Consumi energia, emissioni e cambiamenti climatici	Ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GHG) derivanti dalle attività negli stabilimenti Lariotex e nella propria catena del valore (7.2 - 13.2) 	Utilizzo negli stabilimenti Lariotex del 100% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili (impianto fotovoltaico interno + contratti GO)	ENERGIA RINNOVABILE UTILIZZATA PER I CONSUMI INTERNI / CONSUMI INTERNI DI ENERGIA ELETTRICA	-	10%	20%	40%
		Sostituzione dei consumi di GPL per il riscaldamento a favore di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili	CONSUMI DI GPL	3150 L	2400 litri	Nessun consumo di GPL	Nessun consumo di GPL
		Mappatura delle emissioni indirette lungo la catena del valore - GHG Scope 3 - e calcolo delle categorie significative per la Società		-	Mappatura delle categorie significative	Calcolo delle emissioni per tutte le categorie significative	Calcolo delle emissioni per tutte le categorie significative
		Selezione di società di trasporti affidabili e attente ai temi ambientali - politiche, processi e monitoraggio	% TRASPORTATORI SELEZIONATI ATTRAVERSO CRITERI AMBIENTALI	-	Mappatura e monitoraggio dei trasporta-tori	Phase out rispetto ai trasportatori che non rispondono ai criteri ambientali selezionati	In continu-ità con il business
Materie prime (uso delle risorse)	Prediligere materie prime a minor impatto ambientale e sociale, quali materie prime riciclate o rigenerate, tracciate e tracciabili, biologiche e/o connesse a iniziative sostenibile (12.2) 	Mantenere almeno per il 50% dei tessuti venduti la linea ECO	TESSUTI VENDUTI APPARTENENTI A LINEA ECO / TOTALE TESSUTI VENDUTI	69,0%	82,6%	almeno il 50%	almeno il 50%
		Mantenere almeno per il 50% dei tessuti acquistati la linea ECO	TESSUTI ACQUISTATI APPARTENENTI A LINEA ECO / TOTALE TESSUTI ACQUISTATI	73,2%	84,5%	almeno il 50%	almeno il 50%

Sociali							
Risorse umane: Gestione, formazione e sviluppo	Informare e formare i dipendenti per favorire una crescita interna e stimolare la ricerca e l'innovazione (4.4) 	Definizione di piani di sviluppo per i dipendenti	% DIPENDENTI CON PIANI DI SVILUPPO DEFINITI	-	Effettuata formazione specifica alle figure apicali	Estensione del piano ad alcune figure chiave	In continuità con il business
		Predisposizione di un'analisi di clima annuale per comprendere i bisogni e le difficoltà dei dipendenti		-	Predisposizione, invio e analisi dell'indagine di clima	In continuità con il business	In continuità con il business
Risorse umane: Salute e sicurezza sul lavoro	Assicurare la salute e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori (8.8) 	Garantire continua formazione a tutti i dipendenti relativamente ai temi di salute e sicurezza	% DI DIPENDENTI CON FORMAZIONE AGGIORNATA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA AI SENSI DELLA NORMATIVA	100%	100%	100%	100%
		Mantenere il tasso di infortuni dei propri dipendenti pari a zero	N. INFORTUNI	-	-	-	-
Risorse umane: Diversità Equità Inclusione	Tutelare i diritti umani adottando politiche e creando programmi volti a diffondere una cultura inclusiva, di rispetto e di parità di trattamento nella tutela di ogni differenza, non solo di genere (5.5 - 10.2) 	Aggiornamento del Codice Etico e del Mog. 231/2001, valutando l'integrazione di ulteriori policy ad oggi non trattate		-	In aggiornamento	Termine aggiornamento	In continuità con il business

Gestione della catena di fornitura	Garantire il monitoraggio degli impatti ambientali e sociali derivanti dal processo produttivo, e limitare l'impatto sugli ecosistemi determinato dall'approvvigionamento di materie prime dall'approvvigionamento di materie prime (12.5) 	Organizzazione di audit periodici presso i fornitori, per verificare il rispetto degli standard di qualità, ambientali e sociali richiesti		-	In lavorazione	Valutazione di terze parti per lo svolgimento degli audit	In continuità con il business
		Definizione di una politica interna di fornitura per la selezione dei fornitori attraverso criteri ambientali e sociali		-	Definizione della politica interna di fornitura	Invio e sottoscrizione	In continuità con il business
Qualità prodotto e relazioni responsabili coi clienti	Fornire un prodotto di qualità che duri nel tempo, capace di soddisfare le aspettative del cliente (8.2) 	Miglioramento della tracciabilità dei prodotti venduti a garanzia delle loro qualità e sicurezza, come per esempio la valutazione dell'implementazione del passaporto digitale per i tessuti	% VOLUME ORDINI TRACCIATI	-	Predisposizione sistema gestionale	50%	50%
		Implementazione del sistema di gestione ISO 9001:2015		-	In lavorazione	In lavorazione	Ottenimento della certificazione
Governance							
Integrità e condotta etica del business	Gestire il business in modo etico attraverso politiche e procedure che garantiscano la compliance normativa e la trasparenza fiscale (16.5 - 16.7) 	Definizione di KPI legati a performance di sostenibilità applicabili alle remunerazioni delle figure apicali di Lariotex		-	Valutazione interna KPI	Valutazione interna KPI	Definizione dei KPI

Le politiche

Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità

GRI Standards 2-23; 2-24

Viene di seguito riportata una sintesi delle politiche adottate da Lariotex per la gestione delle tematiche di sostenibilità.

Politiche	
Codice Etico e di Condotta	Parte essenziale del modello organizzativo di Lariotex, rappresenta i valori che la Società riconosce e adotta come principi guida della propria attività, oltre alle responsabilità che si assume nei confronti sia dell'ambiente interno che degli stakeholder esterni.
Modello di organizzazione, gestione e controllo D.lgs 231/2001	Insieme di principi e procedure che la Società adotta per prevenire la commissione di reati, compresa la corruzione, nel corso delle proprie attività.
Canale Whistleblowing	Canale sicuro, confidenziale e protetto per segnalare eventuali comportamenti illeciti, violazioni delle normative aziendali o etiche, o situazioni di cattiva condotta.
Politica di sostenibilità	Lariotex integra la sostenibilità nel proprio modello di crescita, bilanciando etica e profitto per uno sviluppo responsabile. Allineandosi agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), si impegna a ridurre l'impatto ambientale con strategie di monitoraggio, innovazione e partnership mirate. Lariotex adotta protocolli strutturati per la gestione del rischio chimico, la selezione di materie prime sostenibili e la tracciabilità della filiera. Sul piano sociale, garantisce il rispetto dei diritti umani e delle condizioni lavorative secondo le normative internazionali. La Società diffonde ai propri fornitori la Politica di sostenibilità, la cui condivisione rappresenta un impegno concreto al rispetto dei valori aziendali, delle normative applicabili e, ove pertinente, dello standard GOTS.

Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/2001

GRI Standards 2-23; 2-24; 2-25; 2-26

Con delibera dell'Assemblea degli azionisti del **28 giugno 2021** è stato adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 ("Modello 231").

Il **Decreto Legislativo 231/2001** riguardante la "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*" ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità amministrativa degli enti. La predetta responsabilità sorge nel momento in cui viene commesso un determinato reato, espressamente previsto nel Decreto, nell'interesse o a vantaggio dell'impresa, da soggetti (e loro sottoposti) che esercitino (di diritto o di fatto) funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione. La responsabilità amministrativa si aggiunge a quella personale dell'autore del reato e comporta l'applicazione di sanzioni (pecuniarie e interdittive) all'azienda quale entità giuridica autonoma.

La finalità del Modello 231 è di tipo preventiva, in ordine al rischio di commissione dei reati espressamente **previsti** dal D.Lgs. 231/2001. Il Modello 231 ha, altresì, una efficacia **esimente**, poiché permette alla società di essere esente da respon-

sabilità. A tal fine, ai sensi del disposto di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto, il Modello 231 deve presentare i seguenti **requisiti**:

1. Individuato le attività sensibili ove è possibile la commissione dei reati presupposti.
2. Previsto specifici protocolli volti a definire la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Ente in relazione ai reati da prevenire.
3. Individuato la modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione di tali reati.
4. Previsto obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231.
5. Introdotto un sistema disciplinare interno idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello 231.

Il Modello 231 adottato da Lariotex si compone di:

1. una **Parte Generale**, con i relativi allegati, che contiene l'analisi del Decreto Legislativo 231/2001, la descrizione dell'attività svolta dalla società e la definizione della struttura necessaria per un'effettiva ed efficace attuazione del Modello 231.
2. **Codice Etico e di condotta** il quale contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società nei confronti dei "portatori d'interesse" (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, mercato finanziario, ecc.). Tale codice ha la funzione di "*raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, indipendentemente da quanto previsto a livello normativo, prevedendo sanzioni proporzionate alla gravità delle eventuali infrazioni commesse*".
3. una **Parte Speciale**, con i relativi allegati, avente lo scopo di:
    A. individuare le attività sensibili di commissione dei reati e le relative misure di prevenzione.
    B. specificare le regole che gli esponenti e le funzioni aziendali sono chiamati ad osservare ai fini della corretta applicazione del Modello 231.
    C. dotare l'Organismo di Vigilanza e le altre funzioni di controllo degli strumenti adatti ad espletare le attività di monitoraggio, controllo, verifica.

La Parte Speciale è composta da diverse sezioni che si riferiscono alle diverse funzioni aziendali.

L'adozione del Modello 231 ha comportato l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza (OdV), al quale è demandato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento. L'OdV è chiamato ed effettuare attività di audit, volte a verificare la corretta applicazione delle regole definite e che il Modello 231 nel suo complesso sia idoneo a rispondere ai profili di rischio evidenziati.

Il 10 marzo 2023, il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il decreto legislativo che recepisce la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, la cd. Direttiva Whistleblowing. Il decreto è entrato in vigore il

15 luglio 2023 e Lariotex ha adempiuto ai nuovi obblighi in materia di Whistleblowing secondo le tempistiche indicate dalla normativa.

Lariotex ha istituito un canale per permettere ai whistleblower di effettuare segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali relativi ai settori individuati dal D. Lgs. 24/2023 o violazioni delle procedure aziendali. La Società ha quindi predisposto una piattaforma dedicata, a disposizione degli stakeholder interni ed esterni, per l'invio di tali segnalazioni (whistleblowersoftware.com), idonea a garantire la riservatezza del segnalante.

Le segnalazioni sono gestite dall'Organismo di Vigilanza, nel rispetto della normativa vigente.

Lariotex si impegna a promuovere e sviluppare adeguati programmi di formazione e sensibilizzazione relativa alla procedura per la segnalazione di violazioni, con l'obiettivo di rafforzare la propria cultura della compliance e aumentare la comprensione e la consapevolezza dell'importanza dei sistemi di Whistleblowing.

Tutti i dipendenti di Lariotex sono tenuti a rispettare le normative anticorruzione. Per garantire la trasparenza, tutti i documenti relativi sono resi facilmente accessibili tramite il sito web aziendale. È vietato al personale aziendale, così come a chiunque operi per conto della Società e/o nell'interesse della stessa, offrire, pagare o accettare, sia direttamente che indirettamente, denaro o altre utilità al fine di ottenere o assicurarsi un vantaggio illecito nelle attività d'impresa.

Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni di rilievo all'Organismo di Vigilanza.

Codice Etico e di condotta

GRI Standards 2-23; 2-24; 2-25; 2-26

Il Codice Etico e di condotta ("Codice") è parte integrante del Modello 231 adottato dalla Società e contiene una serie di principi di deontologia aziendale, ovvero l'insieme dei diritti e doveri della società nei confronti degli stakeholder. I valori ed i principi contenuti nel Codice rispecchiano le norme etiche sulle quali si fonda l'operato della Società, di seguito richiamati:

- Legalità
- Rispetto della persona, imparzialità lotta alla discriminazione
- Trasparenza
- Protezione dei dati personali
- Lotta contro conflitti di interesse
- Concorrenza leale
- Priorità della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- Tutela dell'ambiente

Il 'Codice" ed il Modello 231 sono disponibili al link Comunicazioni istituzionali - LARIOTEX.

Politica per la sostenibilità

GRI Standards 2-22; 2-23; 2-24

Ambiente

Lariotex si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale della propria attività, adottando un approccio orientato al monitoraggio e al miglioramento della performance, partendo dal rispetto della normativa vigente con attenzione all'innovazione, alla ricerca e allo sviluppo. Si veda al riguardo quanto già riportato nel paragrafo Performance di sostenibilità / Qualità, sostenibilità e il ruolo della filiera di fornitura / Sicurezza del prodotto e Chemical management della presente Relazione.

La Società ha provveduto a revisionare ed aggiornare la Politica, al fine di consolidare il raggiungimento degli **obiettivi generali** di: a) Riduzione delle emissioni di agenti inquinanti nei processi produttivi della propria filiera, con particolare attenzione al rispetto dei limiti relativi all'utilizzo di sostanze chimiche pericolose per l'uomo e per l'ambiente; b) Ricerca e sviluppo di partnership con realtà che condividano gli stessi valori in materia di tutela ambientale, salvaguardia delle persone e orientamento all'innovazione.

Obiettivi di riduzione impatto ambientale

- Implementare un sistema di gestione del rischio chimico, volto alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di sostanze chimiche dannose per l'uomo e per l'ambiente nei processi produttivi lungo la filiera produttiva, in funzione dello stato di avanzamento delle conoscenze tecniche in materia, attraverso l'implementazione della MRSL, ZDHC (Manufacturing Restricted Substances List), un metodo strutturato adottato dal protocollo Chemical Management 4sustainability®.
- Garantire il monitoraggio nonché il miglioramento della qualità delle acque di scarico collegate, direttamente ed indirettamente, alla produzione Lariotex.
- Informare e formare i dipendenti sulle attività dell'azienda in ambito sostenibilità al fine di stimolare la ricerca e l'innovazione.
- Ricercare la conformità legislativa indirizzandosi costantemente verso partner e fornitori che condividano gli stessi valori e obiettivi strategici.
- Adottare tecniche e strumenti gestionali all'avanguardia volti al miglioramento delle performance in ambito sostenibilità.
- Condividere periodicamente con gli stakeholder i risultati raggiunti e i nuovi obiettivi di miglioramento definiti.
- Gestire in maniera corretta e responsabile i rifiuti derivanti dal processo produttivo.
- Prediligere, ove possibile, materie prime a minor impatto ambientale e sociale, quali materie prime riciclate o rigenerate, tracciate e tracciabili, biologiche e/o connesse a iniziative sostenibili.
- Ricercare e prediligere soluzioni volte a ridurre la produzione di rifiuti e/o ad incrementare pratiche di riuso e riciclo.

- Limitare l'impatto sulle foreste determinato dall'uso di componenti ricavati da materia prima vegetale da esse proveniente e legate a situazioni di: i) disboscamento illegale o commercio di legno o cellulosa illegali; ii) violazione dei diritti umani nelle attività di silvicoltura; iii) distruzione di aree di particolare interesse botanico; iv) significativa conversione di foreste in piantagioni; v) introduzione di OGM nelle attività di silvicoltura; vi) violazione della Convenzione ILO sui diritti dei lavoratori coinvolti nella relativa filiera.

Sociale

In ambito sociale Lariotex si impegna al rispetto dei diritti dei umani e dei lavoratori secondo la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e al rispetto delle principali convenzioni dell'International Labour Organization (ILO), della legislazione nazionale e delle condizioni previste dalla contrattazione nazionale in materia di:

- Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva.
- Lavoro infantile e lavoro minorile.
- Lavoro forzato.
- Salute e sicurezza.
- Prevenzione di ogni fenomeno di discriminazione e abuso.
- Regolarità e trasparenza nei contratti di assunzione, registrazione degli orari di lavoro, corresponsione del salario dovuto.

Lariotex si impegna altresì a prediligere rapporti di collaborazione con partner che perseguano i medesimi obiettivi sociali, nel rispetto delle normative applicabili e a verificare direttamente e periodicamente, laddove possibile, la corretta applicazione degli stessi all'interno delle aziende partner.

La divulgazione delle politiche

Lariotex divulga i contenuti della propria Politica per la Sostenibilità sia internamente , affinché siano conosciuti, compresi e attuati a tutti i livelli aziendali, che esternamente. Tale Politica viene infatti condivisa con i suoi fornitori, rappresentando un impegno formale al rispetto dei valori e degli standard della Società. Attraverso tale diffusione, Lariotex invita i fornitori a garantire la legalità delle proprie attività e il rispetto di tutte le leggi e i regolamenti locali, nazionali e internazionali applicabili, nonché, ove pertinente, dei requisiti previsti dallo standard di certificazione GOTS.

Oltre a dipendenti e fornitori, la Politica è rivolta anche a clienti, associazioni di riferimento, comunità locali e istituzioni pubbliche, al fine di promuovere una maggiore attenzione verso le tematiche della sostenibilità.

Performance di sostenibilità

Ambiente

Mitigazione dei cambiamenti climatici
Energia
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse



Politica e impegno ambientale

I contenuti delle politica ambientale sono compresi nella **Politica per la sostenibilità**, descritta in dettaglio nel capitolo Le politiche, al quale si rinvia. Gli aspetti maggiormente rilevanti interessano la gestione della supply chain e il chemical management.

Consumi di energia

GRI Standards 3-3; 302-1; 302-3

I consumi di energia

I consumi di energia di Lariotex riguardano:

- Energia elettrica acquistata e autoprodotta, utilizzata principalmente per il funzionamento dei macchinari e per l'illuminazione;
- Gas naturale e GPL, utilizzato per il riscaldamento dei locali;
- Gasolio, utilizzato esclusivamente come combustibile per automezzi.

Vengono di seguito riportati i principali consumi energetici della Società per il triennio 2023-2025, rappresentati in GJoule secondo quanto previsto dagli standard GRI.

Nel 2025 si è registrato un aumento dei consumi energetici rispetto all'anno precedente, principalmente riconducibile all'acquisizione di uno spazio ad Albese con Cassano. L'acquisizione dei nuovi spazi ha determinato un incremento dei consumi di gas naturale per il riscaldamento, in linea con l'ampliamento delle superfici operative.

Coerentemente con l'impegno assunto rispetto alla progressiva riduzione del consumo di GPL per il riscaldamento degli ambienti e alla sua sostituzione con energia elettrica da fonti rinnovabili, si evidenzia un miglioramento significativo nel periodo in esame. Nel 2025 i consumi di GPL mostrano una riduzione pari al 45%, a conferma dell'efficacia delle azioni intraprese.

Si evidenzia una crescita significativa dell'energia prodotta da fonti rinnovabili. A partire da novembre 2024, la Società ha infatti avviato l'utilizzo del nuovo impianto fotovoltaico, divenuto pienamente operativo nel 2025. L'energia generata da tale fonte è passata da 4,2 GJ a 62,5 GJ.

↓ ENERGIA CONSUMATA

		2025	2024	2023
Energia elettrica	GJ	**648,8**	**514,4**	**347,6**
Energia elettrica acquistata	GJ	586,3	510,2	347,6
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	GJ	62,5	4,2	-
Energia ceduta in rete da impianto fotovoltaico	GJ	0.02	-	-
Di cui da fonti rinnovabili	GJ	**62,5**	**4,2**	-
Carburante automezzi	GJ	**618,4**	**540,6**	**568,8**
Diesel per automezzi	GJ	557,9	540,6	568,8
Benzina per automezzi	GJ	60,5	-	-
Carburanti e metano per riscaldamento	GJ	**194,1**	**112,4**	**105,8**
GPL per riscaldamento	GJ	58,4	107,1	76,9
Gas naturale (metano) per riscaldamento	GJ	135,7	5,3	28,9
Totale consumi energia	GJ	**1.461,4**	**1.167,3**	**1.022,2**
Incidenza rinnovabili	GJ	**4,3%**	**0,4%**	-

- ENERGIA ELETTRICA – ENEA AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE
- CARBURANTI – DEFRA UK - GREENHOUSE GAS REPORTING: CONVERSION FACTORS 2025- GOV.UK (WWW.GOV.UK)
- GAS NATURALE MINISTERO AMBIENTE ITALIA – PARAMETRI NAZIONALI EU ETS - ITALIA: NEWS (MINAMBIENTE.IT)

Intensità energetica

L'indice di intensità energetica, definito come rapporto tra i consumi energetici totali e i ricavi netti, evidenzia un incremento nel periodo considerato. Tale andamento è principalmente riconducibile alla riduzione dei ricavi registrata nel 2025, che ha determinato un aumento dell'incidenza dei consumi energetici rispetto al valore economico generato dalla Società.

↓ INTENSITÀ ENERGETICA

		2025	2024	2023
Totale consumi energia	GJ	1.461,4	1.167,3	1.022,2
Ricavi netti	EURO	60.975.264	65.562.489	60.873.220
Indice intensità	**GJ/EURO*1.000**	**2,40**	**1,78**	**1,68**

Per il calcolo dell'indice di intensità energetica è stato preso come riferimento anche il dato relativo ai metri di tessuto venduto, ritenuto significativo rispetto alle attività della Società. Anche in questo caso, il valore risulta in aumento rispetto al 2024, imputabile a una generale diminuzione dei metri venduti nel corso del 2025 e all'aumento dei consumi energetici.

↓ INTENSITÀ ENERGETICA

		2025	2024	2023
Totale consumi energia	GJ	1.461,4	1.167,3	1.022,2
Metri venduti	METRI	26.056.726	33.908.204	29.715.951
Indice intensità	**GJ/M*1.000**	**5,61**	**3,44**	**3,44**

Emissioni GHG

GRI Standards 3-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4

Vengono di seguito esposte le emissioni legate ai gas a effetto serra di Lariotex. Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (t CO2e) e si riferisce alle emissioni dirette (GHG Scope 1 – Greenhouse Gas), unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica (GHG Scope 2) e a quelle indirette relative al trasporto delle merci acquistate (GHG Scope 3).

Le emissioni dirette (GHG Scope 1) derivano dall'utilizzo della flotta aziendale e dall'uso di carburanti per il riscaldamento degli ambienti. I dati quantitativi presentati, determinati sulla base di stime, derivano dalla conversione delle quantità consumate delle diverse fonti energetiche.

Le emissioni indirette (GHG Scope 2) derivano dai consumi energetici degli stabilimenti provenienti da fornitura esterna (elettricità), al netto della produzione da impianti a fonte rinnovabile (impianti fotovoltaici).

Il calcolo delle emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG - Scope 2) è stata effettuato sia secondo l'approccio "Location-based", sia secondo l'approccio "Market Based":

- Il metodo location-based prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per la produzione di energia elettrica.
- Il metodo market-based, che richiede di determinare le emissioni GHG – Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo di t CO2e nullo. Nel caso in cui non siano state definiti specifici accordi contrattuali, l'approccio in esame richiede l'utilizzo dei fattori di emissione "residual mix" nazionale, ove tecnicamente applicabile.

Infine, le emissioni indirette legate al trasporto delle merci acquistate, sono calcolate rispetto a dati forniti dagli operatori logistici.

↓ TOTALE EMISSIONI - SCOPE 2 LOCATION-BASED tCO_2e

	2025	2024*	2023*
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	55,6	45,3	46,7
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette) – Location-based	34,4	30,0	24,7
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2 Location-based	**90,0**	**75,3**	**71,4**
Totale emissioni GHG Scope 3 – trasporto delle merci acquistate (WTW)	2.228,2	1.799,7	1.127,2

* I DATI RELATIVI AL BIENNIO 2023-2024 SONO STATI RICALCOLATI SULLA BASE DI FATTORI DI EMISSIONE AGGIORNATI

↓ TOTALE EMISSIONI - SCOPE 2 MARKET-BASED tCO_2e

	2025	2024*	2023*
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	55,6	45,3	46,7
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette) – Market-based	71,9	62,5	48,3
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2 Market-based	**127,4**	**107,8**	**95,0**
Totale emissioni GHG Scope 3 – trasporto delle merci acquistate (WTW)	2.228,2	1.799,7	1.127,2

* I DATI RELATIVI AL BIENNIO 2023-2024 SONO STATI RICALCOLATI SULLA BASE DI FATTORI DI EMISSIONE AGGIORNATI

Emissioni dirette - GHG Scope 1

Il totale delle emissioni Scope 1 è aumentato nel corso del triennio. Tale aumento è principalmente riconducibile all' espansione della Società nel corso dell'ultimo anno, che ha comportato un incremento del fabbisogno energetico.

↓ EMISSIONI GHG SCOPE 1 tCO_2e

	2025	2024*	2023*
Carburante automezzi	**44,1**	**38,1**	**40,2**
Diesel per automezzi	40,2	38,1	40,2
Benzina per automezzi	3,9	-	-
Carburanti per riscaldamento	**11,4**	**7,2**	**6,5**
GPL per riscaldamento	3,7	6,9	4,9
Gas naturale per riscaldamento	7,7	0,3	1,6
Totale emissioni GHG Scope 1	**55,6**	**45,3**	**46,7**

- CARBURANTI – DEFRA UK - GREENHOUSE GAS REPORTING: CONVERSION FACTORS 2025 - GOV.UK (WWW.GOV.UK)
- GAS NATURALE MINISTERO AMBIENTE ITALIA – PARAMETRI NAZIONALI EU ETS - ITALIA: NEWS (MINAMBIENTE.IT)

Emissioni indirette - GHG Scope 2

Le emissioni indirette Scope 2 vedono un aumento nel corso del periodo analizzato, riconducibile all'aumento dei consumi energetici richiamati sopra.

↓ EMISSIONI GHG SCOPE 2 tCO_2e

	2025	2024*	2023*
Totale emissioni GHG Scope 2 – Location based method	34,4	30,0	24,7
Totale emissioni GHG Scope 2 – Market based method	71,9	62,5	48,3

* I DATI RELATIVI AL BIENNIO 2023-2024 SONO STATI RICALCOLATI SULLA BASE DI FATTORI DI EMISSIONE AGGIORNATI

FONTI

- LOCATION-BASED METHOD: MINISTERO AMBIENTE - RAPPORTO 418/2025 - TAB 2.7 GHG EMISSION FACTORS FOR TOTAL ELECTRICITY PRODUCTION (G CO2EQ/KWH)
- MARKET-BASED METHOD: EUROPEAN RESIDUAL MIX - AIB (AIB-NET.ORG) [DATA 2024] - TABLE 2: RESIDUAL MIXES TON/CO2/KWH

Intensità delle emissioni

Gli indici di intensità delle emissioni di Lariotex sono di seguito calcolati sia come rapporto tra le emissioni complessive di Scope 1 e Scope 2 e i ricavi netti, sia in relazione ai metri di tessuto venduti. L'andamento degli indicatori risulta coerente con quello osservato per l'intensità energetica. Nel biennio 2024-2025, la riduzione dei ricavi netti e dei volumi di vendita, unitamente all'incremento delle emissioni associate ai consumi energetici, ha determinato un aumento degli indici di intensità delle emissioni.

↓ INTENSITÀ EMISSIONI

		2025	2024*	2023*
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2 Location based	tCO_2e	90,0	75,3	71,4
Ricavi netti	EURO	60.975.264	65.562.489	60.873.220
Indice intensità emissioni	**tCO_2e/EURO*1.000.000**	**1,48**	**1,15**	**1,17**

↓ INTENSITÀ EMISSIONI

		2025	2024*	2023*
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2 Location based	tCO_2e	90,0	75,3	71,4
Metri venduti	METRI	26.056.726	33.908.204	29.715.951
Indice intensità emissioni	**tCO_2e/M*1.000.000**	**3,45**	**2,22**	**2,40**

* I DATI RELATIVI AL BIENNIO 2023-2024 SONO STATI RICALCOLATI SULLA BASE DI FATTORI DI EMISSIONE AGGIORNATI

Emissioni indirette lungo la catena del valore: GHG Scope 3

Lariotex ha identificato il perimetro delle principali categorie di emissioni derivanti dalle attività non controllate direttamente dall'organizzazione, ma che si verificano a monte e a valle della propria catena del valore (GHG Scope 3).

L'analisi è stata effettuata secondo quanto previsto dal Greenhouse Gas (GHG) Protocol, che definisce i criteri e le metodologie da applicare per la determina-

zione delle emissioni dirette e indirette di un'organizzazione. In particolare, per le emissioni GHG Scope 3, il GHG Protocol prende come riferimento 15 categorie. L'identificazione delle categorie rilevanti di Lariotex è stata realizzata attraverso un processo che ha visto il coinvolgimento di diverse figure e funzioni aziendali, attraverso interviste e approfondimenti, al fine di definire una matrice di significatività, in linea con il GHG Protocol. Vengono di seguito riportati i risultati dell'analisi e le categorie che sono risultate rilevanti, sulla base dei criteri di dimensione, influenza, rischi e stakeholder coinvolti, di seguito rappresentate:

Categoria Scope 3* (GHG Protocol)		Descrizione e impatto
1	**Prodotti e servizi acquistati (upstream)**	Emissioni legate alla produzione dei beni e servizi acquistati
3	**Consumi energetici non inclusi nelle emissioni Scope 1 e Scope 2 (upstream)**	Emissioni legate alla produzione di combustibili ed energia acquistati e consumati dall'azienda non incluse nello Scope 1 o Scope 2
4	**Trasporto e distribuzione di prodotti acquistati (upstream)**	Impatto legato al trasporto e distribuzione dei prodotti acquistati in veicoli e strutture non di proprietà o gestione della Società
7	**Pendolarismo dipendenti (upstream)**	Impatto legato allo spostamento dei dipendenti di Lariotex tra le proprie abitazioni e le sedi di lavoro
9	**Trasporto e distribuzione del prodotto finito (downstream)**	Emissioni legate al trasporto e alla distribuzione dei prodotti venduti ai consumatori finali in veicoli non di proprietà o controllate da Lariotex
12	**Trattamento fine vita del prodotto venduto (downstream)**	Emissioni derivanti dallo smaltimento e dal trattamento dei prodotti venduti dall'Azienda al termine del loro ciclo di vita

* LE CATEGORIE "2 BENI DI PRODUZIONE", "5 RIFIUTI GENERATI DELLE ATTIVITÀ DI PROCESSO", "6 VIAGGI DI LAVORO" E "10 PROCESSI SUL PRODOTTO VENDUTO" NELLO SVOLGIMENTO DELL'ANALISI HANNO RIPORTATO UN LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ NON RILEVANTE, MENTRE LE CATEGORIE "3D EMISSIONI LEGATE ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ACQUISTATA E RIVENDUTA DALL'AZIENDA", "8 BENI IN LEASING", "11 USO DEL PRODOTTO VENDUTO", "13 BENI IN LEASING A VALLE", "14 FRANCHISES" E "15 INVESTIMENTI" NON SONO STATE RITENUTE APPLICABILI RISPETTO ALLE ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ.

La Società ha avviato un percorso di progressivo ampliamento del perimetro di rendicontazione delle emissioni di GHG Scope 3, con riferimento alle categorie individuate come significative.

Per quanto riguarda il 2025, Lariotex ha proseguito l'attività di monitoraggio delle emissioni connesse ai **servizi logistici legati all'approvvigionamento di tessuti**, una delle categorie a maggiore impatto ambientale per l'azienda, considerata la lunga percorrenza dei materiali fino alla sede operativa.

Sono presentati, in particolare, i dati relativi alle società di logistica di cui Lariotex si avvale. In assenza di dati forniti direttamente dagli operatori logistici, le emissioni sono state stimate confrontando il peso delle merci trasportate con i dati puntuali disponibili per gli altri fornitori.

I dati delle emissioni sono espressi in termini di:

- **TtW / Tank-to-Wheel** (processi del veicolo): tutte le emissioni dirette derivanti dal funzionamento del veicolo.
- **WtW / Well-to-Wheel** (processi di veicolo ed energia): somma delle emissioni *da pozzo a serbatoio e da serbatoio a ruota*, cioè emissioni dirette e indirette.

Nel 2025, le emissioni indirette di gas serra (GHG) Scope 3 hanno registrato un aumento rispetto agli esercizi precedenti. Questo trend è riconducibile sia ad un maggior utilizzo della via aerea per il trasporto, sia ad una maggiore accuratezza da parte degli operatori logistici nel calcolo delle emissioni associate ai trasporti.

↓ ALTRE EMISSIONI INDIRETTE (GHG SCOPE 3) – ATTIVITÀ DI TRASPORTO

		2025		2024		2023	
		TtW Tank-to-Wheel	WtW Well-to-Wheel	TtW Tank-to-Wheel	WtW Well-to-Wheel	TtW Tank-to-Wheel	WtW Well-to-Wheel
Totale emissioni	tCO_2e	**1.849,3**	**2.228,2**	**1.304,4**	**1.799,7**	**971,0**	**1.127,2**

L'efficienza della logistica è decisiva per assicurare la puntualità delle consegne. Per le peculiarità del comparto, è anche uno degli elementi di maggior impatto ambientale della value chain di Lariotex. Il settore della logistica (trasporti / mobilità) è, infatti, uno dei settori maggiormente responsabili per l'immissione di CO_2 in atmosfera.

Lariotex ha inoltre limitato la collaborazione con le società di servizi logistici che non hanno dimostrato un adeguato controllo sui propri impatti ambientali.

Sostenibilità delle materie prime

GRI Standards 3-3; 301-1; 301-2

I tessuti: i volumi delle collezioni – Collezione Eco-friendly

I tessuti commercializzati provengono principalmente dalla Cina (86,6% del totale dei metri acquistati). Gli altri Paesi da cui vengono prevalentemente acquistati i tessuti sono Corea del Sud (2,0%), India (1,8%) e Pakistan (1,1%). Inoltre, Lariotex acquista, secondo necessità, da fornitori italiani (1,9%) ed europei (6,4%).

I materiali di maggiore utilizzo in termini quantitativi da parte della Società sono i **semilavorati** in fibra di **poliestere, viscosa e cotone**.

I dati di seguito presentati mostrano l'incidenza dei diversi materiali all'interno delle vendite di Lariotex nel trienno 2023-2025.

↓ QUANTITÀ VENDUTE PER TIPOLOGIA DI FIBRA

		2025		2024		2023	
		Non rinnovabili	Rinnovabili	Non rinnovabili	Rinnovabili	Non rinnovabili	Rinnovabili
Poliestere	METRI	10.228.294	-	16.412.598	-	16.645.794	-
Nylon	METRI	89.664	-	82.501	-	71.019	-
Viscosa	METRI	-	8.017.240	-	9.588.617	-	7.131.845
Seta	METRI	-	1.856.364	-	1.672.999	-	1.463.614
Cotone	METRI	-	4.413.123	-	5.489.285	-	3.691.860
Lino	METRI	-	292.313	-	332.107	-	332.191
Lyocell	METRI	-	902.573	-	171.735	-	1.171
Lana	METRI	-	32.567	-	39.987	-	36.281
Modal	METRI	-	11.795	-	7.293	-	12.968
Cashmere	METRI	-	2.707	-	2.582	-	3.932
Ramie	METRI	-	209.915	-	108.500	-	325.276
Acetato	METRI	-	173	-	-	-	-
Totale	METRI	**10.317.958**	**15.738.769**	**16.495.099**	**17.413.105**	**16.716.813**	**12.999.138**
	METRI		**26.056.726**		**33.908.204**		**29.715.951**

Nel periodo di rendicontazione, i dati evidenziano un aumento nella vendita di fibre derivanti da fonti rinnovabili come la viscosa, la seta e il cotone. Inoltre, il dettaglio delle altre fibre mostra una significativa crescita delle vendite di lyocell e una domanda stabile per fibre come il cashmere.

Nel corso del 2025 Lariotex ha ampliato la propria offerta introducendo la commercializzazione di **filato di seta**, materiale di origine rinnovabile. Nel periodo di riferimento, le vendite di tale prodotto sono state pari a 10.877 kg.

La collezione Lariotex Eco

Il catalogo dell'offerta di Lariotex comprende la linea **ECO**, che identifica i **prodotti certificati o composti da fibre innovative e da un minor impatto ambientale**.

Vengono di seguito riportati i metri di tessuto venduti, suddivisi tra collezioni realizzate con fibre certificate e non certificate. Tale suddivisione è applicabile esclusivamente ai tessuti greggi e purgati.

Nel 2025 si registra una diminuzione complessiva dei volumi di vendita dei tessuti, che ha interessato sia i prodotti certificati ECO (in calo del 22,6%) sia quelli non certificati.

Nonostante la contrazione dei volumi, si evidenzia un'evoluzione del mix di offerta verso materiali a maggior valore aggiunto. In particolare, nel corso dell'anno la Società ha ampliato la presenza di seta, sia in termini di fibre impiegate nei tessuti sia attraverso l'introduzione della commercializzazione di filati. In linea con tale tendenza, si rileva inoltre un incremento delle vendite di altre fibre, quali ramie, modal e lyocell, a conferma del progressivo orientamento verso materiali a ridotto impatto ambientale.

↓ QUANTITÀ VENDUTE PER COLLEZIONE

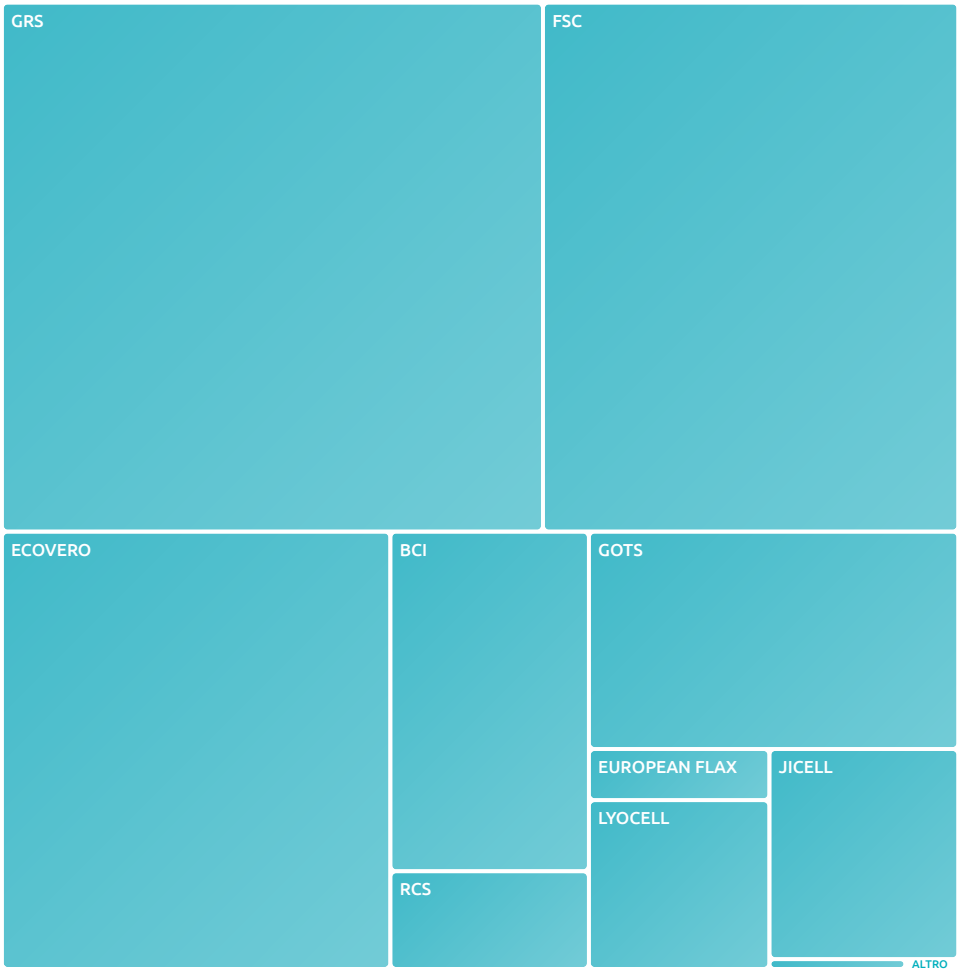
	2025		2024		2023	
	METRI	%	METRI	%	METRI	%
Certificati ECO	21.528.163	82,6%	27.830.325	82,1%	20.509.287	69,0%
Non certificati	4.528.563	17,4%	6.077.879	17,9%	9.206.664	31,0%
Totale collezioni	**26.056.726**	**100%**	**33.908.204**	**100%**	**29.715.951**	**100%**

I tessuti della collezione ECO possono avere origine da **riciclo o rigenerazione, essere certificati secondo i più rilevanti standard di settore** o rispondere ad entrambe le caratteristiche / condizioni. In dettaglio:

↓ COLLEZIONE ECO-FRIENDLY - FIBRA PREVALENTE

	2025		2024		2023		Origine materiale / certificazioni
	METRI	%	METRI	%	METRI	%	
Poliestere	8.309.973	38,6%	13.283.758	47,7%	10.661.773	52,0%	
Viscosa	7.604.414	35,3%	8.822.785	31,7%	6.247.838	30,5%	• Da riciclo - RCS • FSC • ECOVERO by Lenzing • JICELL by Jilin • ECOJILIN by Jilin
Seta	212.115	1,0%	194.572	0,7%	199.553	1,0%	• GOTS
Cotone	4.173.046	19,4%	5.009.929	18%	3.097.628	15,1%	• GOTS • BCI
Lino	288.609	1,3%	314.255	1,1%	260.006	1,3%	• European Flax
Lyocell	902.573	4,2%	171.735	0,6%	1.171	0,0%	• TENCEL Lyocell by Lenzing • GREENCELL by Acegreen
Nylon	21.081	0,1%	26.184	0,1%	41.318	0,2%	• Da riciclo – GRS e RCS
Lana	16.352	0,1%	7.106	0,0%	-	-	• RWS
Totale	**21.528.163**	**100%**	**27.830.325**	**100%**	**20.509.287**	**100%**	

↓ QUOTA DELLE CERTIFICAZIONI SUI METRI VENDUTI



↓ QUANTITÀ (%) METRI VENDUTI

Certificazione	2025	2024	2023
GRS	31,0%	39,4%	44,2%
FSC	23,8%	23,1%	21,9%
ECOVERO	18,4%	18,9%	15,9%
BCI	7,3%	7,4%	11,9%
RCS	2,1%	1,5%	3,1%
GOTS	8,7%	8,1%	1,9%
EUROPEAN FLAX	1,0%	0,9%	1,1%
LYOCELL	3,3%	0,5%	-
JICELL	4,3%	-	-
ALTRO (ECOTANG, RWS, ECOJILIN, ACEGREEN, OCS)	0,2%	-	-

Tessuti	Caratteristiche e certificazioni
Poliestere	**GRS Global Recycle Standard** - Marchio che certifica, nei prodotti tessili un'elevata percentuale minima di materiale riciclato e garantische il rispetto di requisiti sociali e ambientali relativi alla lavorazione e all'uso di sostanze chimiche. Promuove, inoltre, un modello di di produzione e consumo sostenibile, favorendo la riduzione dell'uso di materie prime vergini, di acqua e di energia. **RCS Recycled Claim Standard** – Tra i più importanti standard internazioni che promuovono l'uso di materiali riciclati nei prodotti. Nei tessili assicura la presenza di almeno il 5% di materiale da riciclo pre e post consumo. Certifica, inoltre, che le attività e i processi manifatturieri siano conformi agli stringenti requisiti richiesti.
Viscosa	**RCS Recycled Claim Standard** **FSC Forest Stewardship Council** - Organizzazione internazionale che cura la certificazione della gestione forestale responsabile e della tracciabilità del prodotto sostenibile. Il marchio offre la garanzia che il legno usato per la produzione di viscosa proviene solo da foreste amministrate secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Assicura, inoltre, l'applicazione di limiti rigorosi alla conversione dei terreni forestali naturali. **ECOVERO™ by Lenzing** - Marchio registrato dal gruppo Lenzing per identificare fibre rivoluzionarie, innovative e dal basso impatto ambientale. Garantisce la provenienza da cellulosa di legno sostenibile e certificato (FSC e PEFC), nonchè la lavorazione in impianti di produzione certificati a ciclo chiuso, con trasparenza nella catena di fornitura. Rispetto alla viscosa generica, assicura fino al 50% in meno di emissioni e di uso di risorse chimiche. **Jicell by Jilin** – Si tratta di filato di viscosa, sviluppato da Jilin Chemical Fiber Group, che con il suo impegno, riconosciuto dall'organizzazione no-profit ambientale Canopy, promuove l'approvvigionamento sostenibile, riducendo significativamente l'impatto ambientale del settore tessile e supportando l'industria della moda circolare.
Cotone	**BCI Better Cotton Initiative** - Organizzazione globale senza scopo di lucro, al vertice del più grande programma di sostenibilità del cotone al mondo. Attraverso la sua rete, combatte gli impatti negativi della coltivazione e della lavorazione di questa fibra naturale. BCI promuove inoltre miglioramenti continui per il Pianeta, per le comunità agricole e per le economie delle aree produttrici di cotone. **GOTS Global Organic Textile Standard** – Standard ideato da organizzazioni internazionli leader nell'agricoltura biologica, certifica che i prodotti sono ottenuti nel rispetto di severi criteri ambientali e sociali, applicati a tutta la filiera: dalla raccolta delle fibre alle fasi manifatturiere, sino all'etichettatura. In ogni tessile assicura almeno il 70% di fibre naturali da coltivazione bio, lavorazione ecosostenibile e assenza di prodotti chimici nocivi. **OCS Organic Content Standard** – Si tratta di uno dei principali riferimenti internazionali per la certificazione dei materiali organici nei prodotti tessili. Garantisce che il contenuto di fibre naturali biologiche sia presente almeno al 5% e verifica la tracciabilità lungo l'intera filiera produttiva, dalla materia prima al prodotto finito. **RCS Recycled Claim Standard**
Lino	**Masters of FLAX FIBRE™** - La certificazione garantisce l'adozione di pratiche di gestione integrata delle colture e mette in risalto le competenze uniche dei produttori europei di fibre. Essa garantisce la tracciabilità dell'origine europea dalla fibra di lino al prodotto finito, per tutti i mercati di destinazione.
Seta	**GOTS Global Organic Textile Standard** **OCS Organic Content Standard**
Lyocell	**TENCEL™ Lyocell by Lenzing** - Marchio registrato con cui il gruppo Lenzing contrassegna le fibre ottenute dalla polpa di eucalipto, lavorando la cellulosa di alberi provenienti da piantagioni sostenibili e attraverso lavorazioni a basso impatto ambientale.
Lana	**RWS Responsible Wool Standard** - Certificazione volontaria che garantisce il benessere delle pecore, vieta pratiche dolorose come il mulesing e promuove una gestione sostenibile del territorio. Assicura la tracciabilità lungo la filiera, dalla fattoria al prodotto finito, rispettando standard di sostenibilità ambientale e sociale. È progettato per certificare lana proveniente da pratiche responsabili e trasparenti.

I tessuti: i metri utilizzati per lavorazioni

L'acquisizione della società Daima e l'introduzione di competenze in prototipia e modelleria hanno consentito a Lariotex di ampliare il proprio know-how e il perimetro operativo, estendendo l'offerta anche ai capi finiti. In tale contesto, per l'anno di rendicontazione di riferimento, Lariotex ha avviato la mappatura dei metri di tessuto destinati alle lavorazioni. Si precisa che il dato rappresenta un di cui dei tessuti venduti e si riferisce esclusivamente ai tessuti stampati e tinti.

Fibre (m)	2025	
	Non rinnovabili	Rinnovabili
Poliestere	165.633	-
Viscosa	-	74.775
Seta	-	23.533
Cotone	-	25.547
Nylon	3.112	-
Totale	**168.745**	**123.855**
Totale metri tessuti stampati o tinti venduti		**292.600**

Packaging

Nel 2025 Lariotex ha impiegato, per l'83% del totale acquistato, pallet di riutilizzo, proseguendo e concretizzando l'obiettivo prefissato di utilizzare prevalentemente pallet da attività di ripristino (la quota restante di acquisti si caratterizza come riutilizzabile).

Lariotex predilige l'uso di imballaggi che rispettino le normative vigenti riguardanti l'assenza di plastiche clorinate (PVC) e chiede ai propri fornitori di indicare l'eventuale natura di materiale riciclato di tali imballaggi.

Prosegue la strada verso una completa conversione all'utilizzo di carta certificata FSC, anche attraverso la messa a regime di un sistema di invio campioni che prevede l'impiego di buste realizzate con materiali certificati.

Acqua e rifiuti

La risorsa idrica viene prelevata dalla rete dell'acquedotto locale ed esclusivamente per usi sanitari. Relativamente ai rifiuti si evidenzia come la gestione Lariotex non genera quantità rilevanti di rifiuti. Gli eventuali scarti di lavorazione o tessuti non utilizzati, quantità molto ridotte per la natura del business, vengono venduti e non concorrono quindi alla creazione di rifiuti.

Le risorse umane

Condizioni di lavoro
Salute e sicurezza
Parità di trattamento e di opportunità per tutti
Formazione e sviluppo delle competenze



La gestione delle persone

GRI Standards 3-3; 406-1

La gestione delle risorse umane è improntata a quanto indicato nella Politica per la sostenibilità, di cui al precedente Le politiche. I valori ai quali si ispira la politica del personale di Lariotex sono richiamati anche nel Codice Etico.

Lariotex si impegna al rispetto dei diritti dei lavoratori secondo la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e al rispetto delle principali convenzioni dell'International Labour Organization (ILO), della legislazione nazionale e delle condizioni previste dalla contrattazione nazionale in materia di: Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva - Lavoro infantile e lavoro minorile - Lavoro forzato - Salute e sicurezza - Prevenzione di ogni fenomeno di discriminazione e abuso - Regolarità e trasparenza nei contratti di assunzione, registrazione degli orari di lavoro, corresponsione del salario dovuto. Per il 2025 non si è verificato alcun episodio critico rispetto a questi aspetti.

Nel 2025, in continuità con quanto già elargito negli anni precedenti, è continuata l'erogazione dei buoni pasto, distribuiti a tutti i lavoratori della Società, interinali inclusi, oltre all'attivazione di una piattaforma dedicata per l'erogazione del welfare.

Lariotex, dal 2022, prevede soluzioni di pensione integrativa per i propri dipendenti e ha più recentemente attivato, nel corso del 2024, assicurazioni sulla vita dei dipendenti.

Nel corso del 2025, inoltre, Lariotex ha iniziato a predisporre un'analisi annuale di clima organizzativo, finalizzata a comprendere i bisogni e le eventuali criticità percepite dai dipendenti, attraverso la somministrazione e l'elaborazione di specifiche indagini.

Si evidenzia che, rispetto a quanto previsto dall'informativa GRI 2-7, Lariotex non ha al momento formalizzato una procedura interna di comunicazione per i dipendenti che non dovessero riconoscersi all'interno delle categorie di genere maschile o femminile. Alla data non risultano peraltro pervenute comunicazioni da parte dei dipendenti che dichiarino di non riconoscersi in tali generi o che abbiano manifestato la volontà di non comunicare il genere nel quale si riconoscono, indipendentemente dai dati anagrafici e sesso biologico.

Dipendenti, occupazione e turnover

GRI Standards 2-7; 2-8; 2-30; 3-3; 401-1; 401-2; 401-3

Al 31 dicembre 2025 il numero di dipendenti di Lariotex è di 37 unità, in aumento del 42,3% rispetto all'anno precedente, principalmente in conseguenza dell'espansione della Società. I dati di seguito rappresentati sull'organico sono calcolati con riferimento al personale dipendente alla fine di ogni periodo di riferimento (HC / Head Count). L'89,2% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, e i dipendenti di genere femminile al 31 dicembre 2025 rappresentano il 46% del totale. Sono presenti 6 dipendenti con contratto part-time. Lariotex applica il CCNL – contratto collettivo nazionale di lavoro del settore del Commercio. La totalità dei dipendenti di Lariotex risiede su suolo italiano.

↓ DIPENDENTI ALLA FINE DEL PERIODO / PER GENERE

	2025			2024			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dipendenti alla fine del periodo	17	20	37	11	15	26	9	13	22

↓ DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO / PER GENERE

	2025			2024			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
A tempo indeterminato	15	18	33	11	15	26	9	11	20
A tempo determinato	2	2	4	-	-	-	-	2	2
Totale	**17**	**20**	**37**	**11**	**15**	**26**	**9**	**13**	**22**

Per lo svolgimento della propria attività Lariotex può contare anche su lavoratori non dipendenti. Nel corso del 2025 la Società si è avvalsa delle prestazioni di 7 lavoratori somministrati.

Il turnover

Il turnover del personale Lariotex nel corso del 2025 ha visto complessivamente 12 nuove assunzioni e 1 cessazione.

↓ TASSI DI TURNOVER DEI LAVORATORI PER GENERE

	2025			2024			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Assunzioni	54,5%	40,0%	46,2%	22,2%	30,8%	27,3%	11,1%	40,0%	26,3%
Cessazioni	0,0%	6,7%	3,8%	0,0%	15,4%	9,1%	11,1%	10,0%	10,0%
Totale	**54,5%**	**33,3%**	**42,3%**	**22,2%**	**15,4%**	**18,2%**	**0,0%**	**30,0%**	**15,8%**

Diversità

GRI Standards 3-3; 405-1; 405-2

Anche nel 2025, l'organico di Lariotex si compone prevalentemente di dipendenti con contratti a tempo pieno. Cinque le figure che ricoprono il ruolo di Quadro, 3 donne e 2 uomini. Per quanto riguarda la fascia di età, prevalgono i dipendenti over 50 (48,6%), seguiti da quelli tra 30 e 50 anni (37,8%) e da una quota minore sotto i 29 anni (13,5%).

↓ DIPENDENTI PER TIPO DI IMPIEGO / PER GENERE

	2025			2024			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Full-time	12	19	31	10	15	25	8	13	21
Part-time	5	1	6	1	-	1	1	-	1
Totale	**17**	**20**	**37**	**11**	**15**	**26**	**9**	**13**	**22**

↓ DIVERSITÀ DIPENDENTI – CATEGORIA / GENERE

		2025			2024			2023		
		donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Quadri	UNITÀ	3	2	5	2	1	3	1	1	2
	%	8,1%	5,4%	13,5%	7,7%	3,8%	11,5%	4,5%	4,5%	9,1%
Impiegati	UNITÀ	11	8	19	7	5	12	7	3	10
	%	29,7%	21,6%	51,4%	26,9%	19,2%	46,2%	31,8%	13,6%	45,5%
Operai	UNITÀ	3	10	13	2	9	11	1	9	10
	%	8,1%	27,0%	35,1%	7,7%	34,6%	42,3%	4,5%	40,9%	45,5%
Totale	UNITÀ	**17**	**20**	**37**	**11**	**15**	**26**	**9**	**13**	**22**
	%	**45,9%**	**54,1%**	**100%**	**42,3%**	**57,5%**	**100%**	**40,9%**	**59,1%**	**100%**

↓ DIVERSITÀ DIPENDENTI – FASCIA DI ETÀ / GENERE

		2025			2024			2023		
		donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
<29 anni	UNITÀ	2	3	5	1	3	4	1	4	5
	%	5,4%	8,1%	13,5%	3,8%	11,5%	15,4%	4,5%	18,2%	22,7%
30÷50 anni	UNITÀ	6	8	14	4	5	9	4	4	8
	%	16,2%	21,6%	37,8%	15,4%	19,2%	34,6%	18,2%	18,2%	36,4%
>50 anni	UNITÀ	9	9	18	6	7	13	4	5	9
	%	24,3%	24,3%	48,6%	23,1%	26,9%	50,0%	18,2%	22,7%	40,9%
Totale	UNITÀ	**17**	**20**	**37**	**11**	**15**	**26**	**9**	**13**	**22**
	%	**45,9%**	**54,1%**	**100%**	**42,3%**	**57,7%**	**100%**	**40,9%**	**59,1%**	**100%**

↓ DIVERSITÀ DIPENDENTI – CATEGORIA / FASCIA DI ETÀ

		2025				2024				2023			
		<29	30÷50	>50	totale	<29	30÷50	>50	totale	<29	30÷50	>50	totale
Quadri	UNITÀ	-	3	2	5	-	1	2	3	-	-	2	2
	%	0,0%	8,1%	5,4%	13,5%	0,0%	3,8%	7,7%	11,5%	-	-	9,1%	9,1%
Impiegati	UNITÀ	3	9	7	19	2	6	4	12	1	6	3	10
	%	8,1%	24,3%	18,9%	51,4%	7,7%	23,1%	15,4%	46,2%	4,5%	27,3%	13,6%	45,5%
Operai	UNITÀ	2	2	9	13	2	2	7	11	4	2	4	10
	%	5,4%	5,4%	24,3%	35,1%	7,7%	7,7%	26,9%	42,3%	18,2%	9,1%	18,2%	45,5%
Totale	UNITÀ	**5**	**14**	**18**	**37**	**4**	**9**	**13**	**26**	**5**	**8**	**9**	**22**
	%	**13,5%**	**37,8%**	**48,6%**	**100%**	**15,4%**	**34,6%**	**50,0%**	**100%**	**22,7%**	**36,4%**	**40,9%**	**100%**

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito le proprie attività di monitoraggio e analisi in materia di equità retributiva e pari opportunità. Considerata l'evoluzione del quadro di riferimento in materia di trasparenza retributiva e le attività di affinamento metodologico attualmente in corso, Lariotex ha avviato una revisione dei criteri di elaborazione e rappresentazione degli indicatori retributivi, con l'obiettivo di assicurare una maggiore omogeneità e comparabilità delle informazioni.

I congedi di maternità

Tutti i dipendenti Lariotex hanno diritto al congedo di maternità e paternità, legato alla nascita/adozione di un/una figlio/a. Nel periodo considerato non si sono verificati casi di congedo di maternità, inteso come maternità obbligatoria e facoltativa legata alla nascita di un figlio.

La formazione

GRI Standards 3-3; 404-1; 404-3

Lariotex favorisce il miglioramento della professionalità dei propri dipendenti, attraverso iniziative formative di diversi corsi, volti a rafforzare le abilità e le competenze digitali, linguistiche e tecniche sui tessuti.

Dopo il significativo incremento rilevato tra il 2023 e il 2024, si osserva una riduzione delle ore medie di formazione per dipendente nell'ultimo esercizio. Tale andamento è principalmente riconducibile alla natura ciclica e non continuativa di alcune attività formative obbligatorie, in particolare in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che nel 2024 avevano registrato un picco dovuto ai previsti aggiornamenti periodici. Analogamente, la riduzione delle ore in ambito privacy, chemical management e certificazioni di prodotto riflette il completamento dei principali cicli di aggiornamento formativo effettuati nel periodo precedente.

Si evidenzia la stabilità delle ore dedicate alla formazione non obbligatoria in ambito salute e sicurezza, con riferimento a contenuti operativi e gestionali quali informatica, movimentazione merci in magazzino e utilizzo del DAE. In tale contesto si inserisce anche la crescita della formazione in ambito doganale, che riflette il progressivo rafforzamento delle competenze interne a supporto dei processi della gestione operativa e delle attività logistiche.

Parallelamente, si conferma un incremento significativo delle ore dedicate allo sviluppo delle competenze individuali.

↓ FORMAZIONE MEDIA PRO CAPITE

		2025			2024			2023		
		donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	ORE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	ORE	32,00	29,5	31,0	39,0	42,5	40,2	34,0	41,0	37,5
Impiegati	ORE	30,6	10,9	22,3	55,3	32,9	46,0	29,3	30,3	29,6
Operai	ORE	8,3	12,5	11,5	18,5	18,7	18,7	6,0	10,2	9,8
Media	ORE	**26,9**	**13,6**	**19,7**	**45,6**	**25,0**	**33,8**	**27,2**	**17,2**	**21,3**

Considerate le dimensioni dell'organico di Lariotex, non sono ancora stati definiti programmi strutturati e formalizzati per la valutazione della performance dei dipendenti.

Salute e sicurezza sul lavoro

GRI Standards 3-3; 403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-6; 403-7; 403-8; 403-9; 403-10

Politica per la sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Lariotex considera la promozione della salute, della sicurezza e del benessere della persona un valore ed un principio prioritario del proprio modo di operare. La tutela di dipendenti, clienti, fornitori e, in generale, di chiunque entri nella sfera d'influenza della Società, guida infatti sia l'approccio alle attività quotidiane sia l'approccio strategico al business.

Lariotex si impegna a diffondere la cultura della sicurezza, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli dei rischi e a mettere a disposizione risorse organizzative ed economiche con l'obiettivo non solo di prevenire incidenti e malattie professionali ma anche di migliorare continuamente le condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, in particolar modo per:

- Ridurre al minimo i rischi per la salute e sicurezza di tutto il personale che accede ai luoghi di lavoro.
- Migliorare in modo continuativo le proprie prestazioni in relazione alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e le relative modalità di gestione.
- Promuovere in tutta l'azienda una "cultura della sicurezza", cioè l'adozione di comportamenti basati sulla tutela della propria e altrui sicurezza e salute, attraverso continui programmi di formazione e informazione.

Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza Lariotex Spa

Lariotex è impegnata ad implementare un sistema di gestione della salute e sicurezza in linea con i requisiti dello standard internazionale ISO 45001. Anche in quest'ottica, viene regolarmente convocata la riunione periodica per la sicurezza (art. 35 D. Lgs 81/08) che vede la presenza di RLS, RSPP e Medico Competente.

- **Rispetto della normativa applicabile**. Lariotex agisce, come requisito minimo, nel pieno rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza applicabile, in un'ottica volta al miglioramento continuo.
- **La salute e la sicurezza prima di tutto**. Nel suo impegno atto a garantire luoghi e condizioni di lavoro sicuri, Lariotex non accetta compromessi. Il rispetto di rigorosi standard di salute e sicurezza è infatti prerequisito per l'implementazione di qualsiasi decisione di natura strategica e operativa.
- **Responsabilità condivisa e coinvolgimento delle persone**. Secondo le rispettive mansioni e competenze, ciascuno è chiamato a dare il proprio contributo attivo alla promozione di un ambiente di lavoro sicuro. Il contributo di ogni singola persona è infatti decisivo: ogni individuo deve essere esempio e promotore della cultura della prevenzione. Ad ognuno è richiesto di adottare tutte le misure preventive necessarie per non mettere a rischio la sicurezza propria o di altre persone e di essere propositivo, segnalando eventuali comportamenti o condizioni di lavoro pericolose. Inoltre, ogni dipendente è consapevole dell'importanza di dover abbandonare il luogo di lavoro nel caso in cui si manifestino situazioni di rischio. Lariotex si impegna a consultare ed informare le proprie persone, anche attraverso i loro rappresentanti, che ne garantiscono la partecipazione. A questi ultimi è assegnato il compito di riportare la presenza di eventuali situazioni critiche per la sicurezza dei lavoratori. Il loro ruolo rende non indispensabile l'istituzione del comitato congiunto management-lavoratori.
- **Approccio preventivo**. In tutte le attività lavorative, Lariotex si adopera per evitare il verificarsi di incidenti e malattie professionali, adottando un approccio preventivo che prevede dispositivi di protezione adeguati, rispetto delle prescrizioni per l'ergonomicità delle postazioni di lavoro, procedure di lavoro, sorveglianza sanitaria periodica e una scrupolosa attività di audit e valutazione del rischio con conseguente implementazione di piani di miglioramento. In quest'ottica, la regolare manutenzione dei luoghi di lavoro, delle attrezzature, degli impianti e dei dispositivi di sicurezza e protezione svolgono un ruolo importante per la salvaguardia e la prevenzione. Inoltre, Lariotex si adopera per la predisposizione di tutte le attività afferenti alla protezione antincendio secondo la normativa vigente.
- **Miglioramento continuo**. Il sistema di gestione della salute e sicurezza di Lariotex è soggetto a riesame continuo ed è in costante evoluzione, in linea con le dinamiche di sviluppo del business e con l'individuazione di aree di miglioramento.
- **La salute oltre la sicurezza**. Lariotex è attenta alla salute in tutte le sue accezioni e si impegna a valutare e prevenire lo stress lavoro-correlato e a promuovere iniziative di formazione sui temi del benessere, dell'alimentazione e della prevenzione oncologica. Mediante la sorveglianza sanitaria periodica Lariotex promuove il mantenimento del più alto grado di benessere fisico, mentale e sociale dei lavoratori in tutte le occupazioni, la prevenzione di ogni danno causato alla salute dalle condizioni legate al lavoro. Rientra tra gli obiettivi della Medicina del Lavoro anche l'impiego e il mantenimento dei lavoratori in occupazioni consone alle loro attitudini fisiologiche e psicologiche.

Lariotex proibisce l'uso, la detenzione, la vendita e la distribuzione di sostanze illegali presso gli ambienti di lavoro e richiede che ogni attività sia svolta nel pieno possesso delle proprie facoltà. Pertanto, proibisce di abusare di bevande alcoliche e/o fare uso di sostanze stupefacenti o qualsiasi altra sostanza che possa impedire lo svolgimento del lavoro in modo sicuro ed efficace.

- **Rispetto della persona**. Lariotex promuove un ambiente di lavoro rispettoso della persona e non tollera, nel modo più categorico, nessuna forma di aggressività, sia essa fisica o verbale.
- **Comunicazione e formazione**. La formazione è uno strumento fondamentale per diffondere la cultura della salute e della sicurezza, creare consapevolezza dei rischi e promuovere comportamenti sicuri. Lariotex elabora annualmente programmi formativi in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro. Lariotex supporta lo sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività lavorative, erogando programmi di addestramento e formazione utili ad identificare e gestire correttamente i rischi.
- **Sicurezza dei prodotti**. Lariotex si impegna a sviluppare e a realizzare prodotti conformi alle più restrittive normative applicabili in materia di salute e sicurezza.
- **Salute e sicurezza lungo la catena di fornitura**. Lariotex richiede ai propri fornitori di definire e adottare comportamenti e standard di salute e sicurezza allineati con la propria politica, nell'ottica di minimizzare i rischi per tutti i lavoratori coinvolti nelle sue attività operative e relazioni commerciali.

La politica viene periodicamente aggiornata per rimanere allineata con le migliori pratiche internazionali e si estende fino a considerare anche i lavoratori somministrati.

Gli infortuni

Lariotex monitora annualmente le situazioni di rischio in ambito di salute e sicurezza sul lavoro durante la riunione periodica per la sicurezza. Nel triennio 2023-2025 non si è verificato alcun incidente sul lavoro.

Nel periodo di rendicontazione, e negli anni precedenti, per Lariotex, non si sono registrati casi di malattie classificate come di natura professionale.

Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera

Gestione dei rapporti con i fornitori

Lavoratori nella catena del valore / Condizioni di lavoro

Lavoratori nella catena del valore / Parità di trattamento e di opportunità per tutti

Lavoratori nella catena del valore / Altri diritti connessi al lavoro

Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali

Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali



Il servizio Lariotex

Il servizio offerto da Lariotex consente ai clienti non solo di acquistare una scelta diversificata di tessuti, in termini di tipologia e di caratteristiche; ma anche e soprattutto di acquistare prodotti certificati, provenienti da fornitori che condividono l'impegno di sostenibilità della Società. È sulla qualità dell'offerta che Lariotex si differenzia sul mercato, ponendo una forte attenzione ai temi degli impatti ambientali e della sicurezza dei materiali che acquista e rivende. La Società mappa regolarmente i propri fornitori, adotta procedure di tracciabilità e attua piani di campionamento per verificare la sicurezza dei prodotti.

Periodicamente si sottopone a riesami da parte di partner esterni finalizzati al miglioramento. Nel corso dell'anno 2025, Lariotex ha positivamente sostenuto 13 verifiche ispettive, che hanno favorito e incentivato l'impegno a soddisfare le esigenze di alcuni dei principai brand del settore.

Sicurezza del prodotto e Chemical management

GRI Standards 3-3; 416-1; 416-2; 417-1; 417-2

Compliance normativa e responsabilità sono le linee guida che Lariotex ha deciso di seguire per ridurre i rischi sull'ambiente e sulla salute dell'uomo derivanti dall'utilizzo di prodotti chimici. La tematica è uno degli aspetti principali della Politica per la sostenibilità di Lariotex.

Protocollo 4sustainability® e accreditamento ZDCH

Il sistema di chemical management implementato da Lariotex si concretizza in una serie di controlli e prassi operative. Lariotex ha aderito in particolare al protocollo 4sustainability®, marchio registrato, che monitora e garantisce le performance di sostenibilità della filiera del fashion.

Lariotex ha adottato iniziative per il rispetto delle prescrizioni previste dal framework **4s CHEM** (applicato ai tessuti commercializzati dalla Società), in conformità ai principali standard e nel rispetto di linee guida internazionali. La procedura messa in atto prevede la redazione di un piano di campionamento al fine di diminuire il rischio di acquisti non conformi, la verifica inerente alla presenza di sostanze inquinanti e il loro livello di contaminazione, la valutazione di un rischio

chimico associato a prodotti e a fornitori, l'identificazione di eventuali gruppi di sostanze a rischio, la tracciabilità di processi volti al monitoraggio della filiera, la conversione all'uso di materiali a minore impatto e lo sviluppo di pratiche di riuso e riciclo, per una produzione più sostenibile.

L'adozione della **PRSL 4sustainability®** (Product Restricted Substances List) ha supportato Lariotex nell'implementazione della **metodologia ZDHC** (Zero Discharge of Hazardous Chemicals) / Roadmap to Zero, che con il lancio del suo Supplier to Zero Programme, orientato all'eccellenza, ha come obiettivo la creazione di un sistema di gestione delle sostanze chimiche sostenibile.

La politica di Lariotex

L'approccio orientato al rigoroso rispetto dei più alti standard internazionali caratterizza i rapporti di Lariotex con tutti i suoi stakeholder. È per questo stato costituito un Chemical Management Team interno, con l'intento di formare il personale rispetto alle tematiche relative al chemical management.

Mappatura
dei fornitori di tessuto

Adozione protocolli
PRSL 4sustainability®, MRSL, ZDHC,
(base di qualifica di tutti i fornitori)

Valutazione del rischio chimico associato ai prodotti
per identificare eventuali gruppi di sostanze a rischio

Piano di campionamento principali fornitori e articoli per verificare presenza di sostanze inquinanti e livello di contaminazione

Chemical Management Team
e attivato percorso di formazione personale interno

Procedura di Chemical Management
per diminuire il rischio di acquisti non conformi

Processo di etichettatura in ingresso
a garanzia della tracciabilità

Rapporto di scambio continuo con partner esteri,
per promuovere modelli produttivi più sostenibili

Audit e riesami periodici del sistema tramite partner esterno,
in modo da assicurare la corretta gestione delle non conformità e il miglioramento continuo dei sistemi

La politica di gestione delle sostanze chimiche viene diffusa all'interno della Società, affinché sia conosciuta e perseguita a tutti i livelli. Allo stesso tempo, sono stati predisposti strumenti per la divulgazione presso clienti e fornitori – in quan-

to direttamente legati al ciclo manifatturiero. Il coinvolgimento degli stakeholder ha riguardato anche associazioni di riferimento, comunità ed istituzioni pubbliche, per rafforzare l'attenzione verso le tematiche della sostenibilità.

Il livello di implementazione del framework 4sustainability® viene annualmente definitivo in seguito ad un'accurata valutazione delle attività svolte, verificate secondo un protocollo strutturato e attestate con il rilascio di un e-report contenente, nel dettaglio, le misurazioni delle performance.

Salute e sicurezza dei clienti - Conformità ed etichettatura dei prodotti

Nel 2025, così come nel periodo oggetto di rendicontazione (2023-2025) non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimenti o azioni legali nei confronti di Lariotex relativamente a conseguenze sulla salute e sicurezza dei clienti derivanti dall'utilizzo di prodotti Lariotex, non conformità dei prodotti e/o alla loro etichettatura. Non sono in essere procedimenti al riguardo.

Gestione della catena di fornitura

GRI Standards 3-3; 308-1; 414-1

Coerentemente con il modello operativo adottato da Lariotex, un ruolo chiave è ricoperto dalla selezione e dalla gestione della **catena di fornitura**.

Collaborazione Converter e Fornitori	• **Stretta collaborazione con i converter del settore tessile** per condividere ricerche e studi sugli articoli richiesti - **e con i fornitori** per offerta prodotti
Controllo della filiera - Green compliance	• **Importazione diretta** a garanzia di una filiera controllata e garantita in ottica sostenibilità e green compliance • **Analisi tecnica** dei tessuti
Logistica e mobilità sostenibile	• **Prossimità logistica** ai clienti, consegne veloci • **Efficienza logistica** (magazzino centrale + polo esterno DHL) per una logistica e sistema di trasporti / mobilità sostenibile

Il processo di qualifica

Dal 2026, Lariotex adotterà un processo formale di **qualifica** di tutti i suoi fornitori. Questo processo prevede una **mappatura e selezione dei fornitori**, basata su una suddivisione per categorie. Saranno condivisi documenti rilevanti per Lariotex, in linea con i valori e principi aziendali, quali le Condizioni Generali di Fornitura e il Codice Etico. Ai fornitori sarà inoltre richiesto di compilare un assessment, a seconda della categoria di appartenenza.

Lariotex è impegnata in un percorso di progressivo miglioramento della propria "Procurement Policy" (processi di qualifica, selezione e valutazione dei fornitori) che comprenda, oltre ai criteri ambientali, adottati in modo sistematico per la parte di che-

mical management, anche criteri sociali. In particolare, la tematica dei diritti umani può potenzialmente interessare i processi legati alla catena di fornitura. L'obiettivo è quello di definire, attraverso un documento di Due Diligence che ilustri le attività svolte da Lariotex, l'ambito di analisi delle proprie valutazioni di rischio legate ai diritti umani, all'ambiente, al rischio chimico e di governance sia nelle proprie attività operative, sia nella sua catena di fornitura.

Monitoraggio della catena del valore

Lariotex si impegna a verificare periodicamente la propria filiera, e in particolare le società estere a cui si affida per le lavorazioni richieste dai clienti, presenti in Tunisia e Pakistan, anche secondo criteri di audit Smeta®, che includono standard in materia di lavoro, salute e sicurezza, prestazioni ambientali ed etica. L'obiettivo di tali verifiche è monitorare e promuovere il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, contribuendo a rafforzare la **trasparenza e la responsabilità lungo l'intera catena del valore.**

Le unità produttive situate in Pakistan, oltre a essere regolarmente sottoposte ad audit di monitoraggio, sono state oggetto anche di specifiche attività di verifica finalizzate all'ottenimento di diverse certificazioni di prodotto, come GOTS, OCS, OEKO-TEX, RCS e BSCI.

Authorized Economic Operator (AEO) Full

Nel 2024 Lariotex ha conseguito lo status di AEO (Authorized Economic Operator) Full, un'importante autorizzazione doganale ottenuta al termine di uno specifico processo di audit. La valutazione ha preso in considerazione le autorizzazioni già in essere per le procedure semplificate, gli audit doganali effettuati, le certificazioni possedute dalla Società e le conclusioni formulate dagli esperti incaricati.

Il riconoscimento assume un valore particolarmente rilevante per una realtà commerciale come Lariotex, poiché permette di beneficiare di significative semplificazioni operative e di un incremento dell'efficienza nei processi doganali, assicurando al contempo elevati livelli di sicurezza e affidabilità lungo l'intera catena di approvvigionamento.

Etica e integrità

Corruzione attiva e passiva

Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali

Protezione degli informatori



GRI Standards 3-3; 205-1; 205-2; 205-3; 206-1; 418-1

Anti-corruzione

Tutti i membri dell'organo di governance e i dipendenti della Società sono informati del Modello 231 adottato dall'organizzazione e al termine del periodo di rendicontazione risultano formati sul tema. Si rinvia a quanto riportato nel paragrafo Governance e condotta responsabile del business per quanto riguarda le politiche adottate.

Nel corso dell'esercizio 2025, così come in quelli precedenti oggetto di rendicontazione, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti di Lariotex.

Procedure in materia di rispetto della concorrenza

Nel corso del 2025, così come in quelli precedenti oggetto di rendicontazione, non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti di Lariotex relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust.

Sicurezza dei dati e delle informazioni e Normativa Privacy

Nessuna contestazione, denuncia da parte esterna o da enti regolatori è ad oggi pervenuta alla Società relativamente a violazioni della normativa, dei diritti degli interessati e dei dati personali di cui la Società è titolare del trattamento.

GRI Content Index – Indice dei contenuti GRI

Statement of use	L'Informativa di sostenibilità di Lariotex relativa all'esercizio 2025 [01 gennaio – 31 dicembre 2025] è stata redatta secondo l'opzione di rendicontazione *In accordance with the GRI Standards (in conformità ai GRI Standards).*
GRI 1 adottati	GRI 1 Foundation 2021
GRI Sector Standards applicabili	Non disponibili

GRI Standards – Informativa generale

↓ GRI STANDARDS – INFORMATIVA GENERALE

Informativa		Ubicazione	Omissione			Corrispondenza con indicatori ESRS
Nr	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021						
	L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione					
2-1	Dettagli sull'organizzazione	• 01 Lariotex / Profilo e identità • 03 Informativa di sostenibilità / Criteri di redazione				
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	• 03 Informativa di sostenibilità / Criteri di redazione				ESRS 2 BP-1 DR3, DR5a
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	• 03 Informativa di sostenibilità / Criteri di redazione				
2-4	Restatement delle informazioni	• 03 Informativa di sostenibilità / Criteri di redazione				ESRS 2 BP-2 DR13, DR14
2-5	Assurance esterna	• 03 Informativa di sostenibilità / Criteri di redazione				
	Attività e lavoratori					
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	• 01 Lariotex / Profilo e identità • 03 Informativa di sostenibilità / Modello di business / Lariotex • 03 Informativa di sostenibilità / Modello di business / Il mercato, i clienti • 03 Informativa di sostenibilità / Modello di business / Ricerca e sviluppo • 03 Informativa di sostenibilità / Strategia e sostenibilità / Scenario di riferimento • 03 Informativa di sostenibilità / Strategia e sostenibilità / Lariotex: sostenibilità per scelta				ESRS 2 SMB-1 DR40a, DR42c

2-7	Dipendenti	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover				ESRS 2 SMB-1 DR40a ESRS S1-6 DR 50a,b,d,e, DR51, DR52
2-8	Lavoratori non dipendenti	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover				ESRS S1-7 DR55a,c, DR56
	Governance					
2-9	Struttura e composizione della governance	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex • 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex / Processi di delega e struttura organizzativa				ESRS 2 GOV-1 DR22a
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				
2-11	Presidente del massimo organo di governo	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				ESRS G1 DR5a
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex / Processi di delega e struttura organizzativa				
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	• 03 Informativa di sostenibilità / Criteri di redazione • 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				
2-15	Conflitti d'interesse	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				
2-16	Comunicazione delle criticità	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex / Processi di delega e struttura organizzativa				
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				

2-19	Politiche retributive	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale		2-21	Vincoli di riservatezza	Non ritenuto di inserire informativa per Relazione Integrata 2025	
	Strategia, politiche e prassi					
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	• Lettera agli stakeholder • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politica per la sostenibilità				ESRS 2 SBM-1 DR40g
2-23	Impegno in termini di policy	• 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/2001 • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Codice Etico e di condotta • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politica per la sostenibilità • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / La carta dei valori				ESRS E1-2 DR25 ESRS S1-1 DR20, DR21, DR24c ESRS G1-1 DR7
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	• 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/2001 • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Codice Etico e di condotta • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politica per la sostenibilità • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / La carta dei valori				ESRS E1-2 DR25 ESRS S1-1 DR20 ESRS G1-1 DR9, DR10g
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	• 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/2001 • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Codice Etico e di condotta				
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	• 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/2001 • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Codice Etico e di condotta				ESRS G1-1 DR10a

2-27	Conformità a leggi e regolamenti	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / Il rispetto delle norme - La compliance				ESRS S1-17 DR103c,d, DR104b ESRS G1-4 DR24a
2-28	Adesione ad associazioni	• 03 Informativa di sostenibilità / Modello di business / Associazioni				
	Coinvolgimento degli stakeholder					
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	• 03 Informativa di sostenibilità / Modello di business / Stakeholder				ESRS 2 SMB-2 DR45a ESRS S1-1 DR20b
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover				ESRS S1-8 DR60a

GRI Standards – Informativa Temi materiali / Indicatori specifici

La tabella riporta il riferimento ai GRI Topic Standards utilizzati per la rendicontazione dei temi materiali. Per una miglior comprensione del contenuto si evidenzia quanto segue:

- Gli standard riportati nella tabella sono quelli relativi alla rendicontazione dei temi materiali identificati.
- Ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati utilizzati gli standard GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicati nel 2018.
- Standard di settore non disponibili.

↓ GRI STANDARDS – INFORMATIVA GENERALE

Informativa		**Ubicazione**	**Omissione**			**Corrispondenza con indicatori ESRS**
Nr	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021						
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Criteri di redazione • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche				
3-2	Elenco di temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / I temi materiali				
Tema materiale - Energia						
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Consumi di energia				

302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione		302-2	Informazioni non disponibili/ incomplete	Dati al momento non disponibili - Si veda GRI 305-3 per rendiconta-zione altre emissioni / Scope 3	
302-3	Intensità energetica	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Consumi di energia				ESRS E1-5 DR40
302-4	Riduzione del consumo di energia		302-4	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi		302-5	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	
Tema materiale - Mitigazione dei cambiamenti climatici						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali - Obiettivi e azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Ambiente / Consumi di energia • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Ambiente / Emissioni GHG				
	Standard GRI specifici					
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG				ESRS E1-6 DR44a, DR48a, AR43c,d, AR39
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG				ESRS E1-6 AR39, DR44b, DR49, AR45a,cd,f
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG	305-3	Informazioni non disponibili/ incomplete	Rendiconta-zione limitata a fornitori / attività di logistica	ESRS E1-6 AR39, DR44c

305-4	Intensità delle emissioni di GHG	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG				ESRS E1-6 AR39, DR53
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG		305-5	Informazioni non disponibili/ incomplete	Dato al momento non quantifica-bile rispetto a obiettivi / azioni intraprese di migliora-mento	
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozone (ODS, "ozone-depleting substances")		305-6	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative		305-7	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	
Tema materiale - Afflussi di risorse, compreso l'use delle risorse						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Sostenibilità delle materie prime				
	Standard GRI specifici					
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Sostenibilità delle materie prime				
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Sostenibilità delle materie prime				
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio		301-3	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	

Tema materiale - Condizioni di lavoro						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La formazione				
	Standard GRI specifici					
401-1	Nuove assunzioni e turnover	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover				
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover				
401-3	Congedo parentale	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover				
Tema materiale - Formazione e sviluppo delle competenze						
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La formazione				
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione		404-2	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La formazione				ESRS S1-13 DR83b
Tema materiale - Salute e sicurezza						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				

	Standard GRI specifici					
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				ESRS S1-1 DR23
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				ESRS S1-14 DR88a
403-9	Infortuni sul lavoro	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				ESRS S1-14 DR88b,c,d
403-10	Malattie professionali	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				ESRS S1-14 DR88b,c,d
Tema materiale - Parità di trattamento e di opportunità per tutti						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La gestione delle persone • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Diversità				

	Standard GRI specifici					
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Diversità				ESRS S1-6 DR50a
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		405-2	Informazioni non disponibili/ incomplete	Disclosure in fase di revisione metodologica alla luce dell'evoluzione del quadro normativo in materia di trasparenza retributiva	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La gestione delle persone				ESRS S1-17 DR103a
Tema materiale - Lavoratori nella catena del valore / Altri diritti connessi al lavoro / Gestione dei rapporti con i fornitori						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Gestione della catena di fornitura				
	Standard GRI specifici					
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Gestione della catena di fornitura				ESRS G1-2 DR15b
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese		308-2	Informazioni non disponibili/ incomplete	Informazioni non sono nella disponibilità di Lariotex	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Gestione della catena di fornitura				ESRS G1-2 DR15b
414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese		414-2	Informazioni non disponibili/ incomplete	Informazioni non sono nella disponibilità di Lariotex	

Tema materiale - Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Sicurezza del prodotto e Chemical management				
	Standard GRI specifici					
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Sicurezza del prodotto e Chemical management				
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Sicurezza del prodotto e Chemical management				
Tema materiale - Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Sicurezza del prodotto e Chemical management				
	Standard GRI specifici					
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Sicurezza del prodotto e Chemical management				
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Sicurezza del prodotto e Chemical management				
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing		417-3	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	

Tema materiale - Corruzione attiva e passiva						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica e integrità / Anti-corruzione				
	Standard GRI specifici					
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica e integrità / Anti-corruzione				
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica e integrità / Anti-corruzione				
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica e integrità / Anti-corruzione				ESRS G1-4 DR25a
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica e integrità / Anti-corruzione				
Tema materiale - Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica e integrità / Anti-corruzione				
	Standard GRI specifici					
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica e integrità / Anti-corruzione				
Tema materiale - Generazione e distribuzione di valore						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 02 La performance economico-finanziaria / Valore generato e distribuito				

	Standard GRI specifici					
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	• 02 La performance economico-finanziaria / Valore generato e distribuito				
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico		201-2	Informazioni non disponibili/ incomplete	Lariotex non ha al momento sviluppato un modello di analisi che preveda la determinazione dell'impatto finanziario legato ai cambiamenti climatici	
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento		201-3	Non pertinente	Benefici pensionistici erogati come previsto dalla normativa di riferimento	
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		201-4	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	
Tema materiale - Innovazione, ricerca e sviluppo						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Modello di business / Ricerca e sviluppo				
Tema materiale - Cultura d'impresa						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Strategia e sostenibilità / Lariotex: sostenibilità per scelta / Il contributo di Lariotex allo sviluppo sostenibile				

Tema materiale - Protezione degli informatori						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica e integrità				

Ulteriori indicatori ESRS

La tabella di seguito viene presentata a titolo informativo e quale evidenza del processo di transizione da parte di Lariotex all'adozione degli Standard ESRS. Si precisa che tali informazioni non sono state assoggettate a verifica da parte della Società di revisione.

Standard ESRS		Ubicazione
Informazioni generali		
ESRS 2	GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo / DR 19	03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex
ESRS 2	GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo / DR 22d	03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex
ESRS 2	GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo / AR 4	03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex / Processi di delega e struttura organizzativa
ESRS 2	GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate / DR 24	03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex
ESRS 2	GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate / DR 25	03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex
ESRS 2	SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore / DR 38	03 Informativa di sostenibilità / Modello di business / Lariotex
ESRS 2	SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi / DR 43	03 Informativa di sostenibilità / Modello di business / Stakeholder
ESRS 2	IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti / DR 51	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche
ESRS 2	IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa / DR 56	03 Informativa di sostenibilità / Ulteriori indicatori ESRS
Informazioni ambientali		
ESRS E1 - Cambiamenti Climatici		
ESRS E1	E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi / DR 22	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS E1	E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi / DR 30	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni
ESRS E1	E1-5 Consumo di energia e mix energetico / DR 35	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Consumi di energia

ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / DR 44d	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / DR 47	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / DR 52	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / AR 43a, b, e	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / AR 44	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / AR 45b, e	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / AR 47	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / DR 54	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / AR 53	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare		
ESRS E5	E5-1 Politiche relaive all'uso delle risorse e all'economia circolare / DR 12	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS E5	E5-1 Politiche relaive all'uso delle risorse e all'economia circolare / DR 15	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS E5	E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare / DR 21	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni
ESRS E5	E5-4 Flussi di risorse in entrata / DR 28	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Sostenibilità delle materie prime
ESRS E5	E5-4 Flussi di risorse in entrata / DR 30	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Sostenibilità delle materie prime
ESRS E5	E5-5 Flussi di risorse in uscita / DR 36	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Sostenibilità delle materie prime
Informazioni sociali		
ESRS S1 - Forza Lavoro Propria		
ESRS S1	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria / DR 17	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS S1	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria / DR 22	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS S1	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria / DR 24a, b, d	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS S1	S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alla forza lavoro propria di sollevare preoccupazioni / DR 30	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS S1	S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti / DR 44	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni
ESRS S1	S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti / AR 49	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni
ESRS S1	S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti / AR 51	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni

ESRS S1	S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa / DR 48	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover
ESRS S1	S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa / DR 50c	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover
ESRS S1	S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa / AR 55	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover
ESRS S1	S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa / AR 59	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover
ESRS S1	S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa / DR 53	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover
ESRS S1	S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale / DR 58	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover
ESRS S1	S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale / DR 60b, c	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover
ESRS S1	S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale / AR 66	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover
ESRS S1	S1-9 Metriche della diversità / DR 64	03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex
ESRS S1	S1-9 Metriche della diversità / DR 66b	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Diversità
ESRS S1	S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze / DR 81	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La formazione
ESRS S1	S1-14 Metriche di salute e sicurezza / DR 86	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro
ESRS S1	S1-14 Metriche di salute e sicurezza / DR 88e	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro
ESRS S1	S1-14 Metriche di salute e sicurezza / AR 91	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro
ESRS S1	S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata / DR 91	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Diversità
ESRS S1	S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata / DR 94	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Diversità
ESRS S1	S1-16 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale) / DR 95	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Diversità
ESRS S1	S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani / DR 100	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La gestione delle persone
ESRS S1	S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani / DR 103b	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La gestione delle persone
ESRS S1	S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani / DR 104a	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La gestione delle persone
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore		
ESRS S2	S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni / DR 25	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità

ESRS S4 - Consumatori ed utilizzatori finali		
ESRS S4	S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali / DR 13	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Sicurezza del prodotto e Chemical management
ESRS S4	S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni / DR 23	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS S4	S4-5 Obiettivi legat alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impati positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti / DR 38	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni
ESRS S4	S4-5 Obiettivi legat alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impati positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti / AR 42	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni
ESRS S4	S4-5 Obiettivi legat alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impati positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti / AR 44	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni
Informazioni di governance		
ESRS G1 - Condotta delle imprese		
ESRS G1	G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese / DR 10b, c, d, e, f, h	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS G1	G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori / DR 12	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Gestione della catena di fornitura
ESRS G1	G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori / DR 15a	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Gestione della catena di fornitura
ESRS G1	G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva / DR 16	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS G1	G1-4 Casi di corruzione attiva o passiva / DR 22	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica e integrità / Anti-corruzione

Altre informazioni

In ottemperanza a quanto previsto dell'art. 2428 del Codice civile, oltre a quanto già riportato in precedenza, si evidenzia quanto segue:

1. in relazione ai rapporti con imprese controllate e collegate si rinvia a quanto illustrato nella Nota Integrativa in relazione ai rapporti con la controllante Lariotrade Srl e la società C.T.C. Srl;
2. non si possiedono azioni proprie;
3. non sono state acquistate o alienate azioni proprie durante l'esercizio;
4. la sede secondaria si trova in Albese Con Cassano (CO), 22032, via dei Ierr n.6

Evoluzione prevedibile della gestione

I dati provvisori al 31/03/2026 sono in linea con quanto previsto dal budget e in leggero aumento sul dato di pari periodo del 2025. Sono in diminuzione le quantità vendute visto il mix di prodotto che ha premiato, in questo primo scorcio d'anno, il settore legato al luxury e quindi alla fibra più costosa, la seta.

È in corso di revisione e aggiornamento il Business Plan pluriennale alla luce delle dinamiche emerse e all'adeguaneto del modello di business al mutato contesto di mercato.

Vertemate con Minoprio, 25 giugno 2026

Bilancio di esercizio

Bilancio di esercizio

Lariotex SpA - Bilancio di esercizio al 31/12/2025

↓ DATI ANAGRAFICI	
Denominazione	LARIOTEX SPA
Sede	STRADA PROVINCIALE PER BULGORELLO 5 22070 VERTEMATE CON MINOPRIO (CO)
Capitale sociale	10.000.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	CO
Partita IVA	03476340132
Codice fiscale	03476340132
Numero REA	316934
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate (46.86.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	LARIOTRADE SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato Patrimoniale

↓ STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	173.342	163.673
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.509.194	1.811.033
5) avvicinamento	360.000	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	155.000	20.000
7) altre	5.567.001	3.300.743
Totale immobilizzazioni immateriali	7.764.537	5.295.449
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	280.967	
2) impianti e macchinario	191.703	130.036
3) attrezzature industriali e commerciali	95.285	13.828
4) altri beni	262.246	193.994
5) immobilizzazioni in corso e acconti	50.000	
Totale immobilizzazioni materiali	880.201	337.858
Totale immobilizzazioni (B)	8.644.738	5.633.307
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	14.383	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	796.397	
4) prodotti finiti e merci	24.245.680	26.198.364
Totale rimanenze	25.056.460	26.198.364
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.316.909	18.701.947
Totale crediti verso clienti	17.316.909	18.701.947
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.735.761	2.476.428
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.812	
Totale crediti tributari	1.886.573	2.476.428
5-ter) imposte anticipate	1.054.755	652.382
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	311.236	103.087
Totale crediti verso altri	311.236	103.087
Totale crediti	20.569.473	21.933.844

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	19.605	219.883
6) altri titoli	105.546	892.577
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	125.151	1.112.460
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	497.876	1.345.461
3) danaro e valori in cassa	1.766	1.366
Totale disponibilità liquide	499.642	1.346.827
Totale attivo circolante (C)	46.250.726	50.591.495
D) Ratei e risconti	245.663	204.672
Totale attivo	55.141.127	56.429.474
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
IV - Riserva legale	2.000.000	2.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.124.946	4.221.545
Riserva per utili su cambi non realizzati		192.096
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	4.124.946	4.413.640
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.990	11.747
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	311.991	1.091.305
Totale patrimonio netto	16.439.927	17.516.692
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	229.211	162.820
2) per imposte, anche differite	361.260	
3) strumenti finanziari derivati passivi	328.219	15.083
4) altri	1.882.986	1.000.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.801.676	1.177.903
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	290.466	141.478
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.727.276	1.454.544
esigibili oltre l'esercizio successivo		4.727.276
Totale obbligazioni	4.727.276	6.181.820
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.201.397	19.238.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.267.347	1.360.661
Totale debiti verso banche	20.468.744	20.599.635

5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	425.441	651.287
Totale debiti verso altri finanziatori	425.441	651.287
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.663	6.830
Totale acconti	10.663	6.830
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.252.300	9.682.239
Totale debiti verso fornitori	9.252.300	9.682.239
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	287.718	85.096
Totale debiti tributari	287.718	85.096
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.991	78.363
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.991	78.363
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.032	153.012
Totale altri debiti	227.032	153.012
Totale debiti	35.495.165	37.438.282
E) Ratei e risconti	113.893	155.119
Totale passivo	55.141.127	56.429.474

Conto economico

↓ CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.975.264	65.562.489
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	922.198	
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.648	2.758
altri	354.828	203.377
Totale altri ricavi e proventi	360.476	206.135
Totale valore della produzione	62.257.938	65.768.624
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.751.233	56.060.127
7) per servizi	7.219.007	7.242.010
8) per godimento di beni di terzi	230.166	177.215
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.351.328	1.004.531
b) oneri sociali	395.290	295.052
c) trattamento di fine rapporto	85.049	65.333
Totale costi per il personale	1.831.667	1.364.916
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.045.913	718.204
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.704	62.497
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	307.296	204.589
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.455.913	985.290
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.064.102	(3.120.923)
12) accantonamenti per rischi	1.268.634	132.000
14) oneri diversi di gestione	165.804	96.003
Totale costi della produzione	60.986.526	62.936.638
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.271.412	2.831.986
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.600	1.120
Totale proventi da partecipazioni	1.600	1.120
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	103.197	48.537
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24.009	120.719
Totale proventi diversi dai precedenti	24.009	120.719
Totale altri proventi finanziari	127.206	169.256

17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.144.064	1.462.778
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.144.064	1.462.778
17-bis) utili e perdite su cambi	1.688.106	(521.620)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	672.848	(1.814.022)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	1.741	739.006
Totale rivalutazioni	1.741	739.006
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	1.341.865	75.523
Totale svalutazioni	1.341.865	75.523
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.340.124)	663.483
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	604.136	1.681.447
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	694.518	666.062
imposte differite e anticipate	(402.373)	(75.920)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	292.145	590.142
21) Utile (perdita) dell'esercizio	311.991	1.091.305

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

↓ RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31/12/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	311.991	1.091.305
Imposte sul reddito	292.145	590.142
Interessi passivi/(attivi)	1.016.858	1.293.522
(Dividendi)	(1.600)	(1.120)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		3.356
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.619.394	2.977.205
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.340.222	229.069
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.148.617	780.701
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	499.462	(324.296)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	149.309	(179.910)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.137.610	505.564
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.757.004	3.482.769
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.141.904	(3.120.923)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.385.038	1.249.966
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(436.722)	(1.492.957)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(123.225)	18.033
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(29.554)	22.470
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	679.309	(1.890.993)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.616.750	(5.214.404)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.373.754	(1.731.635)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.086.492)	(1.212.853)
(Imposte sul reddito pagate)	(694.018)	(642.418)
Dividendi incassati	1.600	1.120
(Utilizzo dei fondi)	(24.709)	(200.000)
Altri incassi/(pagamenti)		(3.928)
Totale altre rettifiche	(1.803.619)	(2.058.079)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.570.135	(3.789.714)

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(623.107)	(154.150)
Disinvestimenti		6.196
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.515.879)	(1.355.074)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti		101.389
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(373.547)	(200.000)
Disinvestimenti	1.160.578	242.334
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.351.955)	(1.359.305)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.328.765)	2.683.479
Accensione finanziamenti	18.828.014	12.281.150
(Rimborso finanziamenti)	(18.184.614)	(9.886.867)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.380.000)	(870.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.065.365)	4.207.762
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(847.185)	(941.257)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.345.461	2.287.871
Danaro e valori in cassa	1.366	213
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.346.827	2.288.084
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	497.876	1.345.461
Danaro e valori in cassa	1.766	1.366
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	499.642	1.346.827

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 311.991.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

A partire dai bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile: rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico di esercizio, ed è così composto:

- dallo stato patrimoniale, conforme a quanto previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis del codice civile;
- dal conto economico, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2425 e 2425-bis del codice civile;
- dal rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile e presentato in accordo alle disposizioni del principio contabile OIC 10.
- dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del codice civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indica-

te alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi del articolo 2423, sesto comma, del codice civile, la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione sia ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423-ter, sesto comma del codice civile.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo il dettato dell'art. 2423 e 2423-bis del codice civile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In osservanza del principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

E' stata inoltre garantita la continuità dei criteri di valutazione adottati nel tempo, condizione necessaria ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la Società ha ampliato la propria attività introducendo l'attività di produzione di capi confezionati e di tintura e stampa tessuti; al fine di

verificare gli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile nazionale OIC 34, applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024, ha esaminato in via sistematica le condizioni contrattuali di fornitura e le modalità operative dei rapporti con la clientela.

L'analisi ha riguardato la determinazione del prezzo complessivo del contratto, comprensivo delle componenti variabili quali sconti, abbuoni, penalità e diritti di reso; la verifica dell'eventuale presenza di unità elementari di contabilizzazione e della necessità di procedere alla loro separazione e l'individuazione del momento di trasferimento del controllo dei beni ai fini della corretta imputazione temporale dei ricavi.

All'esito degli approfondimenti svolti, non sono emersi effetti significativi che si discostino dai criteri di rilevazione e rappresentazione dei ricavi già adottati dalla Società negli esercizi precedenti. Non si è pertanto reso necessario modificare la determinazione del prezzo complessivo del contratto, procedere alla separazione delle unità elementari di contabilizzazione o rettificare le tempistiche di rilevazione del ricavo.

L'applicazione dell'OIC 34 non ha comportato rettifiche dei criteri contabili precedentemente adottati, né ha prodotto effetti sul patrimonio netto alla data di prima applicazione, in conformità alle disposizioni transitorie previste dal principio stesso.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono elementi dell'attivo né del passivo che risultino riconducibili a più voci previste dallo schema di bilancio, in conformità a quanto disposto dagli articoli 2423-ter e 2424 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valori sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n.1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo storico di acquisizio-

ne e/o produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto degli ammortamenti e svalutazioni.

L'iscrizione e valorizzazione delle voci esposte in questa categoria è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni in quote costanti
Marchi	10 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Lavori straordinari su beni di terzi	5 anni in quote costanti
Altre spese pluriennali	5 anni in quote costanti
Altri beni immateriali	12 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I costi sostenuti ad incremento della voce marchi e altre immobilizzazioni immateriali, sono stati ammortizzati sulla vita utile residua dell'immobilizzazione di riferimento, un periodo rispettivamente pari a 6 e 10 anni in quote costanti.

L'avviamento è stato iscritto al costo e viene ammortizzato in 10 anni in quanto si ritiene che tale arco temporale rappresenti un periodo congruo per il recupero dei benefici economici attesi, coerentemente con i limiti prudenziali previsti dall'art. 2426 comma 6 del codice civile e in assenza di elementi che consentano una stima attendibile di una vita utile superiore.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dal relativo contratto.

Nel successivo prospetto si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Decreto-legge n.104/2020	2.997.439

La Società, nell'anno 2020, ai sensi dell'art. 110 comma 1 DL. 104/2020 convertito in Legge 126/2020, ha deciso di rivalutare il marchio rispettando i criteri indicati dell'OIC n.24 ed essendoci i presupposti di legge in deroga all'art. 2426 del codice civile.

Il valore di rivalutazione del Marchio è di Euro 2.997.439, valore rientrante nel range individuato nella perizia di valutazione della società M.B.C.- Merchant Banking Consulting, incaricata di valutare la stima di tale bene immateriale oggetto della rivalutazione che ha adottato nel caso specifico il metodo dei tassi di royalty.

La Società ha verificato congiuntamente che:

- il valore del bene (Marchio) non superasse il valore recuperabile;
- il conto economico degli esercizi successivi può permettersi i maggiori ammortamenti;
- il metodo contabile applicato per la rivalutazione è stato l'incremento del costo storico (come previsto dal DM 162/2001).

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabili OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Altri beni immateriali

La voce Altri beni immateriali accoglie il diritto di proprietà superficiaria acquisito mediante atto del Notaio Ferrari Dott. Marco, rep. 6883 racc. 3479 del 30/03/2022, relativamente ad un compendio immobiliare sito in Vertemate con Minoprio (CO).

Nel corso dell'esercizio è stato acquisito un ulteriore diritto di proprietà superficiaria mediante atto del Notaio Pelizzatti Dott.ssa Camilla, rep. 51708 racc. 21000 del 28/05/2025, relativamente ad un compendio immobiliare sito in Cucciago (CO).

Sono rilevati al costo di acquisto, comprendente gli eventuali oneri accessori, ed ammortizzati entro il limite contrattuale previsto dagli stessi, un arco temporale tra i 9 e 12 anni.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6. sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi, di conseguenza non sono oggetto di ammortamento.

Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni	0%
Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	7,50%
Impianti specifici	7,50%
Attrezzature	15,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	12,00%
Automezzi	20,00%
Autovetture	25,00%

Per le immobilizzazioni nuove acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentante in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti generati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono iscritti nell'attivo circolante secondo il principio di competenza, quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, in quanto la società non ritiene rilevanti gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della stessa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sorti per acquisizioni di beni sono iscritti nel passivo quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale; i debiti relativi a prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero la prestazione è stata effettuata. I debiti di natura finanziaria, contro operazioni di finanziamento o ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi, sono rilevati quando matura l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono esposti al valore nominale, il criterio del costo ammortizzato e/o attualizzazione non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Ratei e risconti

Ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e della correlazione economica di costi e ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino, a partire dall'esercizio in corso, sono state riclassificate per natura in categorie omogenee - materie prime, materie sussidiare, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e merci - al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della composizione del magazzino.

Tale riclassifica si è resa necessaria perché nel corso dell'esercizio l'azienda ha avviato processi produttivi che hanno affiancato la prevalente attività commerciale.

Semilavorati e prodotti finiti sono valutati secondo il metodo del costo ultimo di produzione, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili al processo produttivo; tale criterio riflette il valore dell'ultimo ciclo produttivo sostenuto e risulta coerente con la struttura dei processi aziendali.

Materie prime, materie sussidiarie, prodotti in corso di lavorazione e merci sono valutati secondo il metodo del costo medio ponderato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari (cash fow hedge) o del fair value di una attività non immobilizzata. Sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi, e la loro valutazione, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.11-bis del codice civile, è stata fatta al fair value, sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rispettivamente rilevate nelle apposite voci di conto economico "D.18.d. - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d. - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Altri titoli

I titoli non immobilizzati di natura fungibile sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo medio ponderato in alternativo al costo specifico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari ed assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica, osservando le prescrizioni dell' OIC 31.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio, secondo il criterio di classificazione "per natura" dei costi, e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza,
rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La società non possiede i requisiti richiesti per poter beneficiare nell'esercizio 2025 della riduzione dell'aliquota IRES di quattro punti percentuali (dal 24% al 20%, IRES premiale) prevista per le imprese che reinvestono i propri utili in una misura almeno pari all'80% in beni strumentali nuovi, ai sensi dell'art. 1 co. 436-444 della L. 30.12.2024 n. 20 (legge di bilancio 2025).

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, a prestazioni effettuate o maturazione dei corrispettivi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

La società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e servizi previsti dal contratto sono integrati, interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, le prestazioni previste dal contratto vengono effettuate nello stesso esercizio e quando i contratti non sono particolarmente complessi per cui la separazione produce effetti irrilevanti ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile. In tutti gli altri casi, la Società ha puntualmente verificato i contratti di vendita, identificando le singole unità elementari di contabilizzazione, ovvero valutando diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli contratti.

Contabilizzazione di costi e spese

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi per materie prime, sussidiare, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, in osservanza dei principi dell'OIC 26, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e le passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta *{crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito}* sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto per la quota non realizzata e per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario *{immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi}* sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art. 2427 n.6 ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 1.045.913, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 7.764.537.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n.2 del codice civile.

L'avviamento iscritto nell'attivo patrimoniale per € 400.000 si riferisce dell'acquisizione dell'azienda Daima Sas, avvenuta in data 28 maggio 2025 con atto a rogito del Notaio Pelizzatti Camilla del 28 maggio 2025, rep. 51708/21000.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	163.673	1.811.033		20.000	3.300.743	5.295.449
Valore di bilancio	163.673	1.811.033		20.000	3.300.743	5.295.449
Variazioni nell'esercizio						
Incremento per acquisizioni	81.965		400.000	155.000	2.878.036	3.515.001
Riclassifiche (del valore di bilancio)				(20.000)	20.000	
Ammortamento dell'esercizio	72.296	301.839	40.000		631.778	1.045.913
Totale variazioni	9.669	(301.839)	360.000	135.000	2.266.258	2.469.088
Valore di fine esercizio						
Costo	173.342	1.509.194	360.000	155.000	5.567.001	7.764.537
Valore di bilancio	173.342	1.509.194	360.000	155.000	5.567.001	7.764.537

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 1.334.183; i fondi ammortamento risultano essere pari ad Euro 453.982.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n.2 del codice civile.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		240.200	75.592	373.343		689.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		110.164	61.764	179.349		351.277
Valore di bilancio		130.036	13.828	193.994		337.858
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	287.059	83.399	93.868	130.721	50.000	645.047
Ammortamento dell'esercizio	6.092	21.732	12.411	62.469		102.704
Totale variazioni	280.967	61.667	81.457	68.252	50.000	542.343
Valore di fine esercizio						
Costo	287.059	323.600	169.460	504.064	50.000	1.334.183
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.092	131.897	74.175	241.818		453.982
Valore di bilancio	280.967	191.703	95.285	262.246	50.000	880.201

Con atto del Notaio Pelizzatti Camilla del 28 maggio 2025 rep. 51708/21000, la società ha acquisito un immobile del valore di € 280.000, dal quale si è provveduto a scorporare l'area di sedime, secondo quanto previsto dall' OIC 16, nella misura del 20%.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria in essere sono state contabilizzate secondo il metodo patrimoniale, in conformità ai principi previsti dal codice civile.

I canoni di locazione di competenza sono stati imputati integralmente al conto economico nella voce B.8 "Per godimento di beni di terzi", secondo il criterio della competenza economica. Gli impegni futuri derivanti dai contratti di leasing sono esposti nell'informativa obbligatoria, in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 22 del codice civile, che prevede la rappresentazione del valore complessivo dei canoni residui e del prezzo di riscatto.

Il trattamento contabile adottato risulta coerente con le previsioni dell'OIC 1, in merito ai criteri di esposizione in bilancio, e con l'art. 2424 del codice civile riguardante la classificazione delle voci patrimoniali.

La Società è subentrata nel corso dell'esercizio a due contratti di leasing relativi a due autovetture.

Ai fini della predisposizione della tabella relativa ai contratti di leasing, in applicazione del principio di rilevanza di sui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, non si è tenuto conto dei valori riferiti a tali contratti, con scadenza nei primi mesi dell'esercizio 2027, in quanto ritenuti non significativi rispetto al complessivo ammontare degli impegni derivanti dai contratti di godimento in essere.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

I criteri di valutazione adottati sono stati motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo		14.383	14.383
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		796.397	796.397
Prodotti finiti e merci	26.198.364	(1.952.684)	24.245.680
Totale rimanenze	**26.198.364**	**(1.141.904)**	**25.056.460**

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2025 è pari a Euro 900.000.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio di esercizio al 31/12/2025, la voce crediti dell'attivo circolante accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) crediti per imposte anticipate
- 5-quater) verso altri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.701.947	(1.385.038)	17.316.909	17.316.909	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.476.428	(589.855)	1.886.573	1.735.761	150.812
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	652.382	402.373	1.054.755		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	103.087	208.149	311.236	311.236	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**21.933.844**	**(1.364.371)**	**20.569.473**	**19.363.906**	**150.812**

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti dell'attivo circolante, poiché le stime di costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono state giudicate non rilevanti.

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti sono esposti rettificando il valore nominale con un apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 1.500.000; parte del quale fiscalmente tassato in quanto frutto di accantonamenti eccedenti la quota prevista dall'art. 106 del TUIR.

L'accantonamento al fondo svalutazione è stato effettuato tenendo conto delle coperture assicurative, delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, ma anche delle possibili inesigibilità future individuate mediante apposite analisi sull'anzianità dei crediti, Credit score dei clienti e valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6 del codice civile, si evidenziano di seguito gli importi lordi dei crediti e dei debiti tributari che sono stati tra loro compensati nel corso dell'esercizio, in applicazione delle normative fiscali vigenti:

Descrizione	Importo
Credito IVA 2024	1.500.000
Debiti tributari	1.113.755
Debiti vs istituti di previdenza	382.063
Altri debiti	4.182

I crediti verso altri, al 31/12/2025, pari a Euro 311.236 sono così composti:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/prestiti	5.000
Caparra a fornitori	10.000
Fornitori c/spese anticipate	39.000
Altri crediti	166
Crediti vs Società di factor - cessione pro soluto	257.070
Totale	**311.236**

Le imposte anticipate per Euro 1.054.755 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6 del codice civile).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	10.019.275
CEE	6.521.601
ExtraCEE	776.033
Totale	**17.316.909**

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.886.573	1.054.755	272.236	13.232.839
CEE	-	-	-	6.521.601
ExtraCEE	-	-	39.000	815.033
Totale	**1.886.573**	**1.054.755**	**311.236**	**20.569.473**

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	219.883	(200.278)	19.605
Altri titoli non immobilizzati	892.577	(787.031)	105.546
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**1.112.460**	**(987.309)**	**125.151**

I titoli sono iscritti al minore tra il costo di rilevazione iniziale ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato; gli strumenti finanziari derivati, risultano iscritti al Mark to Market come calcolato dall'istituto emittente.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.345.461	(847.585)	497.876
Denaro e altri valori in cassa	1.366	400	1.766
Totale disponibilità liquide	**1.346.827**	**(847.185)**	**499.642**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	21.428	183.244	204.672
Variazione nell'esercizio	(18.046)	59.038	40.991
Valore di fine esercizio	**3.382**	**242.282**	**245.663**

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7 del codice civile).

Descrizione	Importo
Oneri finan. emiss. Basket Bond	55.456
Altri oneri finanziari	30.554
Assicurazioni	27.998
Spese fidejussioni bancarie	5.912
Noleggi	2.460
Licenze d'uso software	31.634
Utenze e abbonamenti	6.931
Assistenza e manutenzione	14.073
Costi sustainability	8.780
Spese pubblicità	1.997
Informazioni commerciali	36.742
Altri costi per il personale	13.337
Fitti passivi	2.219
Altri proventi finanziari	661
Rimborsi formazione finanziaria	1.500
Altri di ammontare non apprezzabile	5.409
Totale	**245.663**

Si dà evidenza nel seguente prospetto delle quote oltre l'esercizio successivo.

Descrizione	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre i 5 anni
Oneri finan.emiss. Basket Bond	36.800	
Altri oneri finanziari	22.757	7.099
Assicurazioni	439	
Assistenza software	5.915	
Costi sustainability	1.200	
Canoni di manutenzione	1.380	
Informazioni commerciali	570	
Licenza d'uso software	2.863	
Spesa pubblicità	747	
Altri costi per servizi	63	
Totale	**72.734**	**7.099**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'articolo 2427, primo comma, n. 8, del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risult. di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuz. dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000.000							10.000.000
Riserva legale	2.000.000							2.000.000
Riserva straordinaria	4.221.545		1.091.305	192.096	1.380.000			4.124.946
Riserva per utili su cambi non realizzati	192.096				192.096			
Varie altre riserve	(1)		1					
Totale altre riserve	4.413.640		1.091.306	192.096	1.572.096			4.124.946
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.747			23.271	32.028			2.990
Utile (perdita) dell'esercizio	1.091.305		(1.091.305)				311.991	311.991
Totale patrimonio netto	**17.516.692**		**1**	**215.367**	**1.604.124**		**311.991**	**16.439.927**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, del codice civile)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000.000				
Riserva legale	2.000.000	B			
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.124.946	A, B, C	4.124.946		8.100.000
Totale altre riserve	4.124.946		4.124.946		8.100.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.990				
Totale	**16.127.936**		**4.124.946**		**8.100.000**
Residua quota distribuibile			**4.124.946**		

LEGENDA

A: PER AUMENTO DI CAPITALE, B: PER COPERTURA PERDITE, C: PER DISTRIBUZIONE AI SOCI, D: PER ALTRI VINCOLI STATUTARI, E: ALTRO

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati, in accordo all' art. 2427-bis, comma 1 , n. 1 b) quater del codice civile.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	11.747
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	23.271
Decremento per variazione di fair value	32.028
Valore di fine esercizio	**2.990**

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi ed oneri, secondo quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 4 del codice civile.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	162.820		15.083	1.000.000	1.177.903
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	66.391	361.260	328.219	907.374	1.663.244
Altre variazioni			(15.083)	(24.388)	(39.471)
Totale variazioni	66.391	361.260	313.136	882.986	1.623.773
Valore di fine esercizio	**229.211**	**361.260**	**328.219**	**1.882.986**	**2.801.676**

La voce "Altri fondi", al 31/12/2025, pari a Euro 1.882.986, risulta così composta ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 7 del codice civile:

Descrizione	Importo
Fondo rischi obsolescenza magazzino	900.000
Altri fondi per rischi e oneri differiti	168.000
F.do per controversie legali in corso	789.374
F.do spese legali	25.612
Totale	**1.882.986**

Nel corso dell'esercizio, la società ha proseguito il monitoraggio delle controversie in essere, con particolare riferimento al procedimento instaurato con l'Agenzia delle Entrate relativo al periodo di imposta 2018, precisando che detto contenzioso è in discussione presso le competenti sedi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	141.478
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.113
Utilizzo nell'esercizio	321
Altre variazioni	103.196
Totale variazioni	148.988
Valore di fine esercizio	**290.466**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 nn. 4 e 6 del codice civile le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	6.181.820	(1.454.544)	4.727.276	4.727.276	
Debiti verso banche	20.599.635	(130.891)	20.468.744	13.201.397	7.267.347
Debiti verso altri finanziatori	651.287	(225.846)	425.441	425.441	
Acconti	6.830	3.833	10.663	10.663	
Debiti verso fornitori	9.682.239	(429.939)	9.252.300	9.252.300	
Debiti tributari	85.096	202.622	287.718	287.718	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.363	17.628	95.991	95.991	
Altri debiti	153.012	74.020	227.032	227.032	
Totale debiti	**37.438.282**	**(1.943.117)**	**35.495.165**	**28.227.818**	**7.267.347**

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 31/12/2025 del Basket Bond ESG emesso dalla società nel 2022, primo della specie in Italia, in collaborazione con il gruppo Unicredit e con Cassa Depositi e Prestiti.

Tale debito è stato interamente iscritto nei debiti entro l'esercizio successivo in considerazione di quanto precisato nelle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, pari a Euro 20.468.744, è così composto:

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
D.4	6.784.692	6.416.705	5.399.807	1.867.540	20.468.744

All'interno della voce debiti per finanziamenti a medio-lungo termine sono inclusi i debiti per il mutuo ipotecario contratto in data 18 settembre 2025, rep. 52010 racc. 21217, con l'istituto Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa per euro 3.600.000 e scadenza 01.09.2035.

In riferimento alle condizioni del finanziamento di Intesa Banca nr.00/766885697 di originari euro 900.000,00, concesso in data 17/02/2022, la società ritiene di avere adempiuto ai covenant previsti dal contratto. Come evidenziato nel Bilancio integrato (Relazione integrata sulla gestione):

- ha introdotto e rafforzato una politica di approvvigionamento che integra considerazioni e valutazioni di carattere ambientale per acquisti di tessuti e materiali accessori, servizi di trasporti e forniture energetiche. Questo con particolare riferimento alla totalità (100%) dei fornitori di tessuto greggio, che rappresentano il 97,51 % in termini di valore sul totale degli acquisti effettuati.
- ha coinvolto in iniziative legate a tematiche di sostenibilità il 100% dei propri fornitori di tessuto greggio (processi di valutazione delle componenti chimiche PRLS & Product Restricted Substances List) e oltre il 77,79 % dei propri clienti (quali acquirenti di articoli delle collezioni ECO).

I debiti verso altri finanziatori rappresentano la quota di crediti ceduti in pro solvendo.

La voce Acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori sono iscritti al valore nominale; la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto giudicati non significativi i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Per l'esposizione degli importi lordi di debiti e crediti compensati in forza di norme di legge in vigore, si rimanda al paragrafo relativo ai crediti tributari, dove gli stessi sono stati analiticamente esposti.

Nell'esercizio corrente la Società ha avviato la gestione diretta della quasi totalità degli sdoganamenti, provvedendo autonomamente alla liquidazione e al versamento all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) dei relativi dazi doganali e della IVA all'importazione. A seguito di tale cambiamento operativo, gli importi dovuti all'ADM sono stati rilevati tra i debiti tributari, in coerenza con quanto previsto dall'OIC 19 in materia di classificazione dei debiti verso l'erario. Tale procedura si differenzia dalla prassi adottata negli esercizi precedenti, nei quali gli oneri doganali venivano anticipati dagli spedizionieri; in quel caso i debiti emergenti erano classificati come debiti verso fornitori.

Il debito relativo a questi tributi alla data del 31 dicembre 2025 ammonta a € 191.572.

Non esistono altre variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Nella seguente tabella, si dà evidenza della composizione della voce Altri debiti:

Descrizione	Importo
Debiti vs amministratori	26.190
Debiti vs dipendenti	76.015
Dipendenti c/ferie da liquidare	76.731
Debiti F.I.R.R.	9.255
Debiti vs Fondi Pensione	15.401
Debiti imposta bollo FE	1.586
Debiti diversi	21.582
Debiti per cessione 1/5 stipendio	272
Totale	**227.032**

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6 del codice civile).

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	4.727.276	20.468.744	425.441	1.926	2.299.261
CEE				5.790	716.263
ExtraCEE				2.947	6.236.776
Totale	**4.727.276**	**20.468.744**	**425.441**	**10.663**	**9,252.300**

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	287.718	95.991	227.032	28.533.389
CEE				722.053
ExtraCEE				6.239.723
Totale	**287.718**	**95.991**	**227.032**	**35.495.165**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	155.119	155.119
Variazione nell'esercizio	(41.226)	(41.226)
Valore di fine esercizio	**113.893**	**113.893**

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7 del codice civile).

Descrizione	Importo
Interessi passivi obbligazioni	44.108
Interessi passivi sui mutui	18.079
Interessi passivi factoring	3.477
Altri interessi passivi	9.691
Differenziale passivo	1.874
Spese nolo nave	23.651
Quote associative	1.202
Contributo Enasarco	1.081
Spese factoring	478
Assicurazioni	9.211
Altri di ammontare non preazzabile	1.041
Totale	**113.893**

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore l'esercizio o superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza delle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica comprende i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti di natura commerciale e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi per cessione di beni sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà degli stessi, assumendo quale parametro di riferimento per il passaggio sostanziale il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi per prestazioni di servizi sono iscritti quanto il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata o, nel caso di prestazioni continuative, quanto la quota di competenza dell'esercizio è maturata.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	60.975.264	65.562.489	(4.587.225)
Altri ricavi e proventi	360.476	206.135	154.341
Totale	**62.257.938**	**65.768.624**	**(3.510.686)**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce altri ricavi e proventi sono di seguito dettagliati.

Descrizione	Importo
Contributo in conto esercizio	5.648
Coworking	2.800
Plusvalenze e sopravvenienze attive	316.904
Risarcimenti assicurativi e legali	2.935
Omaggi da fornitori	374
Proventi bonus trasporti	31.812
Sconti ed abbuoni	3
Totale	**360.476**

Nel corso dell'esercizio la Società ha rilevato una sopravvenienza attiva connessa alla chiusura di una procedura fallimentare.

Il contributo in conto esercizio corrisponde ad un credito di imposta maturato per l'erogazione liberale effettuata nei confronti della Fondazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Silvio Zanella, per il sostegno dell'attività del Museo MA*GA in Gallarate (VA), per € 1.268; l'importo di € 4.380 corrisponde al contributo di Fondi Impresa per la formazione finanziata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 10, del codice civile, si precisa che la società è principalmente impegnata nell'attività di commercio di fibre tessili così come acquistate, occasionalmente previa lavorazione esternalizzata presso società specializzate.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Esposta nella tabella seguente la distinzione dei ricavi per area geografica, secondo quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 10 del codice civile.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	48.682.370
CEE	10.712.740
ExtraCEE	1.580.154
Totale	**60.975.264**

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	46.751.233	56.060.127	(9.308.894)
Servizi	7.219.007	7.242.010	(23.003)
Godimento di beni di terzi	230.166	177.215	52.951
Salari e stipendi	1.351.328	1.004.531	346.797
Oneri sociali	395.290	295.052	100.238
Trattamento di fine rapporto	85.049	65.333	19.716
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.045.913	718.204	327.709
Ammortamento immobilizzazioni materiali	102.704	62.497	40.207
Svalutazioni crediti attivo circolante	307.296	204.589	102.707
Variazione rimanenze materie prime	2.064.102	(3.120.923)	5.185.025
Accantonamento per rischi	1.268.634	132.000	1.136.634
Oneri diversi di gestione	165.804	96.003	69.801
Totale	**60.986.526**	**62.936.638**	**(1.950.112)**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi di cui all'art. 2427, primo comma, n. 11, del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425 n.17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed ad altre fattispecie, in accordo alla disposizione dell'art. 2427, primo comma, n. 12 del codice civile.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	316.193
Debiti verso banche	605.135
Altri	222.736
Totale	**1.144.064**

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi, distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Utile e perdite su cambi	1.688.106		
Utile su cambi		85.158	1.999.788
Perdite su cambi		(37.380)	(357.460)
Totale		**45.778**	**1.642.328**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie espongono le variazioni di fair value di titoli non immobilizzati e strumenti finanziari derivati (acquisti a termine di valuta diversamente declinati e opzioni).

Sono così composte:

- rivalutazioni di strumenti finanziari derivati pari ad Euro 1.741;
- svalutazioni di strumenti finanziari derivati pari ad Euro 1.341.865.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Secondo quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n.13 del codice civile, si segnala che nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Inoltre, nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	694.518	666.062	28.456
IRES	550.539	518.792	31.747
IRAP	143.979	147.270	(3.291)
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(402.373)	(75.920)	326.453
IRES	396.480	70.720	325.760
IRAP	5.893	5.200	693
Totale	**292.145**	**590.142**	**(297.997)**

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14 del codice civile, si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Non sono presenti imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee IRES al 31/12/2024	Effetto fiscale IRES	Imponibile utilizzo nell'esercizio al 31/12/2025	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRES al 31/12/2025	Effetto fiscale IRES	Totale effetto fiscale IRES
Acc.to f.do sval. crediti	1.098.258	263.582			256.642	61.594	325.176
Acc.to f.do rischi ed oneri differiti	168.000	40.320					40.320
Acc.to f.do controversie legali	82.000	19.680			707.374	169.770	189.450
Acc. f.do imposte in contezioso					361.260	86.702	86.702
Acc. f.do spese legali	50.000	12.000	(24.388)	(5.853)			6.147
Amm,marchio rivalutato	533.332	128.000			133.333	32.000	160.000
Acc.to f.do obsolescenza mgazzino	700.000	168.000			200.000	48.000	216.000
Amm.avviamento					17.778	4.267	4.267
Totale	**2.631.590**	**631.582**	**(24.388)**	**(5.853)**	**1.676.387**	**402.333**	**1.028.062**

Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee IRAP al 31/12/2024	Effetto fiscale IRAP	Imponibile utilizzo nell'esercizio al 31/12/2025	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRAP al 31/12/2025	Effetto fiscale IRAP	Totale effetto fiscale IRAP
Amm.marchio rivalutato	533.332	20.800			133.333	5.200	26.000
Amm.avviamento					17.778	693	693
Totale	**533.332**	**20.800**			**151.111**	**5.893**	**26.693**

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile nonché di altre disposizioni di legge, con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Dati sull'occupazione

Esponiamo di seguito, in riferimento all'art. 2427 comma 1 n.15 del codice civile, le variazioni dell'organico medio aziendale, ripartito per categoria, rispetto al precedente esercizio.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Quadri	5	3	2
Impiegati	14	11	3
Operai	12	11	1
Totale	**31**	**25**	**6**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma n.16 del codice civile, con la precisazione che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	471.000	46.800

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel seguente prospetto sono indicati, suddivisi per tipologia dei servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione, in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 16-bis del codice civile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.358
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	**18.358**

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Totale	**10.000.000**		

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.19 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.9 del Codice Civile, la società dichiara che sussiste un'ipoteca di primo grado iscritta sul diritto di proprietà superficiaria dell'immobile strumentale sito in Cucciago (CO), Via Cantù n.31, nuda proprietà della controllante Lariotrade Srl, per euro 7.200.000 comprensivi di capitale, interessi e accessori.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n.20 dell'art. 2427, primo comma, del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427, primo comma, del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Si precisano nella seguente tabella le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile in quanto presenti garanzie ricevute dalla controllante Lariotrade Srl.

BANCA	IMPORTO al 31/12/2025	TIPO GARANZIA	GARANTE	SOGG. GARANTITO
Banco BPM Spa	3.200.000,00	Fidejussione	Lariotrade Srl	Lariotex Spa
Banco di Desio e della Brianza Spa	750.000,00	Fidejussione	Lariotrade Srl	Lariotex Spa
Bper Banca Spa	3.025.000,00	Patronage Impegnativo	Lariotrade Srl	Lariotex Spa
Totale	**6.975.000,00**			

La società controllante LARIOTRADE S.R.L. ha rilasciato inoltre, in data 19/12/2022, una garanzia fidejussoria a prima richiesta a favore dei titolari pro tempore delle obbligazioni rappresentative del prestito denominato "*Euro 8.000.000,00 - tasso variabile con scadenza 2028*" (Codice ISIN: IT0005526097) emesso da LARIOTEX S.P.A. con socio unico.

Secondo quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n.22-bis del codice civile precisiamo che la società ha posto in essere operazioni di natura commerciale con la società C.T.C. S.R.L. con sede in Busto Arsizio (VA), via Orrù n.1 C.F. e P.I. 03525780122, ma che tuttavia queste operazioni sono state svolte a valori di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In riferimento a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter del codice civile nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'art. 2427 comma 1 n.22-quater del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante per natura e/o importo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

In relazione al Prestito obbligazionario in essere il Presidente del Consiglio di Amministrazione, rilevando che la società non avrebbe rispettato i parametri finanziari indicati nel regolamento, ha richiesto in data 26 febbraio 2026 a Unicredit BB SRL un waiver con la richiesta di rinunciare ai rimedi previsti dal regolamento. Non avendo ricevuto risposta, il Consiglio di Amministrazione ha prudenzialmente iscritto il debito del prestito obbligazionario interamente entro l'esercizio successivo. La mancata accettazione del waiver, infatti, potrebbe comportare la richiesta di restituzione immediata del debito residuo: rispetto a tale eventualità, la società ha nel frattempo ottenuto la delibera da parte di un primario istituto di credito di un finanziamento finalizzato a costituire la provvista necessaria alla restituzione del prestito obbligazionario.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies del codice civile; si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	LARIOTRADE SRL
Città (se in Italia) o stato estero	Busto Arsizio (VA)
Codice fiscale (per imprese italiane)	03576270122
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Busto Arsizio (VA)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis del codice civile, nella tabella sottostante, si forniscono le opportune informazioni relative ai contratti degli strumenti finanziari derivati: tipologia del contratto, istituto emittente e fair value al 31/12/2025 (così come calcolato dall'istituto emittente).

Natura	Emittente	MtM
Interest rate swap	Intesa SanPaolo	+ 1.515,00
Interest rate swap	Intesa SanPaolo	+ 6.673,00
Acquisto a termine	Intesa SanPaolo	- 984,00
Acquisto a termine	Intesa SanPaolo	- 1.938,00
Opzione su valute	Intesa SanPaolo	- 172.181,00
Opzione su valute	Intesa SanPaolo	- 5.998,00
Acquisto a termine	Banco BPM	+ 300,93
Interest rate collar	Unicredit	+ 0,00
IRS Payer	Unicredit	- 5.197,80
Flexible forward	Unicredit	- 2.921,41
Flexible forward	Unicredit	- 83.479,28
Flexible forward	Unicredit	- 5.934,86
Flexible forward	Unicredit	- 5.852,26
TARF	Unicredit	+ 11.115,67
Termini flessibili su cambi	Unicredit	- 43.732,86
Totale		**- 308.614,87**

Le variazioni intercorse nel fair value degli strumenti finanziari sono state imputate a conto economico quando i contratti sottostanti non hanno soddisfatto i requisiti previsti dall' OIC 32.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si specifica che eventuali elementi di aiuto di cui la società ha beneficiato nel corso dell'esercizio, e per cui è stata prodotta dall'ente concedente comunicazione agli enti preposti, sono consultabili al sito:

https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, si propone di così destinare il risultato d'esercizio:

	Valore
Risultato d'esercizio al 31/12/2025	**311.991**
Riserva straordinaria	266.213
Riserva da utili su cambi	45.778

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

VERTEMATE CON MINOPRIO, 25 giugno 2026

Pierluigi Biondi, Presidente del CDA

Fabio Massimo Berneri, Consigliere

Francesca Marino, Consigliere

Relazione del Collegio Sindacale

↓ DATI ANAGRAFICI	
Denominazione	LARIOTEX SPA
Sede	STRADA PROVINCIALE PER BULGORELLO 5 22070 VERTEMATE CON MINOPRIO (CO)
Capitale sociale	10.000.000
Codice CCIAA	CO
Partita IVA	03476340132
Codice fiscale	03476340132
Numero REA	316934

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, Co. 2, C.C. al Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Ai Signori Azionisti della Società Lariotex S.p.A.,

Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, vigilando, per gli aspetti di competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

In particolare il Collegio Sindacale precisa di aver svolto la propria attività istituzionale in ossequio e conformità alle norme e ai principi di comportamento all'uopo raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La società di revisione è stata nominata dall'Assemblea dei Soci in data 26.06.2025 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2027. Il collegio sindacale ha rilasciato il parere motivato in data 23 giugno 2025.

I Sindaci ricordano che il controllo sulla corretta tenuta delle scritture contabili della Vostra Società e sulle sue risultanze, così come la concordanza delle medesime con i dati del bilancio, non compete al Collegio Sindacale, bensì alla società di revisione Audirevi S.p.A., mentre competono al Collegio le osservazioni sul medesimo, nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla governance della Società ed alla sua corretta amministrazione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Dette attività di vigilanza sono state eseguite in relazione alle dimensioni strutturali della Società e alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale, con un approccio finalizzato a individuare e valutare gli eventuali elementi di maggiore criticità, con una frequenza di intervento graduato secondo la rilevanza del rischio percepito.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione,

nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche economico-patrimoniali e finanziarie, deliberate e poste in essere dalla Società, quali adeguatamente rappresentate nella Relazione sulla gestione a cui si rinvia.

Abbiamo acquisito le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di propria competenza mediante raccolta di documenti, dati e informazioni nonché mediante incontri periodici, programmati al fine del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti con il management della Società, con l'Organismo di Vigilanza.

In base alle informazioni acquisite, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare, ci risulta che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori siano consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Consiglio di Amministrazione predispone gli indirizzi strategici e organizzativi della Società.

In coerenza con le indicazioni contenute nelle Norme di comportamento del Collegio sindacale e nel modello di relazione 2025 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio sindacale dà altresì atto di aver vigilato sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della Società ai sensi dell'articolo 2086, comma 2, del Codice civile, con particolare riferimento alla capacità degli stessi di consentire la tempestiva rilevazione di eventuali situazioni di squilibrio economico-finanziario e alla sostenibilità dei flussi di cassa prospettici. Nell'ambito di tale attività, il Collegio ha monitorato l'assenza di elementi tali da far emergere presupposti di crisi o di insolvenza ai sensi del D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza).

A tale riguardo, si precisa che il Collegio:

- non ha ravvisato la necessità di attivare gli strumenti di segnalazione previsti dagli articoli 25-octies, 25-novies e 25-decies del medesimo decreto;
- non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non ha ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,

mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopraindicato, il Collegio sindacale può confermare che: (i) l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile è adeguato in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale; e a tale riguardo Il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione in merito alla distribuzione di dividendi;

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Audirevi S.p.A. ed abbiamo tenuto con il medesimo un costante scambio di informativa: non sono emersi dati ed indicazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha verificato che nel corso dell'esercizio la Società ha adeguatamente aggiornato le proprie politiche di sicurezza.

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state presentate denunce al tribunale ex art. 2409 c.c;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione.

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione della Società e del più generale principio di diligenza, potendo al riguardo confermare che le dinamiche societarie sono state improntate a criteri di validità economica (agire informato) e di fondamento giuridico (soggetto pienamente investito del potere di porle in essere). Sulla base di tali considerazioni, il Collegio sindacale non ha osservazioni da avanzare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che risultano essere stati, appunto, costantemente osservati.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso 31 dicembre 2025.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla

legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del bilancio d'esercizio 2025 sono state correttamente applicate, in particolare abbiamo rilevato che:

a. gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società ed alle dimensioni della medesima;

b. ai sensi dell'art.16 commi 7 e 8 del D.Lgs 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali;

c. i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

d. è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

e. nella stesura del progetto di bilancio il Consiglio di Amministrazione si è attenuto ai principi previsti dagli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile tenendo conto dei principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri di valutazione non hanno subito sostanziali variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2024;

f. l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;

g. è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza;

h. è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene alle posizioni finanziarie e monetarie;

i. la nota integrativa fornisce le dovute informazioni di cui all'art. 2427 c.c. e disposizioni integrative.

j. sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati.

k. La Società di revisione ha rilasciato, in data 26 giugno 2026: la relazione ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39 del 2010 per il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, esprimendo un giudizio senza rilievi né richiami di informativa. In particolare, con tali relazioni la Società di revisione attesta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri e che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Lariotex S.p.A. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge;

I. La società ha iscritto avviamento per Euro 400.000 con il consenso del collegio Sindacale per l'acquisizione dell'azienda Daima Sas, avvenuta in data 28 maggio 2025 con atto rogito del Notaio Pellizzatti Camilla.

La Relazione sulla gestione, predisposta dall'organo amministrativo, illustra l'analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione;

Contiene quindi le informazioni obbligatorie indicate dalle vigenti norme e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Conclusioni

Sulla base di quanto esposto e illustrato nella presente Relazione, considerate le risultanze contenute nella relazione della Società di revisione e tenuto conto, altresì, delle informazioni acquisite nel corso dei controlli periodici, il Collegio sindacale non rileva, per i profili di propria competenza, alcun motivo ostativo all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e concorda con la proposta di delibera così come formulata nella conclusione della Nota Integrativa dal Consiglio di Amministrazione, facendo per altro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea degli Azionisti.

Milano 27/06/2026

Dr Francesco Gianluca Pecere, *Presidente del collegio Sindacale*

Gianmario Ferrari, *Sindaco Effettivo*

Giuseppe Erba, *Sindaco Effettivo*



Relazione della Società di Revisione



Nexia
Audirevi
Audit & Assurance

LARIOTEX S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Nexia Audirevi Audit & Assurance

Via Paolo da Cannobio 33
20122 Milano | Italy
T. +39.02.87070700

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista di

Lariotex S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Lariotex S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il contenuto della relazione sulla gestione all'interno del Fascicolo di bilancio Integrato.

Con riferimento all'informativa di sostenibilità contenuta nel Fascicolo di bilancio integrato 2025, della Lariotex S.p.A. abbiamo emesso una specifica relazione in data odierna.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

AUDIREVI SpA – Società di Revisione e Organizzazione Contabile
Sede Legale: Via Paolo da Cannobio, 33 – 20122 Milano
Cod. Fiscale 05953410585 - P.I. 12034710157 – www.audirevi.it mail: info@audirevi.it
Capitale Sociale Euro 500.000 - REA Milano 1523066 – Registro Dei Revisori Contabili GU 60/2000
Albo Speciale Delle Società di Revisione con Delibera CONSOB n. 10819 Del 16/07/1997
Milano – Roma - Napoli– Brescia – Bolzano - Bologna - Cagliari – Ancona – Pescara – Varese – Verona – Cosenza - Firenze

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Nexia Audirevi Audit & Assurance

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Lariotex S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società Lariotex S.p.A. al 31 dicembre 2025, contenuta nel Fascicolo di bilancio al capitolo 1 "Lariotex", al capitolo 2 "La performance economico-finanziaria", al capitolo 3 "Informativa di sostenibilità", al capitolo 4 "Altre informazioni" ed al capitolo 5 "Evoluzione prevedibile della gestione" (nel seguito Relazione sulla gestione) incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Lariotex S.p.A. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 giugno 2026

Audirevi S.p.A.

Ivano Nerbini
Socio

Nexia Audirevi Audit & Assurance

Via Paolo da Cannobio, 33
20122 Milano | Italy
T. +39.02.87070700

Relazione della società di revisione indipendente sull'Informativa di sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione di
Lariotex S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") dell'Informativa di sostenibilità compresa nella Relazione sulla gestione (di seguito "Informativa di sostenibilità") al Bilancio di esercizio di Lariotex S.p.A. (di seguito "Lariotex, la "Società") chiuso al 31 dicembre 2025. L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni riepilogate nel paragrafo "Ulteriori indicatori ESRS".

Responsabilità degli Amministratori per l'Informativa di sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione dell'Informativa di sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nei Criteri di Redazione della Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da esso ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Informativa di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Società in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dell'Informativa di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che l'Informativa di sostenibilità non contenga errori significativi.

AUDIREVI SpA – Società di Revisione e Organizzazione Contabile
Sede Legale: Via Paolo da Cannobio, 33– 20122 Milano
C. F. 05953410585 - P. IVA 12034710157 - Capitale Sociale Euro 500.000,00 i.v.
REA Milano 1523066 –– Registro Dei Revisori Contabili GU 60/2000
Albo Speciale Delle Società di Revisione con Delibera CONSOB n. 10819 Del 16/07/1997
mail: info@audirevi.it | PEC: audirevispa@legalmail.it | www.audirevi.it
Milano – Roma - Napoli– Brescia – Bolzano - Bologna - Cagliari – Ancona – Pescara – Varese – Verona – Cosenza - Firenze

Nexia Audirevi Audit & Assurance

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sull'Informativa di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nell'Informativa di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nell'Informativa di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario, riportati nel capitolo La performance economico-finanziaria della Relazione sulla gestione e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio di esercizio;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nell'Informativa di sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Lariotex e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione dell'Informativa di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nell'Informativa di sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la sede di Vertemate con Minoprio (CO), che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività e del contributo agli indicatori di prestazione ed ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e riunioni da remoto, nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'Informativa di sostenibilità di Lariotex relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Criteri di redazione" della Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2025. Le nostre conclusioni sull'Informativa di Sostenibilità di Lariotex non si estendono alle informazioni riepilogate nel paragrafo "Ulteriori indicatori ESRS".

Milano, 26 Giugno 2026

Audirevi S.p.A.

Ivano Nerbini
Socio



Lariotex SpA a socio unico
Strada Provinciale per Bulgorello, 5
22070 Vertemate con Minoprio (Co), Italia

Tel. +39 031 90 14 61 / Fax +39 031 88 75 76
Mail lariotex@lariotex.com
PEC lariotex@legalmail.it

Iscr. Reg. Imprese, C.F. e P.I: 03476340132
Capitale Sociale: 10.000.000,00 i.v.
CCIAA CO REA 316934

www.lariotex.com

Progetto grafico: Bellenda Studio